



**Udine**  
**Nuova crisi**  
**all'Electrolux**  
**Nuvole nere**  
**su Porcia**

A pagina V

**Calcio**  
**Scatta la corsa**  
**alla Champions**  
**Solo l'Inter**  
**in prima fascia**

Dalla Palma a pagina 20



**Basket**  
**Il nuovo azzurro**  
**Darius Thompson**  
**«Italia speciale**  
**ci divertiremo»**

Petrelli a pagina 21



**SUMMER CHEF**  
**Idee e ricette**  
**per la tua estate**  
**in compagnia**

In edicola a soli €4,80\*  
**IL GAZZETTINO**

## L'analisi

L'unanimità  
di voto  
un freno  
per l'Europa

Giuseppe Vegas

Con l'autunno entrerà nel vivo la proposta della Presidente Ursula von der Leyen di raddoppiare il bilancio dell'Unione, portandolo a due trilioni di euro a decorrere dal 2028, anno che sembra lontano, ma che, per la complessa macchina burocratica europea, è già domani.

Al momento la proposta non è ancora definita nei particolari, ma, soprattutto non è chiara sul passaggio più delicato, quello delle coperture finanziarie. Raddoppiare il bilancio rispetto ad oggi è una piccola rivoluzione, ma trovare i soldi sarà impresa ben più difficile.

Il primo problema dirimente è se per approvare il bilancio europeo occorra una procedura come quella adottata in tutti gli altri Stati, o come anche quella di una assemblea di condominio: per prendere una decisione deve bastare la maggioranza. Mantenere la regola dell'unanimità blocca tutto, semplicemente perché attribuisce ad ogni singolo Stato un ingiustificabile potere di veto. Forse poteva funzionare fino a quando l'Europa era composta da sei Paesi, ma oggi, in 27, crea solo danni. Lo abbiamo visto da ultimo per la questione dei dazi.

Però, dato che siamo ottimisti, facciamo finta che si riescano a modificare i Trattati e a traghettare l'Europa da confederazione, come è oggi, ad una vera e propria federazione di Stati. Tutto risolto? Assolutamente no. È questo il momento in cui occorrerebbe guardare al merito della proposta.

Continua a pagina 23

# Meloni lancia il piano casa

►Intervento della premier al Meeting di Rimini:  
«Alloggi a prezzi calmierati per le giovani coppie»

►«A Gaza risposta sproporzionata di Israele. Avanti su giustizia e riforme: niente invasioni di campo»

**Cinema. Applausi per il primo film italiano e il regista Herzog**



LIDO Francis Ford Coppola consegna il leone d'oro al regista tedesco Werner Herzog

## La Mostra apre con un colpo di Grazia

Alda Vanzan

È stata la serata del Presidente. Quello della finzione di Paolo Sorrentino, primo film in concorso a Venezia82. Ma soprattutto quello vero, Sergio Mattarella, che al Lido non è venuto, ma ha mandato una lettera di saluto e plauso.

Continua a pagina 14

**Punto critico**  
**E Sorrentino**  
**resta fedele**  
**al suo stile**  
**barocco**

De Grandis a pagina 17

**Il regista**  
**«La politica**  
**dovrebbe**  
**frequentare**  
**il dubbio»**

Vanzan a pagina 15

Di fronte alla platea di Cl al Meeting di Rimini, Giorgia Meloni parla dell'Italia che ha riacquisito «protagonismo», dell'Europa, della guerra in Ucraina, di Gaza e della reazione di Israele al 7 ottobre «andata oltre il principio di proporzionalità». Sul fronte interno, la premier annuncia un nuovo piano casa: «Prezzi calmierati per le giovani coppie perché senza una casa è molto più difficile costruire una famiglia». E sui magistrati, questione sempre aperta: «No a invasioni di campo».

Bassi e Pigliautile  
alle pagine 2 e 3

## Migranti

**Mediterranea va**  
**in Procura: «Indagate**  
**su libici e complici»**

La Ong di Luca Casarini e Beppe Caccia presenta un esposto in Procura a Trapani: «Migranti buttati in mare. Individuare le responsabilità per i gravi reati commessi dai libici, e le complicità italiane».

Ferro a pagina 10

## Donne, foto rubate e messe sul sito choc Moretti fa denuncia

►Politiche, attrici e vip alla berlina e insultate  
L'eurodeputata: «Istigano a stupro e violenza»

## Treviso

**L'accoltellatore**  
**di Bassano: droghe**  
**fughe e violenze**

Si chiama Alberto Zago, ha 33 anni, ed è originario di Quinto di Treviso: è lui il presunto accoltellatore del professore di Bassano.

Vecellio a pagina 10

“Phica” è una piattaforma attiva dal 2005 che conta oltre 200.000 iscritti, impegnati a rubare, manipolare, condividere e commentare in chiave sessista e violenta le immagini di donne comuni e famose (fra cui Giorgia Meloni ed Elly Schlein) anche a Nordest. Fra queste c'è la veneta Alessandra Moretti, eurodeputata del Pd, che malgrado anni di denunce inutili annuncia una querela su un fenomeno simile al gruppo “Mia moglie”: «Istiga perfino allo stupro».

Pederiva a pagina 11

## Venezia

**Zaia: «Braccialeto**  
**elettronico**  
**per i borseggiatori»**

Borseggiatori scatenati a Venezia. Il governatore del Veneto, Luca Zaia, propone «il braccialeto elettronico per i recidivi». Un dispositivo che in tempo reale segnalerebbe se il soggetto tenta di rientrare nelle aree da cui è stato interdetto. L'allarme è riesplso dopo che il video di una turista che prende per i capelli una baby-ladra è diventato virale sul web.

Zanierato a pagina 9

**PER SENTIRSI MENO IN ANSIA E PIÙ LEGGERI.**



Laila farmaco di origine vegetale per il sollievo dei sintomi dell'ansia lieve a base di olio essenziale di *Lavandula angustifolia* Miller.

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 16/05/2025.



## Padova

**L'assessora del Pd**  
**e i fiocchi arcobaleno**  
**per il figlio: è polemica**

Appena venuto al mondo ma già al centro delle polemiche politiche. Capita al figlio dell'assessora Pd del Comune di Padova, Margherita Colonnello, dopo che sulla porta del suo ufficio sono apparsi i fiocchi per annunciare la nascita. Solo che in questo caso non sono di colore azzurro o rosa, ma arcobaleno. I due giovani genitori, mesi prima del parto, avevano annunciato la scelta come simbolo delle battaglie in difesa dei diritti della comunità Lgbtqia+. Il centrodestra non è dello stesso parere.

Preziusi a pagina 8



## La strategia dell'esecutivo

### LO SCENARIO

RIMINI I nuovi «mattoni» posti finora - dalla politica internazionale all'economia - e quelli che andranno aggiunti nei prossimi anni di governo, come il nuovo piano casa. Di fronte alla platea di Cl, Giorgia Meloni sceglie come fil rouge la frase di T.S. Eliot che dà il titolo all'ultima edizione del Meeting, «Nei luoghi deserti costruiremo con mattoni nuovi»: il racconto dell'impresa di alcuni operai chiamati a edificare una nuova chiesa in un luogo disabitato e non accogliente. Ma, per la premier, una metafora utile per imbastire un discorso che ha tutto il sapore di un bilancio di metà legislatura e una dichiarazione d'intenti per i prossimi obiettivi in agenda. Da qui alle politiche del 2027.

### DOSSIER INTERNAZIONALI

Innanzitutto, i mattoni già posti, a partire dalla politica estera, quella che «tanti profeti di sventura», punge l'inquilina di Palazzo Chigi, indicavano come l'eventuale tallone di Achille di un governo Meloni. E su cui, ora, sostiene la premier, l'Italia ha riacquisito «protagonismo». Lo sguardo va alla guerra in Ucraina dove, dopo tre anni, si sono aperti «segnali di dialogo», mentre tra le proposte per irrobustire le garanzie di sicurezza per il paese guidato da Volodymyr Zelensky «la principale» resta quella italiana per un meccanismo ispirato all'articolo 5 della Nato.

Poi, il conflitto a Gaza, nel quale l'Italia continua ad essere la «nazione che si è adoperata di più sul fronte umanitario», ricorda non lesinando ringraziamenti verso il ministro degli Esteri, An-

### SODDISFAZIONE SULLA POLITICA ESTERA: «PER TANTI PROFETI DI SVENTURA DOVEVA ESSERE IL NOSTRO TALLONE D'ACHILLE»

tonio Tajani. La leader di Fdi, che già altre volte ha affiancato agli orrori del 7 ottobre la condanna per la «reazione che è andata oltre il principio di proporzionalità», sceglie il palco della kermesse ciellina per deprecare l'ingiustificabile uccisione di giornalisti in Cisgiordania e per chiedere di «porre fine all'espansione degli insediamenti dei coloni in Cisgiordania».

### «IRRILEVANZA GEOPOLITICA»

Non glissa, Giorgia Meloni, sulle critiche mosse a Bruxelles in questi giorni, a partire da quelle Mario Draghi. E condivide il timore del suo predecessore a Palazzo Chigi che l'«Europa sia condannata all'irrilevanza geopolitica». Ricorda di essere stata tra i primi ad avanzare delle critiche nei confronti dell'impianto europeo, a partire dalla negazione delle sue «radici culturali»: «La burocrazia non ci tirerà fuori dalla tempesta. La politica può farlo». Ma parlare di futuro di Europa vuol dire anche pensare alla sua difesa, o meglio al «modello di sicurezza integrato nel sistema di valori e di difesa dell'occidente» che tanto ha fatto discutere e dividere negli ultimi mesi i 27: «Mi fa un po' sorridere che coloro che oggi rivendicano la necessità di emanciparsi dagli Stati Uniti, siano gli stessi che da sempre si oppongono a una politica di indipendenza in termini di difesa e sicurezza», dice la premier alludendo alle opposizioni.

Tra i suoi cavalli di battaglia, il Piano Mattei, che fa da raccordo tra i dossier internazionali e quelli domestici. Alle nuove iniziative che saranno messe in campo nei prossimi mesi - il centro di formazione e innovazione in ambito agricolo in Algeria e le nuove

# Meloni: «Un piano casa per le giovani coppie»

► Primo discorso da premier al Meeting. Messaggio a Israele: «La risposta al 7 ottobre non è proporzionata». Sull'Europa: «Rischia l'irrelevanza». E ai giudici: «No a invasioni di campo»

### SUL PALCO DI RIMINI

L'intervento di Giorgia Meloni al Meeting di Cl è stato il suo primo da presidente del Consiglio. Nel 2022 partecipò a un dibattito pre-elettorale



### Vertice dei 27

## L'Ue discute come superare l'obbligo di unanimità

ROMA Si discute della necessità di superare l'obbligo dell'unanimità europea (PESC). Tema che da tempo gira per i banchi di Bruxelles, adesso c'è la possibilità che possa argomento di discussione del Consiglio - in formato Gymnich - di Copenaghen previsto per il 29 e il 30 di agosto. I 27 ministri troveranno in agenda un punto sui cosiddetti «working methods» in cui si esploreranno le possibili ipotesi per superare la PESC, che rende possibile la regola del veto - quando si tratta di politica estera e di sicurezza comune, con l'intento di proteggere la sovranità nazionale - è sempre più percepita come ciò che rallenta decisioni cruciali. «Abbiamo delle proposte pronte per essere discusse con i ministri perché, ovviamente, occorrono risultati concreti», afferma un funzionario europeo. Un gruppo di Stati membri è favorevole allo scatto in avanti poiché «se alcuni Paesi sono in grado di bloccare gli altri l'Europa si indebolisce a lungo termine e la sicurezza europea ne risente».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

scuole in Costa d'Avorio - affianca la determinazione a proseguire il «contrasto agli arrivi irregolari» e a «ridurre il numero dei morti e dei dispersi in mare». Qui, la postura istituzionale lascia spazio all'affondo politico: «Non c'è giudice politico o burocrate che pos-

sa impedirci di far rispettare la legge dello Stato italiano». Applausi anche quando parla del modello Caivano, punto di partenza per un percorso da avviare in tante altre realtà in cui lo Stato aveva indietreggiato: «La droga fa schifo», condanna Meloni che pu-

re ricorda che gli spiragli di speranza esistono: «Se cadi nella dipendenza non sei perduto». Una riflessione che le serve anche per annunciare, da lì a poco, la sua visita a San Patrignano, ma anche per dire che tra le priorità del governo resta la ricostruzione di

una società amica della famiglia, amica della natalità.

### NUOVI MATTONI

È su questo fronte, soprattutto, che l'esecutivo vuole porre mattoni nuovi. A partire da un nuovo piano casa, a cui la premier intende metter mano insieme al

## Ovazione di Cl e Giorgia si commuove Poi la visita privata a San Patrignano

### IL RACCONTO

RIMINI «Da che parte si va per Meloni?». Meeting di Rimini, ore 9.30. Giuseppe, settantenne da Vibo Valentia, è tra i primi ad arrivare. Torna ogni anno e in passato, racconta orgoglioso, è riuscito pure a stringere la mano a Giulio Andreotti. Mancano più di due ore all'esordio - nei panni di presidente del Consiglio - di Giorgia Meloni, assente da tre anni dalla kermesse ciellina, e nella fiera si respira un sentimento d'attesa. Dalle guardie che perlustrano la zona alle decine di copie di Quotidiano 27, il quotidiano del Meeting, sparse ovunque, con la leader di Fdi che campeggia in prima pagina: «Eccol'agenda Meloni».

Sono tanti quelli in fila per ascoltarla. Ma ad attendere la premier, oltre alle persone comuni, nella grande sala d'ingresso, s'affolla gran parte dello stato maggiore del suo partito. Ecco comparire, di nuovo, Francesco

Lollobrigida, e poi il capogruppo Galeazzo Bignami, e un gruppo nutrito di parlamentari: Francesco Filini, Ylenia Lucaselli, Augusta Montaruli in dolce attesa, e Luca Sbardella. Non manca la delegazione marchigiana proietata alle elezioni regionali di settembre: in testa il governatore Francesco Acquaroli e il sindaco di Ascoli, Marco Fioravanti. Sfumato presto l'ipotesi che la premier possa concedersi un bagno di folla tra gli stand della fiera. Nonostante qualcuno si fosse preparato con cartelli ad hoc: «Presidente Meloni vi è magnà du' rigatoni».

La «promozione», a suon di applausi, da parte della platea di Cl,

**DA DON GIUSSANI AL CARDINALE SARAH NEL SUO INTERVENTO LE CITAZIONI CHE PIACCIONO AL POPOLO CIELLINO**

arriva ancora prima che la premier prenda parola per bocca del presidente del Meeting, Bernhard Scholz, che la introduce: «Anche chi non condivide il suo orientamento politico signor presidente deve riconoscere che lei sta rappresentando il suo governo anche a livello europeo e internazionale con grande senso di responsabilità, coraggio, sincerità e affidabilità». La standing ovation dura un minuto esatto e si interrompe con i ringraziamenti della premier che si alza in piedi visibilmente emozionata.

### IL DISCORSO

Nei toni e nei contenuti, il discorso della premier sembra fatto su misura per il popolo moderato: dai richiami sulla natalità alla famiglia, fino all'attenzione al ceto medio e il lancio del nuovo piano casa. Allude alle «tesi deliranti» che dicono di mettere al mondo figli «perché inquinano». Senza considerare pratiche come l'utero in affitto «che non

hanno niente di moderno».

Ma pure le citazioni scelte, per un certo verso, contribuiscono allo scopo. Tira in ballo i «mattoni» di Eliot per parlare di quanto fatto e farà il suo governo, mentre per rendere concreti i rischi dell'assistenzialismo, cita don Giussani, fondatore di Comunione e liberazione, che diceva che «un uomo disoccupato soffre un attentato grave alla coscienza di sé stesso, perché un uomo conosce sé stesso solo in azione, durante l'azione, mentre è in azione». In materia di migrazioni si affida al cardinale Robert Sarah, quando dice «che chi ritiene le migrazioni necessarie e indispensabili compie di fatto un at-

**NELLA COMUNITÀ DI RECUPERO 30 ANNI FA FECE UN CORSO SULLE TOSSICODIPENDENZE: «FUORI DI QUA AVRETE COSE DA INSEGNARE»**

## Le misure per le famiglie



## Aiuti per ristrutturare a chi affitta con lo sconto Costruzioni più rapide

►L'ipotesi di un sistema con canoni scontati del 30 per cento simile a quello appena introdotto per i lavoratori del turismo

### IL PROGETTO

ROMA La casa è la nuova emergenza nazionale. E non riguarda solo le giovani coppie. Secondo un recentissimo rapporto dell'Ance, l'associazione dei costruttori, in Italia ci sono 10 milioni di famiglie con un reddito disponibile fino a 24 mila euro per le quali comprare o affittare una casa nelle grandi città è diventato economicamente insostenibile. Dovrebbero impiegare la metà, se non oltre, del proprio reddito. I prezzi altissimi che hanno raggiunto le abitazioni in centri come Milano, Firenze, Napoli e la stessa Roma, costituiscono ormai un ostacolo alla mobilità sociale. I lavoratori non sono più disposti a trasferirsi nelle grandi aree urbane. «Dove c'è il lavoro non c'è la casa, dove c'è la casa non c'è il lavoro», da tempo va ripetendo la presidente dell'Ance Federica Brancaccio. Anche Confindustria ha presentato al governo un suo piano in sei punti, che prevede semplificazioni edilizie, partenariato pubblico e privato, coinvolgimento dei risparmiatori e delle casse previdenziali nei progetti di sviluppo e rigenerazione urbana. Tutto per fare in modo che si possa arrivare ad avere un'offerta di case a prezzi accessibili.

### LE RISPOSTE

Il ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini da qualche mese ha aperto un tavolo insieme a tutti i soggetti privati e pubblici per provare a dare una risposta. Qualcosa in realtà, si è già mosso. Come nel caso del turismo. Nel decreto "Economia" approvato in consiglio dei ministri a fine giugno, è stata introdotta una misura con una dote di 120 milioni per fornire alloggi con affitti calmierati ai lavoratori stagionali. Ciò che più è interessante è il

meccanismo studiato.

### IL MECCANISMO

I fondi potranno essere usati per ristrutturare e rendere energeticamente efficienti edifici privati. Ma chi riceve i soldi pubblici, dovrà impegnarsi a rendere disponibili gli appartamenti per i lavoratori del turismo per almeno un quinquennio a prezzi calmierati, con uno sconto del 30 per cento sui canoni di mercato. Non è escluso insomma, che lo stesso meccanismo possa essere replicato per le giovani coppie, accanto a una proroga e rafforzamento degli incentivi già esistenti sui mutui per gli under 36, il bonus affitto fino a 5 mila euro dei datori di lavoro o gli sgravi fiscali sui canoni per i redditi più bassi. Aiuti agli affitti servirebbero allo stesso Stato che ha un problema enorme a riempire gli organici soprattutto nelle Regioni del Nord. Anche in questo caso i costi elevati delle abitazioni scoraggiano il trasferimento di dipendenti nella classica rotta da Sud verso Nord. Tanto che, sempre nell'ambito del tavolo per il piano casa, il ministro dell'Istruzione Giuseppe Valditara, ha chiesto a Salvini che fosse riservato dei fondi ad hoc per il personale Ata in modo da facilitare le assunzioni e i trasferimenti verso i centri urbani maggiori. Paradossalmente, in un contesto di conti pubblici da tenere in equilibrio, il Piano casa potrebbe non avere grosse difficoltà a trovare risorse. E pure ingenti. A fare un calcolo delle somme potenzialmente a disposizione è stata, ancora una volta, l'Ance. Si parte dalla riprogrammazione dei fondi del Pnrr, alla quale sta lavorando il ministro Tommaso Foti. Una fetta dei soldi del Piano nazionale di ripresa e resilienza saranno spostati da progetti difficilmente realizzabili da

qui a metà del prossimo anno, quando il Pnrr andrà a scadenza, su obiettivi più a portata di mano. Da questa riprogrammazione potrebbero arrivare 1,5 miliardi per il Piano casa. Poi c'è la riprogrammazione e anche dei fondi strutturali del 2021-2027, 9 miliardi in tutto, 2,5 dei quali andranno destinati alle priorità strategiche individuate dalla Ue, e tra queste c'è la casa "accessibile". Altri sei miliardi, poi, potrebbero arrivare dal nuovo Bilancio Ue, quello che copre il periodo che va dal 2028 al 2034. E poi ci

**PER L'ANCE POSSIBILE  
RECUPERARE  
FINO A 15 MILIARDI  
USANDO I FONDI  
DEL PNRR E QUELLI  
DELLA COESIONE**

sono i soldi del fondo sociale per il clima, utilizzabili proprio per aumentare l'efficienza energetica degli edifici (ma anche per sostegni temporanei al reddito), dal quale si potrebbero attingere altri 3 miliardi. Infine c'è il Fondo investimenti e sviluppo infrastrutturale dal quale, sempre secondo Ance, si potrebbero estrarre altri 2 miliardi. Con queste cifre si riuscirebbe a mettere mano a un Piano casa da 15 miliardi di euro. Una cifra adeguata a rispondere all'emergenza. Ma le risorse non sono l'unico punto. Al tavolo del ministero si è discusso molto anche di semplificazioni e di riforma del testo unico dell'edilizia. I lavori vanno accelerati, i cambi di destinazione d'uso resi più agevoli. E questo anche per mettere in campo gli immobili pubblici, la cui valorizzazione è considerata un'altra delle gambe del progetto a cui lavora il governo.

Andrea Bassi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il reddito di cittadinanza errore da non ripetere: «Chi governava ha confuso il diritto al lavoro con l'assistenzialismo»

**„Sono d'accordo con Draghi, l'Ue deve fare meno e fare meglio. Queste cose le dico da anni**

**„Abbasseremo il costo dell'energia: è un macigno sulla nostra competitività**

**„Non c'è nulla di moderno nell'affittare l'utero di una donna povera**

**„Via i pregiudizi ideologici: l'Italia è l'unica nazione Ue senza una vera parità scolastica**

ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini: «Prezzi calmierati per le giovani coppie perché senza una casa è molto più difficile costruire una famiglia». Un'idea da affiancare alle misure messe già in campo, dai congedi parentali agli asilo nido gratuiti, oltre alle misure per sostenere l'occupazione femminile.

### LAVORATORI E IMPRESE

Tra le architravi, pure, il lavoro che era stato tra i punti toccati tre anni fa, alla vigilia delle elezioni politiche, quando al popolo ciellino disse, criticando il reddito di cittadinanza, che lavorare da cameriera le aveva insegnato più che stare in Parlamento: «Chi ha governato ha confuso il diritto al lavoro con il diritto a un reddito, rifugiandosi nell'assistenzialismo». Meloni guarda all'«obiettivo di ricostruire su basi nuove la dinamica tra lavoratori e datori di lavoro». In questa direzione, il primo fondamentale mattone nuovo è la legge di iniziativa popolare storica battaglia della destra poi promossa dalla Cisl, approvata dal Parlamento, sostenuta dal governo sulla partecipazione dei lavoratori alla gestione di impresa.

### VERSO LA MANOVRA

Alla vigilia della nuova manovra, trovano posto anche i dossier economici. Alle spalle il taglio del cuneo fiscale reso strutturale, la detassazione dei premi di produttività ma anche l'avvio della riforma dell'Irpef. Ora, spiega Meloni «è tempo di fare di più». Il focus è sul ceto medio, per rendere il sistema più equo, più incentivante per chi produce reddito. Dall'altro, all'«abbassamento» strutturale del costo dell'energia che pesa come un macigno sulla competitività italiana.

E ancora la scuola, con la proposta di «moltiplicare le opportunità, valorizzare il merito» ma anche «favorire la libertà educativa»: un messaggio chiaro alle scuole paritarie. Lascia per ultime le tre grandi riforme, su cui, promette, «andremo avanti». Dal premierato con l'elezione diretta del capo del governo, passando per l'autonomia, fino alla riforma di Roma capitale, varata prima della pausa estiva. Alla fine la riforma della giustizia, divenuta nel tempo la vera madre di tutte le riforme e su cui il governo punta a incassare il sì degli italiani quando sarà tempo di referendum. Un traguardo che giustifica una nuova frecciata a una parte della magistratura: «Andremo avanti sulla riforma della giustizia, nonostante le invasioni di campo di una mino-

**POLEMICA CON LA MAGISTRATURA: «UNA MINORANZA POLITICIZZATA VUOLE FERMARE LE NOSTRE RIFORME»**

ranza di giudici politicizzati che provano a sostituirsi al Parlamento e alla volontà popolare. Non per sottomettere il potere giudiziario al potere politico, come dice qualcuno male informato o più spesso in malafede, ma al contrario, per rendere la giustizia più efficiente per i cittadini».

«Ciascuno prenda il suo cemento e i suoi mattoni», conclude Giorgia Meloni prima di scendere dal palco. Per costruire bene, di certo, servirà tempo e fatica.

Valentina Pigliautile

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Nella sala della mensa, Giorgia Meloni parla alla comunità di San Patrignano

to egoistico». E ancora Giovanni Paolo II e Leone XIV. Una vicinanza che passa anche per il paragone dei volontari del Meeting con quelli di Atreju.

Una visita privata e «non annunciata» quella della premier nella comunità di recupero in provincia di Rimini. È qui, a San

Patrignano - dove Meloni poco più che ventenne negli anni novanta partecipò a un corso di tre giorni per formarsi nella lotta alle tossicodipendenze - che va in scena il secondo tempo della sua giornata. Fa i giri tra i tavoli e ricambia gli applausi della comunità dicendo di essere lei a

dover applaudire: «Siete persone che sono inciampate e si sono rimesse in piedi, e quando uscirete da qui voi avrete qualcosa da insegnare agli altri.» E la promessa: «Avrete sempre il sostegno del governo».

Val. Pigi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PRESENTE DOCUMENTO CONTIENE UN MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALE E NON COSTITUISCE UN'OFFERTA O UNA SOLLECITAZIONE ALL'INVESTIMENTO NELLE OBBLIGAZIONI GOLDMAN SACHS TASSO FISSO CALLABLE 6,75%\* IN DOLLARI STATUNITENSIS E 4,40%\* IN EURO PAGATO AL RIMBORSO (LE "OBBLIGAZIONI")

PUBBLICITÀ

DUE NUOVE OBBLIGAZIONI  
GOLDMAN SACHS  
TASSO FISSO  
CALLABLE  
PAGATO AL RIMBORSO

\* Cedola annua nella valuta di denominazione da intendersi al lordo degli oneri fiscali applicabili.



Le nuove **Obbligazioni Goldman Sachs Tasso Fisso Callable 6,75%<sup>1</sup> in Dollari Statunitensi e 4,40%<sup>1</sup> in Euro pagato al Rimborso** offrono agli investitori, oltre al rimborso integrale del Valore Nominale, una cedola annuale lorda pari al 6,75% in Dollari Statunitensi e al 4,40% in Euro corrisposta **in un'unica soluzione al Rimborso delle Obbligazioni**, previsto annualmente a discrezione dell'Emittente o a Scadenza, salvo il rischio di credito dell'Emittente.

Infatti, è prevista, annualmente, a partire dal primo anno fino al nono, la facoltà per l'Emittente di **rimborsare anticipatamente** le Obbligazioni al 100% del Valore Nominale maggiorato della cedola del 6,75%<sup>1</sup> in Dollari Statunitensi e 4,40%<sup>1</sup> in Euro moltiplicata per il numero di anni trascorsi dall'Emissione. Altrimenti, a Scadenza, le Obbligazioni rimborsano 100% del Valore Nominale più una singola cedola pari al 67,50%<sup>1</sup> del Valore Nominale in Dollari Statunitensi (ovvero 10 \* 6,75%) e al 44,00%<sup>1</sup> in Euro (ovvero 10 \* 4,40%).

In caso di rimborso anticipato, la durata delle Obbligazioni risulterebbe inferiore a 10 anni, con conseguente diminuzione dei proventi complessivi dell'investimento.

L'Emittente, a sua discrezione, potrebbe rimborsare anticipatamente le Obbligazioni, ad esempio, quando il proprio costo di rifinanziamento risulti più basso rispetto al tasso di interesse corrisposto dalle Obbligazioni. In tali circostanze gli investitori sono esposti al rischio di reinvestimento dell'importo ricevuto a titolo di rimborso dall'Emittente ad un tasso di interesse effettivo di mercato inferiore a quello delle Obbligazioni rimborsate.

**È possibile acquistare le Obbligazioni sul Mercato Telematico delle Obbligazioni di Borsa Italiana S.p.A.** (MOT, segmento EuroMOT) attraverso la propria banca di fiducia, online banking e piattaforma di trading online.

| CODICE ISIN                                   | XS2982296092                                   | XS2982293156                                 |
|-----------------------------------------------|------------------------------------------------|----------------------------------------------|
| VALUTA DI DENOMINAZIONE                       | Dollari Statunitensi (USD)                     | Euro (EUR)                                   |
| VALORE NOMINALE                               | USD 100                                        | EUR 100                                      |
| CEDOLA FISSA ANNUALE LORDA PAGATA AL RIMBORSO | <b>6,75%</b><br>(4,995% netto <sup>1</sup> )   | <b>4,40%</b><br>(3,256% netto <sup>1</sup> ) |
| DATA DI EMISSIONE                             | 04 agosto 2025                                 |                                              |
| DATA DI SCADENZA MASSIMA                      | 10 anni<br>(04 agosto 2035)                    |                                              |
| EMITTENTE                                     | The Goldman Sachs Group, Inc.,<br>Delaware USA |                                              |
| RATING EMITTENTE                              | A2 (Moody's) / BBB+ (S&P) / A (Fitch)          |                                              |

Avvertenze:

**Prima dell'adesione leggere il prospetto di base** redatto ai sensi dell'Articolo 8 del Regolamento Prospetti, approvato dalla Luxembourg Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) in data 03 aprile 2025 e notificato ai sensi di legge alla CONSOB in data 03 aprile 2025 (il "Prospetto di Base"), unitamente a ogni supplemento al Prospetto di Base, ed in particolare considerare i fattori di rischio ivi contenuti; i final terms datati 4 agosto 2025 relativi alle Obbligazioni (le "Condizioni Definitive") redatti ai sensi dell'Articolo 8 del Regolamento Prospetti. Le Condizioni Definitive e il Prospetto di Base sono disponibili sul sito [www.goldman-sachs.it](http://www.goldman-sachs.it).

L'approvazione del prospetto non deve essere intesa come un'approvazione dei titoli offerti. L'Emittente si riserva il diritto di diminuire in ogni momento l'ammontare emesso cancellando il relativo ammontare di Obbligazioni che non risultassero ancora acquistate dagli investitori. Avviso di tale cancellazione delle Obbligazioni verrà dato sul sito di Borsa Italiana S.p.A.

Gli investitori sono esposti al rischio di credito dell'Emittente. Nel caso in cui l'Emittente non sia in grado di adempiere agli obblighi connessi alle Obbligazioni, gli investitori potrebbero perdere in parte o del tutto il capitale investito.

Gli investitori sono tenuti a consultare i propri consulenti in merito al regime fiscale applicabile all'acquisto, al possesso ed alla cessione delle Obbligazioni.

Il rendimento delle Obbligazioni dipenderà anche dal prezzo di acquisto e dal prezzo di vendita (se effettuata prima della scadenza) delle stesse sul mercato. Tali prezzi dipendendo da vari fattori, tra i quali i tassi di interesse sul mercato, il merito creditizio dell'Emittente e il livello di liquidità, potrebbero pertanto differire anche sensibilmente rispettivamente dal prezzo di emissione e dall'ammontare di rimborso. Non vi è alcuna garanzia che si sviluppi un mercato secondario liquido.

**Il presente documento non contiene una descrizione completa di tutti i rischi relativi alle Obbligazioni. Si invitano gli investitori a leggere attentamente i fattori di rischio contenuti nei Final Terms e nel Prospetto di Base disponibili sul sito [www.goldman-sachs.it](http://www.goldman-sachs.it).**

Per maggiori informazioni sulle obbligazioni e i relativi rischi:

[www.goldman-sachs.it](http://www.goldman-sachs.it)

<sup>1</sup> L'aliquota di imposta italiana applicabile sui proventi derivanti dalle Obbligazioni, e vigente al momento dell'emissione, è pari al 26%. L'ammontare di tale imposta potrebbe variare nel tempo.

**Disclaimer.** Le Obbligazioni non sono destinate alla vendita negli Stati Uniti o a U.S. persons e la presente comunicazione non può essere distribuita negli Stati Uniti o a U.S. persons. Prima di investire, i potenziali investitori dovranno considerare l'adeguatezza al proprio profilo di investimento e, in caso necessario, consultare i propri consulenti fiscali, legali e finanziari nonché leggere attentamente i documenti per la quotazione. Senza il nostro preventivo consenso scritto, nessuna parte di questo materiale può essere (i) copiata, fotocopiata o duplicata in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo o (ii) ridistribuita.

© Goldman Sachs, 2025. Tutti i diritti sono riservati.



GLOBAL BANKING & MARKETS



## Le scelte del governo

# A Palazzo Chigi vertice sull'Ucraina «Lo sminamento sarà solo in mare»

### IL RETROSCENA

ROMA Soldati italiani sul terreno ucraino non ne arriveranno. E non per dare il contentino alla Lega o a chichessia, ma perché è questa la linea del governo italiano. Parte da qui, da questo assunto, il messaggio che oggi la premier Giorgia Meloni consegnerà nel vertice a Palazzo Chigi fissato alle 11.30. Riuniti attorno al tavolo per fare il punto sul conflitto i due vicepremier, Antonio Tajani e Matteo Salvini, il ministro della Difesa Guido Crosetto e il titolare del Mef Giancarlo Giorgetti. Mentre nel pomeriggio torneranno a riunirsi i capi di Stato maggiore della Difesa, in vista di una nuova riunione - attesa tra venerdì e sabato - dei consiglieri per la sicurezza coinvolti nella task force capitanata dal segretario di Stato americano Marco Rubio. Parola d'ordine del vertice di governo è «maggior coordinamento», perché Meloni non ha gradito certe fughe in avanti, con i titoli sui giornali che da giorni snocciolano nume-

ri su quanti uomini invieremo nel Paese più minato del mondo a disinnescare ordigni. Prematuro parlarne, per la presidente del Consiglio, tanto più che dai cieli sopra Kiev e dintorni continuano a piovere droni e bombe: «non si smina mentre si continua a sparare», ha fatto notare la premier a chi le chiedeva lumi sull'operazione che potrebbe vedere l'Italia in campo, forte della sua esperienza. Del contributo italiano alla garanzia di sicurezza per arrivare alla pace «resta il simil articolo 5 della Nato la stella polare», spiegano fonti vicine a Meloni, facendo notare come, «non a caso, sia l'unico punto su cui la presidente del Consiglio si è soffermata nel suo intervento al Meeting di Rimini, rivendicandone la paternità».

### FASE DI RISCALDAMENTO

Per il resto, siamo ancora alla fase di riscaldamento, lungi dall'entrare in partita. E, semmai si dovesse arrivare a piantare bandiera bianca, «l'Italia farà la sua parte, come ha sempre fatto». Sull'attività di

bonifica, tuttavia, l'unica strada percorribile - quando e se ci saranno le condizioni - appare quella dello sminamento delle acque, ad appannaggio della Marina militare. Escludendo dunque interventi sul terreno, ipotesi ben più scivolosa. «Ed è tutto da vedere e da decidere in quali acque, semmai, operare», spiegano fonti in prima linea sul dossier, lasciando intendere che l'impegno potrebbe essere circoscritto ad acque internazionali limitrofe al perimetro ucraino. La frenata, complice un'opinione pubblica stanca di guerra e i timori di ripercussioni elettorali, dovrebbe essere fotografata anche da una nota che verrà diffusa al termine della riunione.

**LA PREMIER CHIEDE  
MAGGIORE  
COORDINAMENTO  
E NIENTE FUGHE  
IN AVANTI. VENETO AL  
VOTO IL 23 NOVEMBRE**

Tra il vertice sull'Ucraina e il Consiglio dei ministri in programma alle 15 - all'odg misure secondarie: per una riunione più corposa, tra scudo dei medici e nomine, si dovrà attendere il 4 settembre - potrebbe spuntare anche uno spazio tra Meloni e i suoi vice, per tirare le somme sul dossier regionali, con Puglia, Veneto e Campania ancora in stand-by. È soprattutto la Regione guidata da Luca Zaia a determinare l'impasse, nonostante i rumors di un possibile accordo Lega-Fdi che reggerebbe sul do ut des Veneto al Carroccio e Lombardia, tra due anni, al partito di via della Scrofa. Ma i tempi, per la stretta di mano, non sarebbero maturi.

### “CHICKEN RUN”

Una fonte vicina al dossier paragona il braccio di ferro tra Meloni e Salvini alla cosiddetta chicken run di Gioventù bruciata, ovvero la corsa a folle velocità a bordo di un'auto per gettarsi fuori prima che precipiti nello strapiombo sul mare: «La Liga veneta è in mano a Zaia e Salvini non può cedere la Lombar-



La nave cacciamine “Viareggio” della Marina militare italiana

dia, cuore pulsante del partito, senza avere garanzie sul futuro. Meloni, dal canto suo, non può fidarsi di promesse scritte sulla sabbia». Intanto, a Venezia, il Doge scalpita, e aspetta una parola chiara su una lista a suo nome che non intende affatto accantonare. Per le elezioni il governatore uscente punta alla data del 23 novembre, più avanti possibile. Con la deadline del 23 ottobre per presentare le liste. Nelle Marche si vota il 27 settembre: il

centrodestra ha confermato l'uscente Francesco Acquaroli di Fdi, nonostante i sondaggi lo vedano in affanno. Le due partite potrebbero essere legate tra loro, in barba ai 370 km di distanza. «Meloni potrebbe vedere come va a finire ad Ancona prima di chiudere sul Veneto...», è infatti una delle suggestioni che circola in quel di Venezia.

Ileana Sciarra

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### LA GIORNATA

ROMA Gira in lungo e in largo tra gli stand («mi avete fatto fare palestra...»), snocciola le cifre dei cantieri su strade e ferrovie, un «record storico». Rilancia sulle priorità leghiste per il fisco e scherza sull'incidente diplomatico con Macron: «Lo inviterò ad attraversare il Ponte per primo». Matteo Salvini arriva al Meeting di Rimini alle 13.30, quando Giorgia Meloni ha già cominciato la visita a San Patrignano. Con la premier insomma nessun saluto a beneficio dei fotografi, nonostante la leader di Fratelli d'Italia fosse salita sul palco della convention di Ci appena un paio d'ore prima. Un incontro mancato «solo per problemi d'agenda», sottolineano dalla Lega. Tra i due, insomma, non c'è nessuna frizione, tanto che «si sono sentiti anche oggi per salutarsi» - informano ancora da via Bellerio - per parlare di «rilancio infrastrutturale» e del piano casa anticipato dalla presidente del Consiglio. Un progetto che il capo della Lega non ci sta a lasciarsi «sfilare», almeno a livello mediatico, dalla premier: «Ci stiamo lavorando a quattro mani, io e lei», mette in chiaro Salvini, con «660 milioni già messi a bilancio» che però sono «un'inezia» e risorse private «da mobilitare».

### LE REGIONALI

Una telefonata che serve anche a smentire le voci di un'irritazione di Meloni per la presenza del titolare dei Trasporti al Meeting in un panel successivo al suo, con Salvini che di fatto è stato l'ultimo esponente di governo a parlare all'evento. Voci che il Capitano leghista bolla come «guardonismo d'agosto» perché «sì, ci siamo telefonati, come ci sentiamo ogni giorno per lavoro, non stiamo qui a guardare gli orari». Così come all'orizzonte, assicura il segretario del Carroccio, non si addensano nubi

# Salvini sente Giorgia «Rilancio infrastrutturale» E invita Macron sul Ponte

►Niente incontro a Rimini tra la premier e il suo vice: «Problemi d'agenda, ci siamo telefonati». Il rilancio sul fisco e lo stop alle polemiche con l'Eliseo: nessun insulto



Matteo Salvini, ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, ieri alla 46esima edizione del Meeting di Rimini

**IL LEADER LEGHISTA:  
«ENTRO SETTEMBRE  
IL CANTIERE SULLO  
STRETTO. ZAIA?  
NON CI SIAMO  
ANCORA PARLATI»**

sulla questione delle regionali. Nonostante sul Veneto continui il tira e molla: «Abbiamo tanti amministratori validi, ne parleremo a breve e troveremo un accordo», si dice certo. Salvo ribadire che, per lui, il dopo Zaia deve restare appannaggio della Lega, visto che «nelle Marche e in Calabria c'è continuità...». Con il «Doge» che aspetta di conoscere il suo destino e quello di un'ipotetica lista a suo nome, in ogni

caso, non si è ancora sentito, spiega. Potrebbe farlo nei prossimi giorni: magari domani, dopo l'incontro a Palazzo Chigi con Meloni e Tajani (il primo al rientro dalle vacanze) che potrebbe sbloccare la partita del voto autunnale.

Ma oltre alla questione del Veneto, l'altro tormentone che insegue il vicepremier fino a Rimini è la polemica dei giorni scorsi con Macron sull'invio dei

### Farnesina

**Tajani: «Putin vuole la guerra difficile la pace entro l'anno»**

ROMA Nonostante il vertice di Anchorage e l'incontro alla Casa Bianca con Zelensky e i leader europei, Antonio Tajani resta scettico su una fine rapida della guerra in Ucraina: «Ci vorrà tempo, non credo che si possa trovare una soluzione prima della fine di quest'anno», afferma il ministro degli Esteri ospite di Rete4. «Trump fa bene a spingere perché si raggiunga un accordo e ci sia un incontro il prima possibile tra Zelensky e Putin che potrebbe essere risolutivo, ma ripeto non è facile perché Putin vuole continuare a combattere la sua guerra per tanti motivi, ed è difficile per lui fare marcia indietro. Anche se volesse, e ne dubito, non è facile». L'obiettivo, ora, resta quello di una garanzia di sicurezza per Kiev «sul modello dell'articolo 5 della Nato». Mentre «non è all'ordine del giorno» inviare soldati in Ucraina: «Abbiamo dato la disponibilità per lo sminamento marittimo e terrestre, ma dopo la fine della guerra, grazie anche alla nostra esperienza particolarmente qualificata».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

soldati in Ucraina. Quell'«attaccati al tram» rivolto in dialetto milanese al capo dell'Eliseo che, per tutta risposta, aveva convocato l'ambasciatrice italiana a Parigi portando lo scontro a un livello superiore. «Forse gli hanno tradotto male «taches al tram», sorride Salvini: «Non era un insulto, ma un ragionamento. È una versione simpatica per dire: va' avanti tu che mi viene da ridere». E in ogni caso, aggiunge un po' gettando acqua sul fuoco, un po' a mo' di provocazione, «inviterò Macron ad attraversare il ponte sullo Stretto come prima auto. Non elettrica, possibilmente: un bell'Euro 2 di quelli che schizza- no col fumo nero».

### IL NODO FISCO

Prima di salire sul palco nel pomeriggio insieme ai vertici di Fs, Aci e Acea per un panel sulle infrastrutture (dal quale annuncia il via «entro settembre» ai cantieri del Ponte e ricorda i «200 miliardi» investiti in opere strategiche), l'altro dossier su cui si concentra il vicepremier è quello del fisco. Spingendo sulle richieste leghiste per la prossima manovra. A cominciare da flat tax

**«IL PIANO ANTI-MINE  
PER KIEV? PRIMA  
SERVE LA PACE»  
SULLE BANCHE NUOVO  
BOTTA E RISPOSTA  
CON FORZA ITALIA**

e rottamazione delle cartelle, «una priorità» della prossima legge di bilancio. Così come è una priorità «aiutare la fascia mediana della popolazione», ossia gli italiani con redditi da 30 a 60mila euro, anche rivendendo il calcolo dell'Isee. E poi il capitolo banche, su cui Salvini torna a spingere: «Possono dare un contributo alla crescita del Paese, tutti dovranno fare la loro parte». Un capitolo su cui va in scena un nuovo botta e risposta con Forza Italia che è contraria alla misura: «Hanno già una tassazione elevata e risultano le più gravate d'Europa», replica l'azzurro Raffaele Nevi. Altro fronte di polemica, il dossier Ucraina. E la possibilità anticipata dal capo della Farnesina Antonio Tajani che l'Italia partecipi al piano di sminamento del territorio di Kiev. Piano che Salvini liquida con una battuta: «Prima parliamo di pace, poi di sminatori».

Andrea Bulleri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Minneapolis, orrore dentro la chiesa Giovane uccide due bambini, 17 feriti

## LA STRAGE

**NEW YORK** «Non dite che è il momento dei pensieri e delle preghiere. Quei bambini stavano letteralmente pregando». Con queste parole straziate il sindaco di Minneapolis Jacob Frey ha dato voce allo sgomento di una città precipitata nell'incubo. Nella mattina di ieri, due bambini di 8 e 10 anni sono stati uccisi mentre sedevano nei banchi di una chiesa cattolica, durante la messa che apriva il nuovo anno scolastico. Altri 17 fedeli sono rimasti feriti, quattordici dei quali bambini: due sono in condizioni critiche. Il massacro si è consumato poco dopo le 8.30 all'Annunciation Catholic School, istituto elementare privato con circa 400 alunni. Nella chiesa gremita di studenti e personale scolastico, il silenzio della preghiera è stato squarcia-

to dal rumore delle armi. Un giovane killer vestito di nero, armato con un fucile, una pistola e un fucile a ripetizione, ha sparato decine di colpi dall'esterno dell'edificio, mirando attraverso le finestre contro bambini e fedeli. L'uomo ha infine rivolto l'arma contro sé stesso e si è tolto la vita. L'Fbi ha annunciato che considera la sparatoria di Minneapolis come terrorismo e «crimine d'odio contro i cattolici».

## GLI SLOGAN

Poche ore dopo il killer veniva

**L'FBI: «ODIO RELIGIOSO»  
L'ASSASSINO ERA ARMATO  
DI FUCILE E DUE PISTOLE  
NEL SUO DIARIO ANCHE  
ANNOTAZIONI IN INGLESE  
E IN RUSSO ANTI-TRUMP**



**I SOCCORSI  
Due ragazzini  
portati in  
salvo dalle  
forze  
dell'ordine  
nel giardino  
dell'Annun-  
ciation  
Catholic  
School a  
Minneapolis**

(foto EPA)

identificato: era Robin Westman, un giovane senza precedenti penali, che però aveva lasciato sui social testimonianze inquietanti. Aveva postato video in cui mostrava le armi che avrebbe poi usato e dichiarava odio verso i

cristiani, gli ebrei, gli indiani, e un odio speciale contro Trump. Nelle immagini mostra le scritte sui caricatori «uccidi Donald Trump» e «per i bambini». Non mancavano slogan filo-russi, filo-trans e filo-comunisti. In un

diario-manifesto scritto sia in inglese sia in russo, parlava della sua depressione, del desiderio di morire e della decisione di compiere una «azione finale contro il mondo». Sempre sui social si dichiarava transgender, a 17 anni aveva chiesto l'autorizzazione di cambiare il nome da Robert a Robin. «Il suo è stato un atto deliberato di violenza contro bambini innocenti e persone in preghiera», ha dichiarato il capo della polizia Brian O'Hara. E difatti, le porte laterali della chiesa erano state sbarrate con assi di legno, dettaglio che lascia intuire una preparazione fredda e mirata. All'arrivo degli agenti, la scena era devastante. Sangue dappertutto, alcuni bambini erano rimasti nascosti sotto i banchi, altri urlavano cercando i genitori. «Gli agenti hanno tentato subito di prestare i primi soccorsi e di portare in salvo i piccoli ancora nascosti», ha spiegato O'Hara. Nel quartiere di Minneapolis dove sorge la scuola, il dolore si è trasformato presto in rabbia. Famiglie in lacrime sono state riunite con i figli scampati all'attacco in un centro di accoglienza alle-

stito in fretta. La comunità cattolica ha parlato di «un sacrilegio indicibile». La diocesi ha annunciato una veglia di preghiera per ricordare le vittime, i genitori chiedono sicurezza per scuole e chiese, «luoghi che dovrebbero essere i più sicuri in assoluto». Il governatore del Minnesota ed ex candidato alla vicepresidente con Kamala Harris, Tim Walz, ha scritto su X: «Prego per i no-

**IL KILLER NON AVEVA  
PRECEDENTI PENALI  
SI DEFINIVA TRANSGENDER  
HA SPARATO DA FUORI  
ATTRAVERSO LE FINESTRE  
E POI SI È SUICIDATO**

stri ragazzi e insegnanti, la cui prima settimana di scuola è stata distrutta da questo orribile atto di violenza». Trump ha chiamato Walz, per esprimere il suo cordoglio: «Una tragica sparatoria, preghiamo per le persone coinvolte».

**A.Gua.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LA GIORNATA

L'annuncio è stato rilanciato dal presidente Volodymyr Zelensky: un team ucraino incontrerà domani a New York i rappresentanti dell'amministrazione di Donald Trump. Bloomberg, qualche ora prima, aveva descritto questo scenario: al centro del vertice con l'inviato della Casa Bianca, Steve Witkoff, ci saranno le garanzie di sicurezza per Kiev e il futuro incontro tra Putin e Zelensky. Ai negoziati parteciperanno il capo dell'Ufficio della Presidenza dell'Ucraina, Andriy Yermak, e il segretario del Consiglio per la Sicurezza e la Difesa Nazionale, Rustem Umerov. «In queste ore si sono tenute anche riunioni in Arabia Saudita», ha aggiunto Zelensky. Intanto, l'ex vicepremier ucraina Olga Stefanishyna è stata nominata da Zelensky ambasciatrice di Kiev negli Stati Uniti. Pur tra mille difficoltà, qualcosa si muove sul fronte dei negoziati, anche se un vertice tra i due presidenti di Ucraina e Russia appare ancora lontano. Ieri dal Cremlino sono partiti alcuni messaggi. Il primo non è nuovo: c'è il solito muro contro l'ipotesi di coinvolgere truppe di Paesi europei in territorio ucraino per garantire un futuro cessate il fuoco. Ma Dmitry Peskov, portavoce del Cremlino, ha detto anche altro: «Non esiste un esercito europeo, esistono solo gli eserciti di paesi specifici, che sono per lo più membri della Nato. Apprezziamo molto e speriamo anche che gli sforzi di pace, gli sforzi di mediazione da parte del presidente degli Stati Uniti, continueranno. E per quanto riguarda le garanzie di sicurezza, non vorremmo discutere di questo argomento in pubblico. Riteniamo che ciò non sia vantaggioso per l'efficacia complessiva».

**LA MINACCIA**  
A Berlino il governo di Friedrich Merz ha varato la riforma del servizio militare in Germania. La leva resta per ora non obbligatoria, si punta sui volontari. «La Russia è e resterà a lungo la più grande minaccia per la libertà» dice il cancelliere.  
Da Washington il presidente

# Nuovi colloqui Usa-Kiev Gli Stati Uniti disponibili a fornire la difesa aerea

►Una delegazione ucraina incontrerà domani Witkoff a Washington. Proseguono gli attacchi reciproci alle centrali energetiche. Berlino riforma il servizio di leva: «Mosca è una minaccia»



Donald Trump, che ha fermamente escluso ogni possibilità che soldati americani possano andare in Ucraina dopo l'accordo di pace per garantire la sicurezza del Paese ed evitare nuovi attacchi di Putin, ha però aperto alla possibilità che gli Usa offrano sostegno alla difesa aerea. Scrive il Financial Times: «Gli Stati Uniti hanno dichiarato di essere pronti a fornire risorse di intelligence e supervisione sul campo di battaglia a qualsiasi piano di sicurezza occidentale per l'Ucraina del dopoguerra e a prendere parte a uno scudo di difesa aerea guidato dall'Europa. La scorsa settimana il presidente Trump ha spiegato ai leader europei che l'America avrebbe preso parte al coordinamento delle garanzie di si-

**Un militare ucraino  
impegnato nei  
combattimenti  
sul fronte del Donetsk**

curezza per l'Ucraina, una richiesta di Kiev per scoraggiare un futuro attacco da parte della Russia dopo un eventuale accordo di pace». Il supporto postbellico degli Usa in futuro «coinvolgerebbe aerei, logistica e radar terrestri per consentire una no-fly zone e uno scudo aereo».

## ENERGIA

La guerra continua e proseguono gli attacchi agli impianti energetici sia dei russi in territorio ucraino, sia degli ucraini in territorio russo. Da Kiev confermano che l'esercito di Mosca con i droni ha attaccato impianti di trasporto di energia in sei regioni. Zelensky: «Oltre 100.000 fami-

**IL CREMLINO  
RIBADISCE: «NO ALLE  
TRUPPE EUROPEE»  
ZELENSKY: «NEL PAESE  
IN CENTOMILA SONO  
SENZA ELETTRICITÀ»**

glie sono rimaste senza elettricità nel Nord-Est dell'Ucraina a seguito degli attacchi russi notturni alle infrastrutture energetiche. Purtroppo, gli impianti energetici sono stati danneggiati. Anche gli ucraini, però, stanno rispondendo, soprattutto prendendo di mira le raffinerie (si stima che il 17 per cento sia stato danneggiato). Scrive il Kyiv Independent: «Un'esplosione ha provocato un incendio all'oleodotto Ryazan-Mosca, una via di rifornimento di prodotti petroliferi fondamentale per la capitale russa, secondo quanto ha riferito una fonte dell'intelligence militare ucraina».

**Mauro Evangelisti**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# L'ira dei danesi contro Trump: «In Groenlandia i suoi emissari»

## LA POLEMICA

Donald Trump non ha rinunciato a una Groenlandia «made in Usa». Un'inchiesta della tv pubblica danese DR ha rivelato che sono in corso grandi manovre per portare i groenlandesi sull'altra sponda dell'Artico. Dopo aver alzato i toni fin dall'inizio del mandato («La Groenlandia ci serve, i groenlandesi saranno felici di diventare americani»), Trump sarebbe passato ai fatti, inviando

sull'isola suoi rappresentanti con la missione di «influenzare» i groenlandesi: convincerli ad amare l'America e a odiare la madrepatria danese. Secondo l'inchiesta, sarebbero state redatte liste di groenlandesi fa-

**UN'INCHIESTA TV:  
«GLI AMERICANI  
STANNO STILANDO  
LISTE NERE DI COLORO  
CHE NON VOGLIONO  
L'ANNESSIONE»**

vorevoli ai progetti di Trump - da trasformare in base per «un movimento di secessione» - e liste nere di oppositori. L'obiettivo: «indebolire dall'interno le relazioni con la Danimarca», utilizzando il soft power e alimentando discordie.

## I DOSSIER

Gli emissari americani avrebbero inoltre raccolto dossier utili a screditare Copenaghen, come i trasferimenti forzati di bambini groenlandesi e la campagna di sterilizzazioni imposte a migliaia di donne



**DANIMARCA La premier  
Mette Frederiksen, 47 anni**

negli anni '60 e '70. Il governo danese, deciso a non cedere l'isola ma senza rompere con Washington, ha convocato l'incaricato d'affari americano Marc Stroh, ribadendo che «ogni tentativo di ingerenza è inaccettabile» e che «la sovranità danese va rispettata». «È grave», ha dichiarato la premier Mette Frederiksen, mentre il ministro degli Esteri Lars Lokke Rasmussen ha avvertito che qualsiasi coinvolgimento statunitense in «campagne di influenza» viola il diritto internazionale. La stessa Frederiksen ha colto l'occasione per presentare le scuse ufficiali alle vittime groenlandesi delle sterilizzazioni forzate, oltre cento delle quali hanno chiesto risarcimenti al governo.

**Francesca Pierantozzi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LA GIORNATA

«L'evacuazione di Gaza City è inevitabile». Il discorso del portavoce in lingua araba dell'esercito israeliano, Avichay Adraee, non lascia dubbi. In un video pubblicato su X, Adraee ha parlato direttamente agli abitanti della città, smentendo «le voci false secondo cui non ci sarebbe spazio disponibile nel sud della Striscia per i residenti evacuati». «Ogni famiglia che si trasferisce a sud riceverà il massimo degli aiuti umanitari», ha assicurato il portavoce dell'Idf. E il segnale dato dall'Idf è chiaro: per i cittadini di Gaza si avvicina il momento dell'esodo. E quindi quello dell'invasione della città da parte delle

**AUMENTA IL NUMERO DELLE ZONE ROSSE PROMESSI AIUTI A CHI SI TRASFERIRÀ A SUD LA CEI: «STIAMO CON I PATRIARCHI»**

forze armate israeliane. Lo scenario ormai rischia di essere sempre più inevitabile. Le zone rosse, quelle raggiunte dagli ordini di evacuazione, aumentano di giorno in giorno.

## SAN PORFIRIO

Ieri anche l'area della chiesa greco-ortodossa di San Porfirio è stata inserita in quelle che devono essere abbandonate il prima possibile. E l'ordine impartito dall'Idf è arrivato proprio 24 ore dopo che il Patriarcato ortodosso e quello latino di Gerusalemme avevano annunciato in un comunicato congiunto che i sacerdoti e le suore non avrebbero lasciato le loro chiese né le rispettive comunità e le persone assistite. Ieri, sul punto è tornato anche a parlare Papa Leone XIV, che nel corso dell'udienza generale ha lanciato un nuovo appello «affinché si ponga termine al conflitto in Terra Santa. Il pontefice ha ribadito la necessità di liberare gli ostaggi e di fare arrivare il prima possibile gli aiuti umanitari. Leone, d'accordo con la dichiarazione congiunta dei patriarchi, ha sottolineato ancora una volta «l'obbligo di tutelare i civili, il divieto di punizione collettiva e deportazione della popolazione». Ma il grido della Chiesa contrasta con una realtà sul campo che appare ormai sempre più complessa e indirizzata verso il piano ideato dal

**Palestinesi si accalcano per ricevere razioni di cibo da una mensa di beneficenza a Khan Yunis, nella Striscia di Gaza meridionale**



# Alla Casa Bianca il vertice per il dopoguerra a Gaza Idf: evacuazione inevitabile

► A Washington Blair e Kushner accanto a Trump e Witkoff, Rubio riceve il ministro degli esteri israeliano. No del Papa all'esodo forzato. Ordinato lo sgombero della parrocchia greco-ortodossa

premier israeliano Benjamin Netanyahu.

I negoziati sulla liberazione degli ostaggi e la tregua appaiono congelati. I mediatori, Egitto e Qatar, continuano a lavorare tra il Cairo, Doha e Gerusalemme per cercare di arrivare a un'intesa. Hamas ha accettato la loro proposta. Ma il governo israeliano, arrivato a questo punto, sembra volere prendere tempo. Uno dei leader dell'opposizione, Yair Lapid, ha rivelato che alcuni funzionari egiziani lo hanno chiamato per chiedergli come mai Netanyahu non abbia ancora risposto alla loro offerta. Un comporta-

mento «strano e inaccettabile» hanno accusato i mediatori. Ma la rotta intrapresa da Bibi certifica il desiderio del premier di andare fino in fondo con la sua guerra.

La questione è ormai chiara anche allo stesso presidente degli

**CONGELATI I NEGOZIATI PER TREGUA E OSTAGGI I MEDIATORI AL LAVORO HAMAS HA ACCETTATO LA LORO PROPOSTA TEL AVIV PRENDE TEMPO**

Stati Uniti, Donald Trump. Fonti della Casa Bianca hanno rivelato che il tycoon non si oppone all'occupazione di Gaza e non pensa di potere convincere Netanyahu a desistere dai suoi piani. E per questo motivo, un funzionario Usa ha rivelato che il desiderio di Washington sia quello di un'operazione il più possibile rapida in modo da «arrivare a Gaza e prenderci cura della popolazione». The Donald guarda quindi già al «giorno dopo». E ieri, il presidente Usa ha organizzato un incontro alla Casa Bianca proprio per discutere di un «piano globale» per il dopoguerra. All'incontro,

annunciato dall'inviato Steve Witkoff, sono stati invitati anche il genero di Trump, Jared Kushner, e l'ex premier britannico ed ex inviato del Quartetto europeo per il Medio Oriente, Tony Blair. E a Washington sono sbarcati anche il ministro degli Affari strategici, Ron Dermer, e il collega degli Esteri Gideon Sa'ar, che ha incontrato il segretario di Stato Marco Rubio (impegnato a discutere dell'Iran con il direttore generale dell'Agenzia internazionale per l'energia atomica, Rafael Grossi, e gli omologhi di Francia, Germania e Regno Unito). L'obiettivo del vertice non era solo presenta-

re a Trump il piano, ma anche fare in modo che, una volta approvato, Netanyahu si lasci convincere della sua bontà. Il cappello della Casa Bianca potrebbe anche frenare l'opposizione dei ministri di ultradestra, contrari all'accordo. Ma gli interrogativi sono molti anche a livello regionale.

## IL FUTURO

Il futuro della Striscia, per Israele, deve essere senza Hamas e senza l'Autorità nazionale palestinese e con un controllo della sicurezza nelle mani dello Stato ebraico. Secondo il Wall Street Journal, l'Egitto starebbe già addestrando centinaia di palestinesi per far parte di una eventuale forza internazionale di 10mila uomini che controllerà Gaza. Ma mentre non si sa chi potrebbe essere coinvolto in questo progetto, il «no» di Netanyahu all'Anp appare un ostacolo insormontabile. Il premier non può fare marcia indietro, almeno per ora. E la linea dura vale per la Striscia come per gli altri fronti di guerra. Su tutti quello della Cisgiordania, dove non si placano le violenze dei coloni e dove proseguono le operazioni di sicurezza dell'Idf. E dopo il raid a Ramallah, ieri i militari israeliani sono entrati a Nablus, dove si sono registrati decine di feriti negli scontri con i palestinesi e diverse famiglie hanno dovuto lasciare le proprie case.

**Lorenzo Vita**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Donazzan: «I terroristi usano i loro figli» I pro-Pal la denunciano: «Diffonde odio»

## LA POLEMICA

**VENEZIA** Una denuncia per crimini d'odio alla Procura di Vicenza contro l'eurodeputata Elena Donazzan. A presentarla lo scorso 13 agosto, secondo quanto annunciato ieri, è stato il «Comitato Fratelli Al-Najjar - Giustizia in Palestina e in Italia», per le parole pronunciate lo scorso 17 giugno nell'aula di Strasburgo dall'esponente di Fratelli d'Italia, durante il dibattito sulla situazione in Medio Oriente. «Troviamo inammissibile che una figura istituzionale possa diffondere liberamente odio e giustificare un genocidio in corso», ha commentato la realtà coordinata da Mattia Uzau, a cui la parlamentare europea ha preferito non replicare.

## L'INTERVENTO

Ma cosa aveva detto Donazzan quel giorno? Ecco il suo intervento testuale: «Israele ha il coraggio di fare quello che l'Euro-

pa non ha il coraggio di fare. Israele ha il coraggio di difendersi quando è sotto attacco. Non possiamo dimenticare che il 7 ottobre 1.400 vittime erano civili, bambini, anziani nelle loro case, ad un concerto, e 250 rapiti, di cui 30 bambini. Israele ha il coraggio di reagire e di difendersi. E sotto attacco ogni giorno, ma i giornali europei, i giornali del mondo, non ne parlano. Israele ha il coraggio di dire chi è colpevole, di sapere che dietro quel terrorismo di Hamas c'è l'Iran. Ha il coraggio di chiamare le cose con il loro nome. Ha il coraggio di dire che questo terrorismo è quello che commuove l'Europa e le anime fragili quando vedono dei bam-

**L'EURODEPUTATA VENETA DI FDI DISSE A STRASBURGO: «ISRAELE HA CORAGGIO DI DIFENDERSI QUANDO È SOTTO ATTACCO»**

mini. Ma quei bambini sono i figli di quei terroristi che vengono usati da loro come scudi umani. Inaccettabile usare i propri figli come scudi umani, inaccettabile usare gli ospedali come centri di comando del terrorismo».

## L'AZIONE LEGALE

Dichiarazioni inaccettabili per il comitato, che conta un centinaio di aderenti in tutta Italia ed è intitolato alla memoria dei nove figli dei medici Alaa e Hamdi al-Najjar, rimasti uccisi con il padre nel bombardamento israeliano su Kahn Yunis del 23 maggio. «Donazzan - accusano gli attivisti - ha definito i figli dei palestinesi come figli di terroristi, e ha affermato che le azioni di Israele sono coraggiose. Per queste ragioni abbiamo deciso di denunciarla: porta avanti la propaganda di Israele che giustifica il bombardamento degli ospedali e l'uccisione dei bambini». Assistiti dall'avvocato Silvia Cavallo, i pro-Pal hanno annunciato la possibilità di sottoscri-

vere l'azione legale e, nel caso di cittadini palestinesi, di costituirsi parte civile in un eventuale procedimento penale. «Abbiamo deciso che è arrivato il momento di fermare la propaganda - ha rimarcato il coordinatore Uzzau - che giustifica il genocidio più documentato e più negato della storia. Elena Donazzan è il primo esempio di questo tipo di propaganda. Ma in Italia, complice il clima di odio e discriminazione che si è creato negli ultimi anni, di esponenti come Donazzan ce ne sono decine in ambito politico, mediatico e culturale. Questo è solo il primo passo. Chi diffonde odio non può continuare a farlo senza incorrere nelle conseguenze previste dalla legge».

## LE MOZIONI

La polemica è rimbalzata anche nel Consiglio regionale del Veneto. Condividendo la denuncia contro Donazzan, il verde Renzo Masolo ha aggiunto: «Ribadisco l'invito ai consiglieri del Veneto ad approvare le mozioni



IN MISSIONE Elena Donazzan in visita istituzionale in Israele a maggio

**IL COMITATO "FRATELLI AL-NAJJAR" IN PROCURA A VICENZA: «COSÌ PORTA AVANTI LA PROPAGANDA CHE GIUSTIFICA L'UCCISIONE DI BAMBINI»**

presentate dalle minoranze, che chiedono di portare aiuti e accoglienza alla popolazione palestinese. È così che si risponde alla disumanizzazione: costruendo solidarietà, garantendo protezione, scegliendo la via dell'umanità». (a.p.e.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LA POLEMICA

**PADOVA** Venuto al mondo da appena due settimane ma già al centro delle polemiche politiche e sulla bocca di tutti. Aronne, figlio di Margherita Colonnello e di Cosimo Cacciavillani, è stato il protagonista negli ultimi due giorni del dibattito nazionale, dopo che sulla porta dell'ufficio della mamma erano apparsi dei fiocchi arcobaleno per annunciarne la nascita. E fin qui, scelta privata. La mamma però è l'assessora del Pd con delega ai Servizi sociali nel Comune di Padova, il padre è assistente dell'europarlamentare di Europa Verde Cristina Guarda e l'ufficio è quello del municipio. I due giovani genitori, mesi prima del parto, avevano annunciato la scelta di non volergli dedicare un tradizionale fiocco azzurro o rosa, ma uno con i colori dell'arcobaleno come simbolo delle battaglie in difesa dei diritti della comunità Lgbtqia+, per cui da sempre si spendono.

## L'ANNUNCIO

Lo aveva fatto proprio Margherita Colonnello dal palco del Pride, il 1 giugno scorso: «Mia figlia o mio figlio non avrà un fiocco azzurro o rosa, perché sarà arcobaleno. Poi, crescendo, potrà scegliere il colore che più gli piace. Sarà il rosa, sarà il blu, o il verde, il rosso o il giallo. Spero solo che non scelga mai i colori della paura. Spero che non scelga di diventare xenofobo o omofobo. Perché la fobia fa male. La vita è già difficile di suo: non aggiungere la paura». Promessa mantenuta: il 14 agosto nasce Aronne e qualche giorno dopo appaiono i fiocchi. Probabilmente senza considerare però il peso politico del gesto, che ha scatenato dure reazioni del centrodestra, qualche imbarazzo anche a sinistra (ma anche una catena di solidarietà) e tolto altre ore di sonno alla giovane coppia, oggi alle prese con le prime necessità di Aronne.

# Fiocchi arcobaleno per il figlio Padova, bufera sull'assessora Pd

► Mesi fa, dal palco del Pride, aveva detto di voler lasciar decidere al nascituro chi essere. Ora la particolare colorazione stile gender in municipio: «Noi contro stereotipi di genere»



NEO GENITORI Margherita Colonnello e Cosimo Cacciavillani

**MATTEO SALVINI:**  
«CONGRATULAZIONI  
A MAMMA, PAPA  
E AL BIMBO. MA ERA  
PROPRIO NECESSARIO  
TUTTO QUESTO?»



**ROBERTO VANNACCI:**  
«ENNESIMO ESEMPIO  
DEI DANNI ARRECATI  
ALLE MENTI FRAGILI  
DA UN'IDEOLOGIA  
MALSANA»

## LA LEGA

Dopo le dichiarazioni degli esponenti locali, ieri si è mossa anche l'artiglieria pesante: «Congratulazioni e auguri a mamma, papà e al bimbo. Ma era proprio necessario tutto questo?» si è chiesto il ministro dei Trasporti e segretario della Lega, Matteo Salvini. Più duro invece Roberto Vannacci, europarlamentare e vice del «capitano» nel Carroccio. Con un post sui social, in cui deride Colonnello riempiendo di asterischi le parole, sostiene: «È l'ennesimo esempio dei danni arrecati alle menti più fragili da un'ideologia malsana, che fa a pugni con la natura e nega la realtà. La principale vittima, in questo caso, è purtroppo quel povero bambino innocente, che si ritrova una mamma che lo crescerà secondo dei principi contronaturali». Anche l'ex ministra Mariastella Gelmini, oggi senatrice di Noi Moderati si è esposta: «Questi gesti rischiano di rappresentare una deriva estremista che può portare all'effetto opposto, mettendo in pericolo anche quei diritti che si vorrebbero difendere».

## MAMMA E PAPÀ

Prima di ricevere sostegno e solidarietà da buona parte del centrosinistra, Colonnello e Cacciavillani hanno però voluto dire la loro: «Nostro figlio non ha ancora due settimane. Non avrem-

mo immaginato di dover impiegare questo tempo prezioso sommersi da una polemica nazionale sulla nostra famiglia. Il nostro discorso al Pride, che chiunque può riascoltare, è stato pensato e pronunciato contro gli stereotipi di genere che ancora oggi influenzano la nostra società, generando odio e discriminazione. Ci siamo sentiti di augurare pubblicamente a nostro figlio di scegliere l'arcobaleno come simbolo di amore e pace in un mondo che distorce la bellezza e la varietà della vita al solo bianco e nero».

## «SEMPRE AL SUO FIANCO»

«Non gli abbiamo chiesto di decidere se essere maschio o femmina. Gli abbiamo promesso, in una società ancora troppo impaurita, che saremo sempre al suo fianco, qualsiasi cosa deciderà per la sua vita e chiunque deciderà di essere. Questo per noi vuol dire amore di genitori. Speriamo che chi si erge a difensore della famiglia possa avere rispetto della nostra tranquillità in giorni così intensi e bellissimi». Sostegno è arrivato poi dall'europarlamentare del Pd Alessandro Zan, noto per le sue battaglie sui diritti civili: «Margherita ha avuto la colpa di dichiarare pubblicamente che lo crescerà cercando di tenerlo lontano dalla paura e dall'odio. Apriti cielo e la destra ha subito colto l'occasione per strumentalizzare anche questo, incasellandolo nella solita propaganda contro il fantasma del gender».

Luca Preziusi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Ciambetti rompe gli indugi: via alla campagna con due simboli «Siamo in ritardo, gli altri no»

## IL RETROSCENA

**VENEZIA** Il segretario Alberto Stefani aveva dato il via libera nel primo incontro con i rappresentanti istituzionali lo scorso 7 agosto: «Se volete, potete iniziare la campagna elettorale, intanto con il simbolo della Lega e poi vedremo cosa succederà». Da allora sono trascorse tre settimane e non è accaduto ancora niente, nel senso che all'interno del centrodestra è tuttora in corso la trattativa sul nome del candidato governatore, sulle possibili compagini in lizza, sul perimetro stesso della coalizione. Roberto Ciambetti, presidente uscente del Consiglio regionale, ha deciso di rompere gli indugi, cominciando a pubblicare il suo «santino» con il doppio logo: non solo del partito, ma anche della lista Zaia. Un azzardo, data l'attuale incertezza sull'effettiva partecipazione della creatura zaiana alle Regionali? «Ho deciso di riproporre la grafica utilizzata finora per la mia comunicazione politica - risponde il leghista vicentino - in attesa di direttive definitive da parte dei vertici. D'altro canto non potevo più aspettare: siamo già in ritardo sulla tabella di marcia rispetto alle tornate precedenti, la gente ci chiede cosa facciamo. Quindi bisogna partire, anche perché gli altri partiti si sono già mossi: lo vedo in particolare qui a Vicenza».

## SFIDA

Considerata la legge elettorale



le, la sfida è tutta provinciale, nei sette collegi in cui è suddiviso il Veneto. Una prova di forza anche dentro il centrodestra: la propaganda dei Fratelli d'Italia come Joe Formaggio e Francesco

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE:**  
«ATTENDO DIRETTIVE DEFINITIVE DAI VERTICI»  
**VILLANOVA:** «ASPETTO, È ANCORA PRESTO»

Rucco, per restare all'area berica, ma pure di Enoch Soranzo, volendo contemplare il Padova, è in corso ormai da settimana. In un simile scenario, Stefani non se la sente certo di stigmatizzare le fughe in avanti: «Ciambetti ha fatto bene. La mia indicazione era di utilizzare intanto il simbolo della Lega, ma non vedo niente di male se in questa fase viene usato anche il logo della lista Zaia, già presente in Consiglio regionale».

Nelle riunioni di venti giorni fa il segretario aveva rilanciato



## LEGA E ZAIA

Il santino elettorale di Roberto Ciambetti, candidato nel collegio di Vicenza, con i due loghi. Il segretario Alberto Stefani: «Ha fatto bene»

la possibilità di modificare l'emblema del partito sulla scheda elettorale, togliendo «Salvini» e aggiungendo «Zaia» accanto all'Alberto da Giussano e al leone di San Marco. Ma anche questo è un tema che non è ancora stato compiutamente definito, tanto che il capogruppo zaian-leghista Alberto Villanova resta in attesa delle determinazioni finali: «Continuo le attività sui social e sul territorio, ma per ora uso solo il simbolo della Lega, non essendoci chiarezza sulla partecipazione della lista Zaia. Essen-

do sempre stato eletto con quella, chiaramente sarei felice se ci fosse, ma capisco che è troppo presto per saperlo adesso».

## RESET

Da questo punto di vista, le dichiarazioni dello stesso Zaia l'altra sera a Mestre non aiutano a schiarire l'orizzonte. «Non partecipo al tavolo nazionale del centrodestra», ha puntualizzato peraltro lo stesso presidente, prima di pronunciare una dichiarazione sibillina sul proprio futuro politico: «Non sono mai tornato sul luogo del delitto, lo faccio per metodo, è un reset totale. Non

**IL SIBILLINO ZAIA:**  
«NON TORNO MAI SUL LUOGO DEL DELITTO»  
LE IPOTESI: SI RIFERIVA A FERRO FINI O SOLO A PALAZZO BALBI?

faccio parte di quelli che girano con la cartellina vuota e vivono la parte di un ruolo che non c'è più. Penso sia fondamentale, perché vivere con l'ombra di chi c'era prima, è una roba vergognosa».

Questo significa forse che, pur correndo per un posto da consigliere regionale, tendenzialmente come capolista, il trevigiano sarebbe pronto a rinunciare allo scranno? Rispetto a questa ipotesi, qualche maligno fa però notare che nei suoi 15 anni in laguna, il Doge non ha frequentato molto Ferro Fini, per cui tecnicamente non si concretizzerebbe alcun «ritorno». Spunta perciò un'interpretazione alternativa: forse il leghista intendeva dire che non vorrebbe essere d'intralcio a Palazzo Balbi, se per caso il suo successore pensasse incautamente di nominarlo assessore? Ah, saperlo...

Angela Pederiva

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'EMERGENZA

VENEZIA «Basta borseggiatori impuniti a Venezia: si introduca il braccialetto elettronico per i recidivi». Non usa giri di parole il presidente della Regione Veneto Luca Zaia, nel denunciare la necessità di trovare una soluzione rapida all'invasione di bande che ha trasformato Venezia nella "capitale dei borseggi". La proposta lanciata dal governatore è quella di introdurre il braccialetto elettronico per i borseggiatori recidivi: un dispositivo che, attraverso la georeferenziazione, permetterebbe di controllare i movimenti di chi è stato colto più volte a rubare. «Un deterrente efficace – ha sottolineato Zaia – che segnalerebbe immediatamente se il soggetto tenta di rientrare nelle aree da cui è stato interdetto, consentendo alle forze dell'ordine di intervenire in tempo reale».

## IL "NIZIOLETO"

Dichiarazioni quelle di Zaia che arrivano a pochi giorni di distanza da episodi che partendo da Venezia hanno fatto il giro del mondo, riportando il tema dei borseggi al centro del dibattito pubblico. A partire dalla provocazione di un gruppo di anonimi residenti del centro storico che, nella notte tra domenica e lunedì, hanno ribattezzato "Calle pickpocket" la frequentatissima calle de la Mandola, tra San Marco e Rialto. L'hanno fatto ricalcando i famosi "nizioleti" che, affissi sulle pareti degli edifici, indicano i nomi di calli e campielli dell'isola: appendendo un lenzuolo bianco di circa due metri per uno con su scritto, con i caratteri cubitali neri tipici di queste insegne, il nuovo nome della calle. Un gesto simbolico, che grida l'esasperazione di residenti e negozianti vessati, di giorno in giorno, dai continui scippi che oltretutto colpiscono in particolare persone fragili, con scarsa mobilità e an-



**CALLE PICKPOCKET  
E LA BABY LADRA  
PRESA PER I CAPELLI**

Il video della turista americana che tiene per i capelli una baby ladra e la nuova Calle Pickpocket



# Zaia: «Per i borseggiatori braccialetto elettronico»

►Le bande scatenate a Venezia. Il governatore propone la stretta per i recidivi  
«Un deterrente per segnalare la presenza del soggetto in zone a lui interdette»

ziani. «È un problema che va risolto immediatamente, sta diventando insostenibile – ha dichiarato uno degli autori del grande "nizioleto" – Questa è una provocazione anche per gli operatori del turismo, che facciano qualcosa: la gente non viene più qui, Venezia sta subendo una nomea negativa che danneggia l'economia».

Il fenomeno, del resto, non co-

nosce tregua: sono saliti a circa 120 i borseggiatori fermati dall'inizio dell'estate, ma le bande, in molti casi composte da minorenni o giovani donne, continuano a muoversi tra calli e campielli. Molti di loro fanno parte di reti internazionali, segnalate anche a Milano, Roma, Firenze e in alcune città europee come Barcellona, che arrivano a Venezia pro-

prio per colpire nei luoghi più affollati.

## L'AGGRESSIONE

Tra i casi più recenti, quello che ha fatto il giro del mondo grazie a un video divenuto virale sui social: l'aggressione a una turista americana del North Carolina, avvenuta lo scorso 14 agosto in zona Santa Maria del Giglio. La

**SUL WEB È VIRALE  
L'ARRESTO DI UNA  
BABY LADRA DA PARTE  
DI UNA TURISTA  
E SUL LENZUOLO APPARE  
"CALLE PICKPOCKET"**

donna, derubata del portafoglio da una 13enne, è riuscita a bloccarla afferrandola per i capelli fino all'arrivo della polizia. All'avvicinarsi degli agenti però la baby ladra, per liberarsi, ha colpito la turista più volte alle tempie, facendola finire all'ospedale. «Ho otto figli, non mi fai effetto», le si sente gridare nel filmato, mentre una complice cerca di distrarre la vittima. Alla fine entrambe le ragazzine sono state denunciate a piede libero, cosa che ha alimentato ancor più la percezione che cittadini e turisti hanno di una città ormai completamente in balia dei borseggiatori.

Ed è proprio a questo episodio che lo stesso Zaia ha fatto riferimento ieri: «Un esempio di collaborazione, che racconta di una comunità viva, ma che da sola non basta. È compito delle istituzioni garantire che chi delinque non torni immediatamente in strada». Il governatore ha concluso ringraziando la rete dei "Veneziani non distratti" che, rischiando in prima persona, continuano a segnalare e denunciare la presenza di ladri: «A loro va un plauso per il senso civico e la difesa orgogliosa della loro città, al fianco delle divise».

Quella di un braccialetto elettronico per i recidivi è un'idea che non dispiace nemmeno in Comune. «Il presidente Zaia ha avanzato senza dubbio una proposta condivisibile – ha affermato l'assessore alla Coesione sociale Simone Venturini –. Prima di tutto però bisogna mettere mano alla riforma Cartabia e rendere perseguibile d'ufficio il reato di borseggio. Continuiamo a chiederlo da due anni: tutte le forze politiche di centrodestra sono d'accordo. Altri strumenti, come può essere il braccialetto elettronico, sono sicuramente benvenuti, ma non prima di aver risolto il problema alla radice. E va fatto in fretta: non c'è più tempo».

Giorgia Zanierato

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Scarica subito l'app di 3Bmeteo: «È gratis!»

Paolo Corazzon meteorologo 3Bmeteo



**3B**  
meteo

Il tempo a portata di mano

IL CASO

TREVISO Secondo gli investigatori è Alberto Zago, di Quinto di Treviso, il trentatreenne che alle 7.40 di lunedì scorso ha accolto alle spalle un professore sessantaduenne del liceo Brocchi in viale XI Febbraio a Bassano del Grappa. Con un coltello da cucina in ceramica gli ha sfiorato di poco l'aorta e la spina dorsale. Dopo essersi allontanato dal luogo dell'aggressione lasciando a terra il manico dell'arma, Zago è stato riconosciuto da un tassista mentre stava cercando di prendere un treno in stazione a Bassano, il giorno seguente al fatto. Accontentando il sospettato con una sigaretta, ha chiamato i carabinieri senza insospettirlo, con la scusa di prendere un accendino in macchina. Il trentatreenne, che non ha opposto resistenza, è stato accusato di tentato omicidio e trasferito in carcere a Vicenza. A incastrarlo i video delle telecamere di sorveglianza comunali, che lo hanno ripreso mentre si allontanava dal luogo della violenza. Domani è previsto l'interrogatorio di convalida davanti al gip Chiara Cuzzi, al quale è presumibile che l'avvocato dell'indagato, Enrico Villanova, presenti la richiesta di una perizia psichiatrica.

IL PROFILO

Il trentatreenne era seguito anche al centro di salute mentale di Treviso, ma dal 2024 si era allontanato e risultava irreperibile, almeno per i servizi sociali. L'ipotesi è che abbia continuato a spostarsi tra le province di Venezia, Treviso e Vicenza, utilizzando in particolare la rete ferroviaria e bivaccando da amici e conoscenti, oppure per strada o in aree abbandonate. Ai carabinieri del comando di Bassano, infatti, risulta come

# L'accoltellatore di Bassano tra droga, fughe e violenze

► Alberto Zago, 33 anni, di Quinto di Treviso, è accusato di tentato omicidio. Il 28 luglio ne era stata denunciata la scomparsa anche dal presidente Zaia



ARRESTATO Alberto Zago di Quinto di Treviso è accusato di tentato omicidio. A destra, i carabinieri a Bassano



“soggetto senza fissa dimora”, anche se in alcuni documenti è riportato un indirizzo di Treviso. Il 18 luglio scorso ai carabinieri di Zero Branco era stata denunciata la sua scomparsa da un'abitazione di Quarto d'Alto: era stata la madre a presentarla. Trascorsi alcuni giorni senza sue notizie, la Prefettura

IL GIUDICE L'AVEVA ALLONTANATO DALLA CASA DEI GENITORI PER EVITARE ALTRE AGGRESSIONI

aveva diramato un annuncio alla stampa e a condividere la fotografia e la descrizione del trentatreenne era stato anche il presidente del Veneto, Luca Zaia, sul suo profilo ufficiale. Le ricerche si erano concluse dopo che era stato constatato il suo allontanamento volontario.

Il virus

West Nile, anziana del Polesine la prima vittima in Veneto

È polesana la prima vittima veneta del virus West Nile. Si tratta di Adriana Meneghelli Pavani, morta all'ospedale di Rovigo. La donna, 81 anni, residente a Castelmassa, il paese adagiato sul fiume Po a pochi chilometri dalle province di Verona, Mantova e Ferrara, era stata ricoverata d'urgenza perché presentava febbre alta e sintomi neurologici. Già sofferente per patologie pregresse, le era stata riscontrata una forma neuro invasiva, degenerata in encefalite. E nel giro di 24 ore è deceduta. L'estate ha finora visto 4 casi di West Nile in Polesine, mentre in Veneto ne sono stati registrati 39. Sono invece oltre 20 le vittime in tutta Italia, con più della metà dei decessi in provincia di Latina. Il sindaco Federico Ragazzi ha cercato di tranquillizzare i residenti: «Con l'Ulss si sono eseguiti i protocolli del caso e dai controlli è emerso che non sono presenti a Castelmassa focolai larvali infetti»

I PRECEDENTI

Zago ha precedenti penali che risalgono al 2019: i genitori e un fratello lo avevano denunciato per lesioni aggravate, minacce e danneggiamento. Nell'ambito di un violento litigio in casa, infatti, aveva creato gravi danni all'interno dell'abitazione che condivideva con la famiglia a Quinto, nonché danni fisici ai suoi genitori. Il giudice aveva deciso di allontanarlo per evitare nuovi episodi più gravi. Il trentatreenne evitò il processo con un non luogo a procedere dovuto alla sua situazione di fragilità, scegliendo invece di farsi ricoverare in una comunità. Ma nel 2022 aveva deciso di lasciare la struttura, tornando di fatto in strada. In teoria avrebbe dovuto continuare a frequentare con regolarità le attività del centro di salute mentale, rimanendo in contatto con i servizi sociali, ma gradualmente è scomparso dai radar della sanità pubblica, fino a diventare un fantasma. Negli ultimi mesi, infatti, si appoggiava ad amici e conoscenti, vivendo di espedienti, alla giornata. A Bassano era già stato notato per quell'abitudine di chiedere una sigaretta. Nessuno sospettava però che avesse con sé un coltello, lo stesso che ha usato per colpire il professore. Il sessantaduenne non è in pericolo di vita ed è stato operato: i chirurghi gli hanno estratto dei frammenti della lama, che per la forza dell'impatto si è spezzata in due. Il tassista che ha chiamato i carabinieri, riconoscendo il responsabile dopo che gli era stata mostrata una sua fotografia, ha detto: «Non avrei mai detto fosse la stessa persona della foto: mi sembrava così tranquillo. Le scarpe rosse, però, non mi hanno lasciato alcun dubbio».

Luca Vecellio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Esposto di Mediterranea «Indagate su libici e complici»

MIGRANTI

VENEZIA Adesso Mediterranea passa al contrattacco. Dopo il fermo amministrativo che ha bloccato la nave nel porto di Trapani subito dopo il salvataggio e lo sbarco di dieci migranti, la Ong di Luca Casarini e Beppe Caccia ha deciso di rispondere. Con gli avvocati palermitani Serena Romano e Fabio Lanfranca è stato infatti depositato un esposto in Procura.

«Il documento ricostruisce i fatti che si sono verificati durante la missione di ricerca e soccorso appena conclusa, a partire dalle intimidazioni ricevute dalle milizie libiche» spiegano da Mediterranea. «Avevano circondato la nave in acque internazionali nella mattina di lunedì 18 agosto, fino all'evento della notte tra mercoledì e giovedì 21, quando un gommone militare, sicuramente appartenente alle stesse milizie, aveva scaraventato con violenza in acqua le dieci persone poi soccorse in mare da noi».

L'ACCUSA

All'autorità giudiziaria la Ong chiede di indagare. «Per individuare le responsabilità per i gravi reati commessi da miliziani e trafficanti libici, e le complicità italiane nella collaborazione e nel sostegno a questi gruppi criminali», spiegano.

Caccia e i suoi si trovano ancora fermi nel porto di Trapani. Entro sabato il prefetto dovrà notificare il decreto con i giorni della detenzione amministrativa. «Faremo ricorso, ovviamente. Ma sfruttano fino all'ultimo giorno utile per tenerci qua, lontani dal mare», dice Caccia indignato.



MEDITERRANEA Oltre 400 persone per il presidio di solidarietà

Proprio martedì il ministro dell'Interno Matteo Piantadosi aveva pubblicato sui suoi social network la foto della nave Mediterranea e poche chiarissime righe: «È lo Stato che contrasta i trafficanti di esseri umani e agisce e coordina i soccorsi in mare. Non le Ong».

Laura Marmorale, presidente di Mediterranea Saving Humans, risponde: «Non prendiamo lezioni sul soccorso in mare, la legalità e la lotta ai trafficanti di esseri umani da Piantadosi e

da chiunque abbia liberato un criminale contro l'umanità come Almasri o sostenga la cosiddetta guardia costiera libica che spara contro le navi umanitarie».

Nel frattempo si moltiplicano le visite e gli attestati di solidarietà. Ieri mattina una delegazione del Pd ha fatto visita a caccia e agli altri volontari e nel pomeriggio è stata la volta di Sinistra Italiana, nei giorni precedenti si erano affacciati anche alcuni responsabili della Cgil siciliana.

«È stato illegittimo oltre che disumano l'ordine ministeriale di far sbarcare i migranti al porto di Genova, lontano oltre 3 giorni di navigazione dal luogo del soccorso», ha detto Leoluca Orlando, europarlamentare di Avs.

Enrico Ferro

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## ACQUISTIAMO ANTIQUARIATO orientale ed europeo

VASI CINESI E GIAPPONESI • CORALLI • GIADE • SCULTURE DI DESIGN • OROLOGI USATI (ROLEX, PATEK PHILIPPE, AUDEMARS PIGUET ECC.) • MOBILI DI DESIGN E ANTICHI • IMPORTANTI DIPINTI CONTEMPORANEI E ANTICHI • ACQUERELLI ORIENTALI • ARGENTERIA • LAMPADARI • VASI IN VETRO • SCULTURE IN MARMO E LEGNO • PARIGINE • BRONZI CINESI-TIBETANI E TANTO ALTRO...

### IMPORTANTI COLLEZIONI O SINGOLO OGGETTO

SOPRALLUOGHI IN TUTTA ITALIA - PARERI GRATUITI DI STIMA ANCHE DA FOTOGRAFIA  
PAGAMENTO IMMEDIATO - TEAM DI ESPERTI - RITIRIAMO INTERE EREDITÀ

📞 Roberto 349 6722193 📞 Tiziano 348 3582502 📞 Giancarlo 348 3921005  
www.barbieriantiquariato.it cina@barbieriantiquariato.it

## L'ALLARME

VENEZIA Nel corso del tempo è cambiata l'estensione del dominio, da ".net" a ".eu", ma il nome è rimasto quello e lo squallore pure. "Phica", la cui fonetica rende immediatamente e desolatamente chiaro il basico concetto, è una piattaforma attiva dal 2005 che conta oltre 200.000 iscritti, impegnati a rubare, manipolare, condividere e commentare in chiave sessista e violenta le immagini di donne comuni e famose anche a Nordest. Fra queste c'è pure la vicentina Alessandra Moretti, eurodeputata del Partito Democratico, che così come altre vittime ha annunciato una querela su un fenomeno che richiama la trivialità del gruppo social "Mia moglie": in questo caso gli utenti non sono mariti o compagni, tuttavia sono analoghe le modalità di azione, così come è simile l'inutilità delle denunce e delle petizioni promosse finora.

## SENZA CONSENSO

La pagina è risultata irraggiungibile solo ieri pomeriggio, al culmine delle polemiche scatenate dalla vicenda "Mia moglie", al punto da riaccendere l'attenzione sul forum "Phica". Già, la situazione era nota ormai da anni. Nel 2018 più di cento persone erano state denunciate e tre erano state indagate fra Firenze, Prato e Pistoia. Nel 2020 altri tre soggetti erano finiti sotto inchiesta a Trapani e Palermo. Nel 2024 su Change.org era stata avviata una raccolta di firme, arrivata in queste ore a superare le 100.000 adesioni, per chiedere la chiusura del sito: «È diventato un luogo di diffusione non consensuale di materiale intimo, ma non solo: ci sono centinaia di foto di ragazze (anche minorenni) prese da social, scattate di nascosto nei camerini, centri estetici, spogliatoi o filmati di microcamere nascoste nei bagni pubblici, in uffici». Eppure le pubblicazioni sono andate avanti lo stesso, con la patetica avvertenza degli amministratori: «Phica è un sito per adulti, con contenuti sessual-

# Foto rubate sul sito porno «Anni di denunce inutili»

►Dopo "Mia moglie", il caso "Phica": scatti manipolati e commenti violenti. Fra le vittime anche Meloni e Schlein. La piattaforma è attiva dal 2005 malgrado inchieste e petizioni

## IL FRONTE TRASVERSALE DELLE VITTIME



Sopra Alessandra Moretti (Partito Democratico). Sotto Mara Carfagna (Noi Moderati)



Fra le vittime del sito anche Laura Ravetto (Lega)

mente espliciti! Per utilizzare Phica devi essere maggiorenne e accettare i cookie». Come se non fossero penalmente rilevanti i comportamenti connessi all'attività di voyeurismo non consensuale, dalle modifiche alle foto per togliere i vestiti femminili e aggiungere i genitali maschili, ai commenti beceri per inneggiare agli stupri.

## POLITICHE

Dopo le segnalazioni di attrici (Anna Madaro), cantanti (Martina Attili) e influencer (Chanel Totti), ieri è emerso che anche le politiche sono finite nel mirino dei depravati, fra zoomate da Photoshop sulle parti intime e seni scoperti tramite azioni da deep fake. Il fronte è trasversale agli schieramenti: Giorgia Melo-

ni e Daniela Santanché (Fratelli d'Italia), Elly Schlein e Mariana Madia (Partito Democratico), Mara Carfagna e Mariastella Gelmini (Noi Moderati), Maria Elena Boschi (Italia Viva), Licia Ronzulli e Anna Maria Bernini (Forza Italia), Chiara Appendino (Movimento 5 Stelle), Laura Ravetto (Lega). Volti noti come quello della dem Alessia Morani, ex sottosegretaria allo Sviluppo economico e ora candidata nelle Marche: «Non sono purtroppo la sola e dobbiamo tutte denunciare questi gruppi di maschi che continuano ad agire in branco ed impuniti nonostante le tante denunce. Sono molto scossa per l'accaduto ma credo che sia necessario reagire tutte insieme. Questi siti vanno chiusi e banditi. Adesso basta». Ma anche figure più locali come la collega di partito Valeria Campagna, consigliera comunale a Latina e vicesegretaria del Pd nel Lazio: «Oggi sono schifata arrabbiata, delusa. Ma non posso tacere. Perché questa storia non riguarda solo me. Riguarda tutte noi. Riguarda il nostro diritto di essere libere, rispettate, di vivere senza paura». Riguarda anche gli uomini, congiunti o sconosciuti che siano.

Angela Pederiva

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**OLTRE 200.000 UTENTI MODIFICANO E CONDIVIDONO MATERIALE INTIMO DI DONNE FAMOSE MA ANCHE COMUNI**

“L'intervista **Alessandra Moretti**  
«Migliaia di immagini mie fin dalle primarie del 2012 date in pasto alle bestie»

Sono le 15.30, quando Alessandra Moretti atterra a Bruxelles e riaccende il cellulare. In quel momento le arriva una raffica di foto, tratte dalla piattaforma "Phica" e inviate dai suoi collaboratori. «Dopo il caso del gruppo "Mia moglie" – spiega l'eurodeputata del Partito Democratico – avevo chiesto all'ufficio di monitorare il web. Ho scoperto così di essere anch'io vittima di questo sito pornografico: là dentro ci sono migliaia di immagini mie, modificate in maniera volgare e date in pasto a quegli animali...».

## A quando risalgono gli scatti?

«Almeno al 2012, primarie del Partito Democratico. Con un'impennata dal 2014, candidatura alle Regionali. Di per sé sarebbero state foto sobrie, estrapolate da interviste televisive o da portali giornalistici. Quelle in cui io sono in costume da bagno, in vacanza al mare, sono tratte dal servizio di una rivista dedicato alla mia famiglia. Il problema è che le immagini sono state zoomate ed elaborate, evidenziando e manipolando particolari del viso e del corpo, su

cui le bestie si sono scatenate».

## Come?

«Con frasi oscene, cariche di violenza e di brutalità, ovviamente irripetibili: istigano perfino allo stupro. Ho già pronta la denuncia penale, che formalizzerò a Vicenza appena rientrerò».

**«FRASI OSCENE, BRUTALI E IRRIPETIBILI PER ISTIGARE ALLO STUPRO»**  
eurodeputata del Pd

Le querele finora sono servite a poco. «Infatti mi ha sconvolta apprendere che, malgrado la situazione sia nota da anni, non sia stato fatto niente. Però non bisogna mollare. Il senso della mia denuncia è non solo quello di far chiudere questo e altri siti che dilagano in Rete, ma anche di spronare le vittime di violenza a non fare mai passi indietro. Dobbiamo combattere la battaglia contro una cultura patriarcale così radicata nella nostra società. Tutti: donne e uomini».

A.Pe.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



REGIONE DEL VENETO



**NPER**  
Nuovo Piano Energetico  
Regionale Veneto

Save The Date

**Nuova energia per il Veneto  
con il *Nuovo Piano Energetico Regionale*.**

**Efficienza energetica,  
sicurezza e innovazione:**

**IL VENETO  
ACCENDE  
IL FUTURO.**

**Quando**  
**Giovedì**  
**4 settembre 2025**  
ore 10

**Dove**  
**Villa Ca' Marcello**  
via dei Marcello, 13  
Levada di Piombino Dese,  
Padova

**ASSESSORATO**  
ALLO SVILUPPO  
ECONOMICO  
ED ENERGIA

**Partecipazione gratuita  
previa registrazione.**  
Per iscriversi  
compilare il modulo su:  
**nper-veneto.it/form**



| Borse<br>del 27/8/2025 |                              |        | VAR%    |                       |        | VAR%    |                             |        | VAR%    |
|------------------------|------------------------------|--------|---------|-----------------------|--------|---------|-----------------------------|--------|---------|
|                        | 🇮🇹 Milano<br>(Ftse/Mib)      | 42.349 | -0,72%▼ | 🇬🇧 Londra<br>(Ft100)  | 9.255  | -0,11%▼ | 🇺🇸 NewYork<br>(Dow Jones)*  | 45.606 | +0,42%▲ |
|                        | 🇨🇭 Zurigo<br>(Index SWX-SMI) | 12.215 | +0,45%▲ | 🇫🇷 Parigi<br>(Cac 40) | 7.743  | +0,44%▲ | 🇺🇸 NewYork<br>(Nasdaq)*     | 21.600 | +0,27%▲ |
|                        | 🇩🇪 Francoforte<br>(Dax)      | 24.053 | -0,41%▼ | 🇯🇵 Tokio<br>(Nikkei)  | 42.520 | +0,30%▲ | 🇭🇰 Hong Kong<br>(Hang Seng) | 25.201 | -1,27%▼ |
|                        |                              |        |         |                       |        |         |                             |        |         |

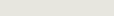
\*ore 21.00

Withub

economia@gazzettino.it



Giovedì 28 Agosto 2025  
www.gazzettino.it

| TASSI                                                                                                                                                                                                                                                       | <div><div><div></div><div></div></div><div>Spread Btp-Bund</div><div><div>87</div><div>↑</div></div></div> |     |        | CAMBI (euro) | TITOLI DI STATO |             |       | Scadenza | Rendimento | METALLI |              | Gr    | MONETE D'ORO |              | €          | MATERIE PRIME |  | Prezzo |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|--------|--------------|-----------------|-------------|-------|----------|------------|---------|--------------|-------|--------------|--------------|------------|---------------|--|--------|
|                                                                                                                                                                                                                                                             | <div><div><div></div><div>Dollaro</div></div><div>1,16</div><div>▼</div></div>                                                                                                              | 1 m | 1,920% |              |                 |             |       | Oro      | 93,84 €    |         | Sterlina     | 703   |              | Petr. Brent  | 67,16 € ▲  |               |  |        |
|                                                                                                                                                                                                                                                             | <div><div><div></div><div>Sterlina</div></div><div>0,86</div><div>▼</div></div>                                                                                                             | 3 m | 1,934% |              |                 |             |       | Argento  | 1,07 €     |         | Marengo      | 563   |              | Petr. WTI    | 67,16 \$ ▲ |               |  |        |
|                                                                                                                                                                                                                                                             | <div><div><div></div><div>Yen</div></div><div>171,45</div><div>▼</div></div>                                                                                                                | 6 m | 1,975% |              |                 |             |       | Platino  | 37,34 €    |         | Krugerrand   | 2.997 |              | Energia (MW) | 122,21 € ▲ |               |  |        |
|                                                                                                                                                                                                                                                             | <div><div><div></div><div>Franco Svizzero</div></div><div>0,93</div><div>▼</div></div>                                                                                                      | 1 a | 2,010% |              |                 |             |       | Litio    | 9,80 €/Kg  |         | America 20\$ | 2.879 |              | Gas (MW)     | 32,59 € ▲  |               |  |        |
| <div><div><div></div><div>Euribor</div><div><div>2,0%</div><div>2,1%</div><div>2,0%</div></div><div><div>3m</div><div>6m</div><div>12m</div></div><div>↑</div></div></div> | <div><div><div></div><div>Renminbi</div></div><div>8,25</div><div>▼</div></div>                                                                                                             | 3 a | 2,342% | Silicio      | 1.091,24€/t     | 50Pesos Mex | 3.588 |          |            |         |              |       |              |              |            |               |  |        |

# Il governo valuta una tassa sui buy back e gli avviamenti

►Spuntano altre misure all'interno della Manovra di bilancio che erano state respinte nel 2024: l'imposta sull'acquisto di azioni proprie e sulla capacità di fare utili non assicurano un gettito sicuro

## LE MISURE

ROMA Rispuntano anche quest'anno, nel cantiere della legge di bilancio a Palazzo Chigi, due ipotesi per rastrellare liquidità per aumentare i salari al ceto medio e le pensioni: tassare i buyback delle società, quindi anche delle banche - accanto all'estensione, almeno al 2027 (1,5 miliardi), del rinvio della deducibilità delle quote delle imposte differite attive (Dta) che colpiscono solo gli istituti - e introdurre un'imposta sugli avviamenti. L'ipotesi di una

**PALAZZO CHIGI ALLA RICERCA DI RISORSE PER PAGARE GLI AUMENTI DI SALARI AL CETO MEDIO E PER LE PENSIONI**

tassa sull'acquisto di azioni proprie, lanciata ieri dal sito Mone-  
ta, venne cassata a fine settembre 2024 nel corso di una delle tante riunioni fra gli uomini dell'Abi e quelli del Mef perché non conveniente: in quell'occasione, si preferì un vantaggio economico sicuro di circa 4,4 miliardi proveniente dal congelamento della deducibilità delle imposte per due anni (2025-2026). Così come venne esclusa anche l'ipotesi di un'imposta sugli avviamenti (goodwill), che è la capacità di generare utili superiori alla media derivante da fattori come reputazione, clientela, competenze, or-

## Forte dei Marmi Lo stilista: «Un gesto d'affetto»



### Armani acquisisce La Capannina

Giorgio Armani compra "La Capannina di Franceschi" a Forte dei Marmi, storico locale dei vip fondato nel 1929 da Achille Franceschi e dal 1977 gestito da Gherardo e Carla Guidi. «Per Giorgio Armani questa acquisizione rappresenta un gesto affettivo, un ritorno alle origini», si legge nella nota della società. Armani a Forte dei Marmi conobbe il suo amico e socio Sergio Galeotti.

ganizzazione. Un anno fa si discuteva di allungare la deducibilità fiscale degli avviamenti da 18 a 25 anni. Adesso l'idea sarebbe sostanzialmente analoga, con un focus su specifiche categorie di goodwill. Uno dei motivi che spingerebbe il governo a ipotizzare un'imposta sulle azioni proprie nasce dalla constatazione

che questa operazione avrebbe reso possibile remunerare in modo copioso gli azionisti, approfittando di profitti favoriti da tassi di interesse alti che ormai non ci sono più.

Le aziende procedono al riacquisto delle proprie azioni per diverse ragioni, tra cui aumentare il valore delle azioni rimanenti e

inviare un segnale di fiducia al mercato. Il buy-back, inoltre, riduce il numero di titoli in circolazione, aumentando l'utile per azione (EPS) e rafforzando il valore di mercato del titolo. Inoltre, può essere utilizzato per finanziare piani di stock option a vantaggio dei dirigenti o per acquisizioni. Queste operazioni non im-

pattano sul conto economico ma sono variazioni patrimoniali. Leggi alla mano, per gli investitori la plusvalenza eventualmente generata, è soggetta alla tassazione del 26%.

### MANCANO CERTEZZE

Ed è proprio qui il punto che un anno fece togliere dal tavolo questa misura: introdurre un'imposta sul buy back non assicura allo stato un gettito certo da iscrivere in bilancio. Perché il valore delle azioni, come è noto, oscilla, pertanto non c'è certezza di poter ricavare un introito economico

**SALVINI: «TUTTI FACCIANO LA LORO PARTE ANCHE LE BANCHE»  
FI: GLI ISTITUTI ITALIANI HANNO LA TASSAZIONE PIÙ ELEVATA IN EUROPA**

definito. In Italia ricorrono al buy back soprattutto due banche (Intesa Sanpaolo e Unicredit) e un gruppo energetico (Eni). Ma anche Tenaris, Enel, Buzzi Unicem, Banco Bpm e Iveco Group, nel recente passato hanno acquistato propri titoli.

Ieri dal governo sono riemerse posizioni divergenti. «Tutti devono fare la loro parte, anche le banche», ha detto Matteo Salvini. «Le banche hanno già una tassazione elevata e risultano le più gravate d'Europa», la replica di un portavoce di FI.

Rosario Dimito  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Tesoro, assegnati 3 miliardi in asta Bot



La sede del Mef

### IL COLLOCAMENTO

ROMA Il Tesoro ha assegnato Bot semestrali per 3 miliardi di euro nell'asta di riapertura del titolo con scadenza 30 gennaio 2026 con 153 giorni di vita residua (terza tranche).

La richiesta ha sfiorato i 5 miliardi di euro per un rapporto di copertura di 1,66, mentre il rendimento medio ponderato si è attestato al 2,012%. L'importo in circolazione ammonta ora a 9,51 miliardi di euro.

Oggi il Ministero dell'Economia emetterà invece un massimo di 8 miliardi tra Btp e Ccteu. Nello specifico, il Mef offrirà: da 2,5 a 2,75 miliardi di euro di Btp con scadenza 1° ottobre 2030 e cedola annua al 2,7%; da 1 a 1,25 miliardi di euro di Btp con scadenza 1° agosto 2035 con cedola annua al 3,65%; da 1,75 a 2 miliardi di euro di Btp con scadenza 1° ottobre 2035 con cedola annua del 3,6%; da 1,5 a 2 miliardi di euro di Ccteu (titoli di Stato indicizzati all'indice Euribor) con scadenza 15 aprile 2034.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## La Borsa

In collaborazione con  
**INTESA** **SANPAOLO**  
Fonte dati Radiocor

|                  | PREZZO<br>CHIUS. | DIFF.<br>% | MIN<br>ANNO | MAX<br>ANNO | QUANTITÀ<br>TRATT. |                 | PREZZO<br>CHIUS. | DIFF.<br>% | MIN<br>ANNO | MAX<br>ANNO | QUANTITÀ<br>TRATT. |                        | PREZZO<br>CHIUS. | DIFF.<br>% | MIN<br>ANNO | MAX<br>ANNO | QUANTITÀ<br>TRATT. |
|------------------|------------------|------------|-------------|-------------|--------------------|-----------------|------------------|------------|-------------|-------------|--------------------|------------------------|------------------|------------|-------------|-------------|--------------------|
| <b>FTSE MIB</b>  |                  |            |             |             |                    | Italgas         | 7,770            | 1,57       | 5,046       | 7,715       | 2317795            | Unipol                 | 17,940           | -1,13      | 11,718      | 18,421      | 1118577            |
| A2a              | 2,193            | 0,83       | 1,923       | 2,361       | 4418990            | Leonardo        | 48,360           | -0,37      | 25,653      | 55,314      | 3551495            | <b>NORDEST</b>         |                  |            |             |             |                    |
| Azimut H.        | 31,260           | 0,51       | 20,387      | 31,832      | 1050224            | Mediobanca      | 20,720           | -1,47      | 13,942      | 21,742      | 5159129            | Ascopiave              | 3,185            | -0,47      | 2,699       | 3,292       | 31691              |
| Banca Generali   | 50,000           | -0,10      | 43,326      | 57,049      | 186883             | Moncler         | 49,190           | 2,33       | 45,992      | 67,995      | 1453092            | Banca Ifis             | 23,100           | -2,12      | 18,065      | 24,549      | 146436             |
| Banca Mediolanum | 17,150           | -2,28      | 11,404      | 17,582      | 1638889            | Monte Paschi Si | 7,960            | -2,69      | 5,863       | 8,444       | 26685902           | Carel Industries       | 23,800           | -2,26      | 14,576      | 25,838      | 25405              |
| Banco Bpm        | 11,665           | -1,97      | 7,719       | 12,048      | 5301014            | Piaggio         | 2,000            | -1,19      | 1,667       | 2,222       | 725429             | Danieli                | 41,650           | -1,30      | 23,774      | 41,908      | 78372              |
| Bper Banca       | 8,770            | -2,69      | 5,722       | 9,163       | 14101706           | Poste Italiane  | 20,200           | -1,46      | 13,660      | 20,447      | 1485319            | De' Longhi             | 30,260           | -0,53      | 24,506      | 34,701      | 51063              |
| Brembo           | 9,295            | -0,96      | 6,972       | 10,165      | 250721             | Recordati       | 53,000           | 0,57       | 44,770      | 60,228      | 191864             | Eurotech               | 1,084            | 4,43       | 0,659       | 1,082       | 1193947            |
| Buzzi            | 43,880           | -0,14      | 35,568      | 53,755      | 343516             | S. Ferragamo    | 4,886            | 2,13       | 4,482       | 8,072       | 668797             | Fincantieri            | 18,770           | 1,46       | 6,897       | 18,259      | 2275141            |
| Campari          | 6,506            | 0,06       | 5,158       | 6,749       | 3652214            | Saipem          | 2,461            | 0,00       | 1,641       | 2,761       | 42975771           | Geox                   | 0,316            | 0,32       | 0,287       | 0,472       | 855988             |
| Enel             | 7,982            | -0,37      | 6,605       | 8,222       | 15110850           | Snam            | 5,282            | 1,23       | 4,252       | 5,300       | 4556057            | Gpi                    | 18,180           | -0,66      | 8,182       | 18,277      | 85938              |
| Eni              | 15,224           | 0,22       | 11,276      | 15,245      | 6693099            | Stellantis      | 8,173            | -2,84      | 7,530       | 13,589      | 19419395           | Hera                   | 3,730            | 0,76       | 3,380       | 4,425       | 1313149            |
| Ferrari          | 405,100          | 1,17       | 364,816     | 486,428     | 263052             | Stmicroelectr.  | 23,235           | -0,54      | 16,712      | 28,268      | 1910156            | Italian Exhibition Gr. | 8,600            | -1,15      | 6,659       | 9,518       | 622                |
| FincoBank        | 18,920           | -1,33      | 14,887      | 19,536      | 1712998            | Telecom Italia  | 0,511            | -0,27      | 0,287       | 0,527       | 13252097           | Ovs                    | 4,050            | 0,25       | 2,835       | 4,039       | 379817             |
| Generali         | 33,630           | -1,26      | 27,473      | 34,942      | 2157610            | Tenaris         | 15,495           | 0,03       | 13,846      | 19,138      | 1528978            | Safilo Group           | 1,510            | -0,26      | 0,675       | 1,518       | 908954             |
| Intesa Sanpaolo  | 5,388            | -2,53      | 3,822       | 5,654       | 93174903           | Terna           | 8,666            | 1,45       | 7,615       | 9,055       | 3554925            | Sit                    | 1,595            | -1,54      | 0,918       | 1,688       | 4658               |
|                  |                  |            |             |             |                    | Unicredit       | 66,230           | -0,30      | 37,939      | 69,357      | 6408694            | Somec                  | 14,250           | 0,71       | 9,576       | 15,017      | 271                |
|                  |                  |            |             |             |                    |                 |                  |            |             |             |                    | Zignago Vetro          | 8,340            | -1,53      | 7,862       | 10,429      | 61215              |

# Costo del denaro dimezzato ma i prestiti restano al palo

►Rapporto Confindustria Veneto Est: «Un quinto delle imprese si autofinanziano e solo il 32% chiede credito oltre i diciotto mesi». Carron: «C'è troppa incertezza»

## CONGIUNTURA

**VENEZIA** Il costo del denaro è in netto calo intorno al 4% medio ma l'incertezza gela la domanda di credito alle banche nel primo semestre. Resta buona la qualità del credito ed importante il ricorso all'autofinanziamento.

«L'economia può crescere solo quando le imprese hanno certezze e sono messe nelle condizioni di investire - commenta i dati di FinMonitor del primo semestre Paola Carron, presidente di Confindustria Veneto Est -. Per dare nuovo impulso agli investimenti si deve superare l'incertezza (che si aggiunge al peso della burocrazia) e recuperare la fiducia nel futuro. A fine 2024 i dati della rilevazione Monitor del Credito di FinMonitor indicavano che il 71% delle aziende non prevedeva di aver bisogno di nuovo supporto dal sistema bancario per il 2025. E solo il 17% riteneva necessario un sostegno finanziario a loro supporto. Dati che, se da un lato possono testimoniare la solidità del nostro tessuto produttivo, dall'altro rivelano la prudenza delle imprese, frenate da uno scenario macroeconomico incerto, aggravato da conflitti internazionali, dazi e tensioni geopolitiche». «Gli otto tagli al tasso di riferimento della Bce in 12 mesi hanno più che dimezzato il costo del denaro rispetto a giugno 2024 e l'ef-



FAI DA TE Le aziende venete chiedono meno prestiti alle banche

fetto positivo è evidente sul costo totale del debito - osserva Edoardo Billotto, consigliere delegato per il Fisco e la Finanza di Confindustria veneto Est -. Gli spread si mantengono complessivamente stabili, in un contesto caratterizzato da una domanda di credito ancora debole e da un utilizzo crescente di autofinanziamento per gli investimenti ordinari. Questo scenario, se da un lato favorisce la ristrutturazione delle esposizioni esistenti e la riduzione del costo medio del capitale di terzi, dall'altro evidenzia una prudenza sistemica nel ricorso a nuova finanza. La propensione agli investimenti delle nostre imprese appare ancorata

a valutazioni di ritorno più selettive, con una predilezione per progetti a rapido ritorno o con profili di rischio contenuti». Una stasi che per Carron può essere superata: «Il sistema bancario resta ricettivo e disponibile a sostenere progetti di crescita. Ma è fondamentale che anche il Governo faccia la sua parte, attuando con efficacia il Pnrr e valorizzando il risparmio privato a favore dell'economia reale. Solo così potremo stimolare gli investimenti».

## VALORIZZARE IL RISPARMIO

Nel primo semestre 2025 le condizioni di offerta sui prestiti alle imprese rilevate da FinMo-

nitor (Osservatorio Tassi di Confindustria Veneto Est) su un campione di circa 460 imprese delle province di Padova, Treviso, Venezia, Rovigo, registrano un deciso allentamento: il costo del debito si è ridotto del medesimo importo dell'Euribor. Il 69,5% del campione rileva costi generali stabili da parte delle banche, anche quelli di istruttoria dei finanziamenti non hanno subito variazioni rispetto al semestre precedente.

Da segnalare che meno del 32% delle aziende ha chiesto finanziamenti oltre i 18 mesi: ben oltre la metà (il 53,5%) sono serviti per circolante, riscadenziamenti (in netto aumento) o manutenzioni, mentre si confermano i 5 anni la durata ampiamente più diffusa (51,8%) per le operazioni di medio termine. La dinamica trova piena conferma nei dati aggregati sui prestiti in Veneto diffusi da Banca d'Italia: a marzo 2025 lo stock del credito alle imprese è diminuito di circa 3,5 miliardi rispetto a marzo 2024, arrivando a 64 miliardi (-5,2%), calo più marcato rispetto a quello nazionale annuo (-2,3%). FinMonitor rileva che circa il 20% delle aziende lavorano autofinanziandosi, con poco o assente supporto creditizio bancario. L'evidenza trova conferma anche nella dinamica dei depositi delle imprese in Veneto: oltre 51 miliardi a marzo 2025.

M.Cr.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nikon, il titolo vola in Borsa dopo l'interesse di EssiLux

## FINANZA

**MILANO** Fa il botto Nikon sulla piazza di Tokyo spinta dall'interesse di Essilor Luxottica a salire fino al 20% del noto produttore di apparecchi fotografici, obiettivi, lenti e occhiali. Il titolo ha guadagnato oltre il 20% a 1.746,5 yen (10,17 euro) sulla piazza di Tokyo. Stabile intorno ai 266 euro per azione (-0,36%) invece la quotazione del titolo del gigante degli occhiali e delle lenti che ha il cuore produttivo nel Bellunese.

Un anno fa Essilux ha comprato il 5% di Nikon, poi è salita sopra al 9% della compagnia giapponese e ora, secondo le indiscrezioni di Bloomberg, punta a crescere fin quasi al 20%. EssilorLuxottica ha una lunga partnership con la giapponese Nikon, famosa per le macchine fotografiche ma soprattutto per le lenti degli obiettivi, e intende sostenere il colosso nipponico che accusa qualche difficoltà finanziaria. Lo scorso 7 agosto il gruppo ha chiuso i primi 3 mesi dell'esercizio 2025-2026 con una perdita operativa di 1,19 miliardi di yen (6,93 milioni di euro), contro un utile previsto di 2,89 miliardi di yen (16,83 milioni di euro). L'entrata di EssiLux servirebbe a dare supporto al management nipponico in un momento di difficoltà come questo e a supportarlo nei suoi investimenti tecnologici.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

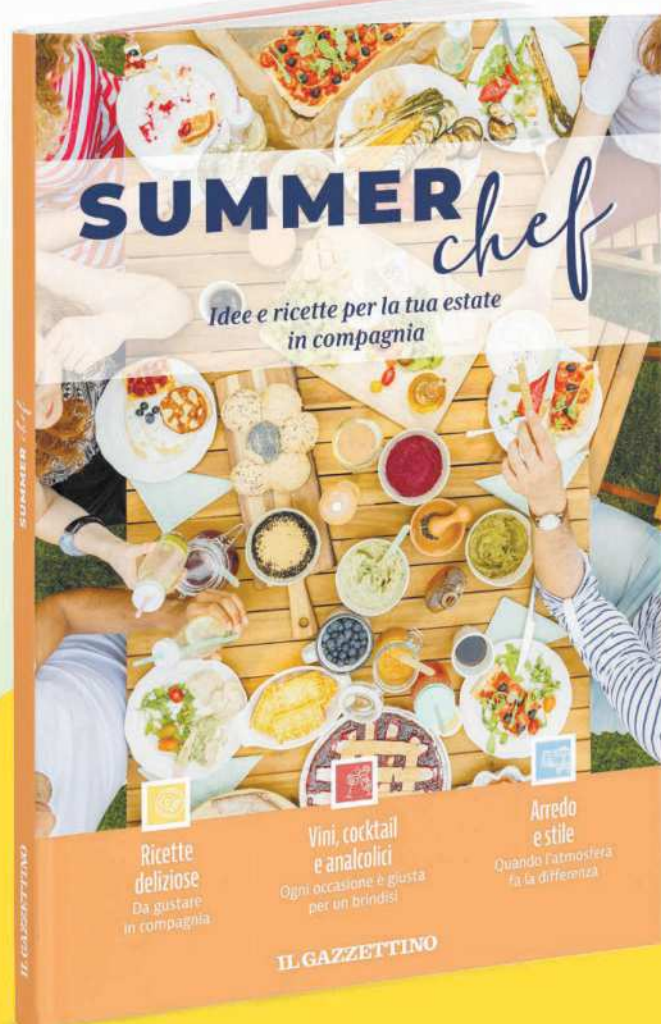
Elettrodomestici in arrivo il contributo di 200 euro

## LA MISURA

**ROMA** In arrivo il bonus elettrodomestici, con uno sconto in fattura (una tantum) fino a 200 euro. Il ministro del Mimit, Adolfo Urso, ha dato il via libera di fatto al decreto attuativo che sblocca il contributo previsto dalla scorsa legge di Bilancio, recependo diverse modifiche chieste dal ministero dell'Economia. A giorni, quindi, dopo l'ultimo ok formale del Tesoro e l'ultima firma del ministro Giancarlo Giorgetti, il decreto sarà pubblicato in Gazzetta Ufficiale. A quel punto la società PagoPa impiegherà circa due-tre settimane per predisporre la piattaforma dove richiedere il voucher, che dovrebbe essere effettivamente disponibile da inizio ottobre per essere presentato dai clienti ai venditori. Ma attenzione: con il bonus si potranno acquistare solo i cosiddetti "grandi elettrodomestici", ossia frigoriferi, lavastoviglie, lavatrici, forni. E solo se prodotti in Europa. Non si potranno invece comprare phon, frullatori o simili. E per usare il voucher ci sarà tempo solo fino al 31 dicembre di quest'anno, con i bonus che potrebbero andar a ruba in poche ore, visto che a disposizione ci sono solo 48 milioni di euro. Potranno coprire al massimo 480mila acquisti. L'incentivo all'acquisto di elettrodomestici consiste infatti in uno sconto del 30% sul prezzo e fino a un massimo di 100 euro (che salgono a 200 euro con Isee a massimi 25mila euro).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## SUMMER CHEF - Idee e ricette per la tua estate in compagnia

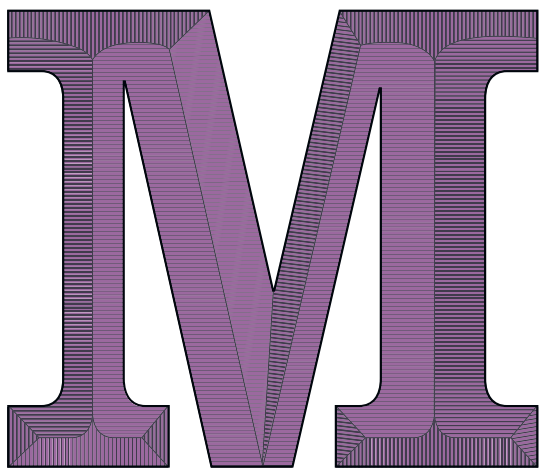


Scopri il gusto autentico dell'estate con  
**SUMMER CHEF**  
Idee e ricette per la tua estate in compagnia.  
Una guida ricca di proposte fresche, facili e veloci, perfette per rendere speciali i momenti da vivere insieme ad amici e familiari.  
Dall'aperitivo al dolce, tanti spunti creativi e originali per portare a tavola tutti i sapori dell'estate.



# IN EDICOLA CON IL GAZZETTINO

A soli €4,80 + il prezzo del quotidiano. Iniziativa valida in Veneto e Friuli V.G.



MACRO

www.gazzettino.it  
cultura@gazzettino.it



Alda Vanzan

## Alda Società

# George in laguna con “l’aroma” di Brad

**T**utti in anticipo. George Clooney è arrivato a Venezia, nel solito buen retiro del Belmond Cipriani nell’isola della Giudecca, con la moglie Amal ancora martedì (e ieri ha fatto una capatina all’Excelsior, primo giro di interviste). Emma Stone è stata avvistata in laguna addirittura prima, lunedì. Julia Roberts, invece,

è atterrata ieri, anche se non esattamente in versione “non voglio farmi riconoscere”, visto che sul tubino e sneaker nere ha esibito un cardigan over bianco con la faccia stampata - nera - di Luca Guadagnino, il regista che l’ha diretta in *After the Hunt*. Inaugurato ieri il festival con Paolo Sorrentino, oggi il red carpet sarà diviso in due:

dalle 18 per *Bugonia* di Yorgos Lanthimos con Emma Stone e dalle 21 per *Jak Kelly* di Noah Baumbach con George Clooney (per Julia bisognerà invece aspettare venerdì). Per Clooney è il secondo anno di fila: l’anno scorso era al Lido con l’amico Brad Pitt per l’anteprima mondiale del thriller poliziesco *Wolfs*, entrambi accompagnati: uno

con la moglie Amal di giallo vestita, l’altro con la fidanzata Ines de Ramon. Quest’anno niente duplice coppia ma solo Clooney (con Amal, sbarcata a Tessera ancora di giallo vestita). In compenso, siccome i due sono amici anche quando devono fare la pubblicità, al Lido sono arrivate le nuove macchinette del caffè di cui è testimonial Pitt. Che dire: di lui quest’anno, anche in sala stampa, solo l’aroma.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Letteratura Gusto Ambiente Società Cinema Viaggi Architettura Teatro  
Arte Moda Tecnologia Musica Scienza Archeologia Televisione Salute



L’augurio del Capo dello Stato: «Il cinema è parte essenziale della nostra cultura»  
La “non madrina” Fanelli diverte e supera l’esame. Standing ovation per Herzog  
E in sala, per un giorno, non si parla di Gaza

## LA GIORNATA

**E** stata la serata del Presidente. Quello della finzione di Paolo Sorrentino, primo film in concorso a Venezia82 (otto minuti di applausi per *La Grazia*). Ma soprattutto quello vero, Sergio Mattarella, che al Lido non è venuto, ma ha mandato una lettera di saluto e plauso. Perché, ha scritto il Capo dello Stato, «il cinema è parte essenziale e irrinunciabile della cultura italiana; ne esprime, nel mondo, il genio; trasmette e consolida bellezza, speranze, valori». Senza contare, ha aggiunto Mattarella, che «il contributo del cinema è particolarmente prezioso in questo periodo nella vita del mondo che manifesta sovente il bisogno di recuperare solidità culturale e senso di umana solidarietà. Auguri dunque alla Mostra del cinema di Venezia!».

È stata la serata in cui, per qualche ora, non si è parlato di Palestina, Gaza, Israele, anche se, con una manifestazione ormai alle porte e una polemica che ha coinvolto centinaia di artisti, si tornerà inevitabilmente a parlarne tra il tappeto rosso e il Palazzo del cinema.

Ed è stata la serata del sorriso, della “grazia” per dirla alla Sorrentino, forse la migliore cerimonia inaugurale degli ultimi anni. La meno paludata, la più frizzante. Peccato per qualche inconveniente tecnico, come il video iniziale cui mancava l’audio, ma la scelta di affidare a un’attrice comica il palcoscenico si è rivelata vincente. E anche se a qualcuno la parlata romanesca della “non madrina” magari avrà fatto storcere il naso, alla fine Emanuela Fanelli ha tenuto il palcoscenico, emozionata, forse, ma capace di divertire dall’inizio («Parlo a voi, proprio a voi otto cinefili incalliti») alla fine («Se questi film sono qui è perché non sono stati presi a Cannes»). «Vedremo film che ci faranno emozionare, piangere, ridere. Ma anche film che non capiremo, solo che ci vergogneremo di dirlo e allora ci dedicheremo agli aspetti tecnici». Risata in sala, perché è davvero così. Fanelli ha raccontato di aver scritto una lettera a Mattarella («Mi sono permessa di disturbare qualcuno alla mia portata») per chiedergli di «partecipare come cameo nel video iniziale». Uno scambio epistolare che ha prodotto il messaggio del Capo dello Stato.

## I GRANDISSIMI

Ed è stata la serata dei “gran-

COMMOSSO RICORDO DELLA BIENNALE PER LUCHERINI E CAMILLERI CON LA SPERANZA DI RITROVARSI SEMPRE



## L'IRONIA BRILLANTE DI FANELLI

La “non madrina” Emanuela Fanelli sul palco della Sala Grande. A lato il regista Francis Ford Coppola tra il Leone d’oro alla carriera Werner Herzog (a destra) e sua moglie Lena



# Dalla “Grazia” ai due Leoni al Lido è l’ora degli applausi

dissimi” del cinema, Francis Ford Coppola e il Leone d’oro alla carriera Werner Herzog, commoventi quando sono arrivati sul tappeto rosso, con l’uno che sorreggeva l’altro e viceversa. «La sua vita - ha detto Coppola nella *laudatio* - ha riempito le pagine di qualsiasi enciclopedia, libri che ha scritto, opere che ha diretto, ruoli che ha interpretato. Werner è una enciclopedia. Se ha dei limiti, io non li ho ancora visti». E poi, rivolto al collega: «Werner, sarò disposto a man-

giarmi le scarpe se qualcuno riuscirà a nominare un regista più eccentrico e straordinario di te. La tua vita e la tua arte rappresentano una sfida per tutti noi, è come se ci dicesse: “Superatemi se potete!” Sono certo che nessuno ci si avvicinerà». L’applauso, l’ovazione, la galleria che per prima tributa la standing ovation, in piedi il ministro alla Cultura Alessandro Giuli, la sottosegretaria Lucia Borgonzoni, il governatore Luca Zaia, il sindaco di Venezia Luigi Brugnaro, ovviamen-

te i padroni di casa, il presidente della Biennale Pietrangelo Buttafuoco e il direttore della Mostra Alberto Barbera. E le lacrime di Herzog. Che prima ha ringraziato l’amico ultracinquantennale Francis («Mi ospitava a casa sua in California quando non avevo soldi, grazie lui ho conosciuto anche l’amore della mia vita, mia moglie Lena») e poi ha sottolineato di aver sempre cercato di essere «un buon soldato del cinema, il che vuole dire avere perseveranza, lealtà, coraggio, senso



Il direttore della Mostra del cinema Alberto Barbera, il sottosegretario alla Cultura Lucia Borgonzoni, il ministro alla Cultura Alessandro Giuli, il presidente della Biennale Pietrangelo Buttafuoco. Qui a sinistra, l’attrice Cate Blanchett sul red carpet per la prima del film “La Grazia” di Paolo Sorrentino

## LA PASSERELLA

**P**rimo red carpet di Venezia82 con l’ombrello. La pioggia, fortunatamente durata poco, ha rovinato non tanto la passerella inaugurale della Mostra del cinema di Venezia, quanto alcuni abiti (e scarpe) delle ospiti.

Tappeto rosso inaugurato dalla “non madrina” Emanuela Fanelli accolta dai padroni di casa, il presidente della Biennale Pietrangelo Buttafuoco e il direttore della Mostra Alberto Barbera, tutti e due in smoking, il primo nero e l’altro blu. Tra le ospiti più fotografate, la rapper Rose Villain in oro-carta-da cioccola-

# Red carpet con l’ombrello brillano Blanchett e Swinton

SOBRIETÀ E TRAMONTO DELLE TRASPARENZE FAVINO TOTAL BROWN SMOKING NERO PER BUTTAFUOCO E BLU PER BARBERA

tino e cresta (in testa) azzurra, le supermodelle Barbara Palvin e Heidi Klum. Tra gli abiti più belli, il nero Armani con scollatura ombelicale di Cate Blanchett (che dell’omonima maison di bellezza è “global ambassador”), ma anche il gonnellone nero con camicia candida di Tilda Swinton (senza orecchini, senza collane, senza orologi, ma con due anelloni di diamanti da

infarto all’indice e all’anulare sinistri). Quasi tramontate (finalmente) trasparenze e “smutandate”, a parte un enorme serpente dorato sul bustier di una giovane signora il red carpet di Venezia è parso più sobrio, sicuramente diluito: alle 17.30, un’ora e mezza prima della cerimonia in Sala Grande, era già cominciata la “sfilata” degli ospiti. Tiziana Rocca con Giulio Base,



## Spot ufficiale realizzato da Shado (H-Farm)

RICCARDO DONADON  
Fondatore di H-Farm



**A**cqua, luce, riflessi. Venezia si racconta come solo il cinema sa fare: attraverso sogni, visioni e memoria. Lo spot ufficiale della 82esima Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia nasce da un'idea della Direzione Creativa Rai. Ed è stato realizzato da Shado, casa di produzione parte dell'ecosistema H-Farm: la piattaforma di innovazione trevigiana, con sede a Roncade, fondata da Riccardo Donadon.

“Immaginare Venezia, raccontare il cinema” è un omaggio visivo e sensoriale alla città e al suo legame profondo con il cinema: lo schermo si fonde con l'acqua,

la memoria con l'immaginazione, il reale con l'invisibile.

Nel video, la narrazione si snoda in un fluire poetico di immagini, corpi e luoghi: Venezia è al tempo stesso scenario e protagonista, memoria viva e visione condivisa. Ed è così che l'acqua diventa pellicola, specchio che riflette e trasforma, in un invito a perdersi nella bellezza del cinema e della città.

Lo spot, che è stato proiettato al Lido all'apertura della Mostra, rappresenta Venezia nel mondo come la città che, da quasi un secolo, ospita e ispira il cinema.

A dare forma a questo immaginario è

stata Shado, che ha tradotto in linguaggio audiovisivo l'idea creativa di Rai.

Attraverso un intreccio ricerca estetica e sensibilità artistica. Dove l'innovazione ha ricoperto un ruolo chiave, attraverso tecnologie di produzione all'avanguardia e intelligenza artificiale.

L'uso dell'Ai non solo ha permesso di esplorare nuove forme visive e narrative, ma anche rafforzato la dimensione onirica e simbolica del racconto. Per un progetto che celebra il cinema come linguaggio in continua evoluzione. Ponte tra tradizione e innovazione, tra fisico e digitale, tra reale e immaginato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



### Chi è



IL REGISTA Werner Herzog

## Una carriera luminosa tra film, opera prosa e poesia

Nato a Monaco nel 1942, Werner Herzog è cresciuto in una valle remota tra le montagne bavaresi. E fino all'età di 11 anni non conosceva nemmeno l'esistenza del cinema: ha realizzato il suo primo film a 19, quindi ha abbandonato il college dove ha studiato brevemente storia e letteratura. Da allora ha scritto, prodotto e diretto circa 70 film, tra i quali *Aguirre, furore di Dio* (1972), *Fitzcarraldo* (1982), *Grizzly Man* (2005) e *Cave of Forgotten Dreams* (2010). Ha inoltre pubblicato poesie e libri di prosa. Ha messo in scena circa una dozzina di opere - a Bayreuth e alla Scala di Milano - e in altri teatri in tutto il mondo. A consegnargli il Leone d'oro alla carriera, all'82esima Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia, è stato Francis Ford Coppola, regista, sceneggiatore e produttore americano (*Il Padrino*, *Apocalypse Now*, *Megalopolis*). Nato nel 1939, è considerato tra i maestri del cinema mondiale, più volte premiato con l'Oscar e il Golden Globe.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

del dovere».

### GLI OMAGGI

Ed è stata anche la serata degli omaggi. Il ricordo di Enrico Lucherini, l'inventore della figura dell'addetto stampa delle star, scomparso lo scorso mese. E di Andrea Camilleri, che fra pochi giorni avrebbe compiuto cento anni. A lui, dopo la formula di rito pronunciata dalla «non madrina» («Dichiaro ufficialmente aperta l'ottantaduesima edizione della Mostra internazionale d'arte cinematografica della Biennale di Venezia»), è stato affidato l'augurio più bello: ritrovarsi ancora. Sul grande schermo un video del 2018, quando Camilleri chiuse il suo monologo «Conversazione su Tiresia» al Teatro Greco di Siracusa: «Mi piacerebbe che ci incontrassimo, tutti quanti qui, in una sera come questa, tra cento anni».

Alda Vanzan

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Pierfrancesco Favino in total brown: per il red carpet della moglie Anna Ferzetti ha scelto un completo marrone**

Toto Bergamo Rossi con l'ex moglie di Leonardo Del Vecchio jr Anna Castellini Baldissera, Jo Squillo in corto argentato, la collezionista d'arte Patrizia Sandretto Re Rebaudengo in lungo azzurro con perline, l'attore Giorgio Pasotti. Red carpet anche per il ministro della Cultura Alessandro Giuli con la moglie Valeria Falcioni. E poi tutto il cast di *La Grazia*: Paolo Sorrentino, Toni Servillo, Anna Ferzetti, anche il rapper Gue. Il colore più nuovo? Forse poco usato per la passerella, ma sicuramente il marrone. Come il total brown di Pierfrancesco Favino, ieri nei panni di first gentleman di Ferzetti. (al.va.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il protagonista è un presidente vedovo con una figlia: «Ma non è Sergio Mattarella»  
L'opera parla d'amore e delle scelte di chi governa: riflettori puntati sull'eutanasia

# «La politica dovrebbe frequentare il dubbio»

### LA STORIA

**D**ella trama del suo nuovo film, Paolo Sorrentino aveva dato un'unica, stringata anticipazione: «Una storia d'amore». Ieri, quando *La Grazia* ha debuttato in Sala Grande aprendo l'edizione numero 82 della Mostra del cinema di Venezia, si è scoperto che è un amore più ampio di quanto si potesse immaginare: l'amore per la moglie che non c'è più, per la figlia, l'amore per il diritto e le istituzioni, soprattutto per un certo modo di fare politica. E per le scelte che chi governa è chiamato a compiere. Se c'erano state delle indiscrezioni sul personaggio centrale, sono bastate le prime immagini, con l'articolo 87 della Costituzione in sovrapposizione e il rosso bianco verde delle frecce tricolori, per avere la conferma che la storia è incentrata sul presidente della Repubblica. Nome fittizio, Mariano De Santis. Vedovo e con una figlia come Sergio Mattarella (ma c'è stato anche Oscar Luigi Scalfaro con Marianna). Democristiano, cattolico, uomo di legge come tanti capi dello Stato che l'Italia ha avuto. «Ma non mi sono ispirato a nessun presidente della Repubblica - ha detto il regista premio Oscar -, ho preferito inventarlo piuttosto che rifarmi a qualcuno in particolare. Quello che è riferito all'attuale presidente Mattarella, ma anche a Napolitano, Ciampi, Scalfaro, è sicuramente l'autorevolezza, il senso di responsabilità, di saggezza e la capacità di esercitare il loro ruolo nella maniera più alta possibile anche con un grande senso di paternità. Ed è stato secondo me un porto sicuro in mari molto più agitati che hanno caratterizzato la politica italiana negli ultimi anni». Sul serio non è Mattarella? «No, mi sono ispirato al regista polacco Kieslowski».

Un fatto vero, però, c'è stato. «È nato tutto da uno spunto di cronaca: la grazia concessa da Mattarella a un uomo che aveva ucciso la moglie malata di Alzheimer. Il fatto che il presidente della Repubblica avesse avuto questo atteggiamento nei confronti della vita e di tutta una serie di valori che la politica dovrebbe sempre incarnare, mi ha davvero colpito. Perché la politica dovrebbe frequentare il dubbio». Sono i dubbi

**ISPIRATO ALLA GRAZIA CONCESSA DALL'ATTUALE PRESIDENTE A UN UOMO CHE AVEVA UCCISO LA MOGLIE MALATA DI ALZHEIMER**



LA GRAZIA Paolo Sorrentino  
Sopra Ferzetti con Servillo

cui dà voce e volto Toni Servillo, chiamato sul set da Sorrentino per la settima volta. «La vita - ha detto il Jep Gambardella de *La grande bellezza* - ha voluto che io e Paolo ci volessimo un bene reciproco. Ma non mi aspettavo, al settimo film insieme, di rilanciare così tanto con questo personaggio». Nel quale, peraltro, Servillo dice di non riconoscersi: «Neanche un po'. Si è ritrovata, invece, nel ruolo di figlia, Anna Ferzetti: «Mi ha aiutato il rapporto molto particolare che ho avuto con mio padre e che ha influito molto anche nella scelta del mio mestiere. E questo ha fatto uscire anche delle cose mie che non mi aspettavo». Nel cast Milvia Marigliano, l'amica d'infanzia del Capo dello Stato, cui si debbono bat-

tute esilaranti («Questa non è cena, ma una ipotesi»).

### IL DUBBIO

Tutto ruota attorno agli ultimi sei mesi del mandato presidenziale, il «semestre bianco», quando, tra giornate noiose, spuntano gli ultimi compiti: decidere su due delicate richieste di grazia, veri e propri dilemmi morali. E decidere anche se firmare la legge sull'Eutanasia, con il Papa, nero e rasta, che invita a non lasciar passare una norma «assassina», mentre la figlia Dorotea insiste e chiede: «Di chi sono i nostri giorni?». «È importante porsi delle domande - dice Sorrentino -. L'esercizio del dubbio è una delle qualità poco frequentate in politica. La degenerazione del dubbio nella prima Repubblica si chiamava immobilismo. Ma su temi come concedere una grazia a un omicida o firmare una legge sull'eutanasia l'esercizio del dubbio dovrebbe essere una *conditio sine qua non*. Oggi si assiste troppo spesso a uomini di potere che esercitano delle certezze. Solo che una volta quelle certezze erano supportate da ideologie, oggi sono più che altro strampalate». Il film potrebbe riportare all'attenzione il tema dell'eutanasia? «Me lo auguro».

In sala *La Grazia* è prevista dal 15 gennaio 2026. Troppo tardi per gli Oscar. Sorrentino sorride: «Intanto vediamo se dopo la proiezione non ci buttano in laguna».

Alda Vanzan

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### L'arrivo

## E Clooney anticipa in darsena



George Clooney ieri è sbarcato all'hotel Excelsior del Lido di Venezia. Il divo ha salutato la folla di fotografi e curiosi con il sorriso di sempre. Elegantissimo, ha scelto un completo blu abbinato a una camicia bianca a righe verticali. A completare il look gli occhiali

da sole con lenti azzurre. Anche Julia Roberts è arrivata a Venezia. Ingresso casual ma pur sempre chic: occhiali scuri, bermuda sartoriali, sneakers in tela e un cardigan bianco e nero con raffigurazioni le facce del regista Luca Guadagnino, che l'ha diretta in «After the Hunt».

**SERVILLO: «AL SETTIMO LAVORO INSIEME NON MI ASPETTAVO DI RILANCIARE COSÌ TANTO CON QUESTO PERSONAGGIO»**



## La rassegna

## Nove cortometraggi di registi sauditi

Una rassegna di nove cortometraggi di registi sauditi emergenti: si intitola "Discover Saudi Cinema" e si terrà ad oggi al 6 settembre, in concomitanza con la Mostra del cinema, all'Abbazia di San Gregorio dalle 12 alle 17. Dalle dark comedy ai drammi di formazione, dai documentari poetici ai racconti dell'assurdo, il programma offre uno sguardo sulle diverse voci, storie ed energie creative che stanno plasmando la scena cinematografica dell'Arabia Saudita.

La santa degli ultimi ha il volto dell'ex hacker Noomi Rapace  
«Nel film la sua sofferenza e i dubbi, che sono anche i nostri»  
La storia dei giorni in cui il Vaticano autorizzò il nuovo ordine

# Madre Teresa oltre il mito «Una persona»

## ORIZZONTI

**M**adre Teresa è la superiora del convento delle Suore di Loreto a Calcutta, una città da anni sconvolta dagli scontri sanguinosi tra diverse fazioni indipendentiste, mentre per la strade la gente moriva di fame. Ed è qui, in questo contesto storico, che matura la crisi, o la profonda riflessione interiore, che condurrà Madre Teresa ad abbandonare la tranquilla vita del convento per mettersi al servizio di quei che lei definiva "i più poveri tra i poveri": «Volevo mostrare il contrasto tra due mondi - sostiene Teona Strugar Mitevska, regista di

**LA REGISTA: «LEI FU TESTIMONE DI UN MONDO CHE CAMBIAVA E AL PARADISO DEL CONVENTO PREFERÌ L'INFERNO DI CALCUTTA»**

## L'INTERVISTA

**V**ite in attesa. Che imparano a dare valore al tempo per poter un giorno riprendere il volo. Non poteva trovare spazio migliore che Isola Edipo, festival dedicato ad arti, cinema e attualità all'insegna dei diritti e della sostenibilità, il debutto (oggi alle 18.30) del docufilm «La farfalla della Giudecca», un viaggio di 75 minuti tra i volti, le parole e i sentimenti delle donne carcerate nella Giudecca. Il film, che si snoda per episodi "cuciti" dalla voce narrante di Ottavia Piccolo, è diretto da Rosa Galantino, presente alla prima insieme a Luigi Ceccarelli, mons. Davide Milani, il patriarca di Venezia mons. Moraglia, la direttrice del carcere Mariagrazia Bregoli e Ottavia Piccolo. Con loro tre detenute, che racconteranno l'esperienza di diventare attrici.

**Come nasce l'idea di questo docufilm?**

«È cominciato due anni fa in settembre 2023 andammo alla Giudecca con Luigi Ceccarelli perché stavamo girando un documenta-

«Mother», in concorso a Orizzonti - il caos e la sporcizia delle strade di Calcutta e la tranquilla serenità del convento, la luce contro l'oscurità, la quiete verso l'insopportabile caos, la sicurezza contro la morte e la povertà».

## DA HACKER A SANTA

Una Santa con il volto di Noomi Rapace, l'ex hacker punk della saga Millennium. L'eroina di «Uomini che odiano le donne» (anno 2009) ora diventa la suora degli intocca-

bili.

Tutta la storia del film si concentra negli ultimi sette giorni prima che, nell'agosto del 1948, giungesse l'autorizzazione dal Vaticano a fondare il suo nuovo ordine, le Missionarie della carità, permettendole di abbandonare il convento vestendosi con un sari bianco a strisce azzurre, i colori della casta degli intoccabili, la più povera dell'India. «Era un tempo di grande cambiamento per il Paese: la fine dell'epoca coloniale, le divisioni tra indù e mu-



«Lei era severa, brusca e inflessibile, eppure materna»

**MOTHER**  
La regista macedone Teona Strugar Mitevska e l'attrice svedese Noomi Rapace (qui accanto in una scena)



attenta alle cure dei più bisognosi, dall'altro molto rigida nell'aiutare una consorella».

## OLTRE LA FACCIA

Per Noomi Rapace, che la interpreta, «qui vi è una persona dietro il mito e cerco di mostrare la sua sofferenza, i suoi dubbi; in lei avviene una battaglia tra cuore e mente. La Madre Teresa che vedete sullo schermo è qualcosa che è dentro di noi: i nostri dubbi». Quindici anni fa la regista aveva realizzato un documentario «Teresa and I» andando a intervistare le ultime quattro consorelle che avevano conosciuto Teresa: «Fu allora che ho scoperto quanto fosse ricco, ma anche controverso il carattere di Madre Teresa, e qui non volevo raccontare un mito, la santa, ma una persona come me, come tutti noi. In quel documentario ho scoperto in lei una persona e questo vuol dire che ognuno di noi può essere coraggioso come lei. La santità si correla col fare cose coraggiose».

Noomi Rapace ricorda che Teresa una volta disse: «Se un giorno dovessi diventare santa, sarei la santa dell'oscurità. Intendeva dire che lei voleva essere la santa dei luoghi più oscuri e dimenticati del mondo».

## IL CARATTERE

«Teresa era una madre, sì - conclude la regista - ma per milioni di persone. Era severa, brusca, inflessibile, eppure materna ben oltre la nostra comprensione. Alcuni dialoghi del film sono trascrizioni dirette delle interviste che ho condotto con le ultime suore ancora in vita e testimoni della sua personalità. Nata a Skopje, albanese di Macedonia, la religiosa è un perfetto esempio della diversità multietnica del mio Paese e dell'umanità».

**Giuseppe Ghigi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

dalle attese, ad esempio. Ma anche il fatto che venga trattenuta una parte della paga delle detenute che lavorano come una sorta di retta da pagare al carcere».

**Come ha lavorato con le detenute?**

«Il rapporto con loro è stato toccante, è un luogo dove l'emotività è straripante. Sono donne in qualche modo logorate, con vite difficili, ovviamente diffidenti. Non sono tutte uguali, c'è chi sceglie anche di non lottare. Però lavorare con loro e stare con loro dà il senso di vivere accanto ad un'umanità dolente ricca di una grandissima forza e di un grande desiderio di riscatto».

## E il titolo?

«Sono debitrice ad Antonella, una delle prime detenute che ho incontrato: oggi ha scontato la sua pena ed è diventata una delle guide della Biennale nell'ex chiesa della Maddalena. Mi disse che l'opera le ricordava dei nidi di farfalle che prima o poi avrebbero volato libere. L'ho trovato perfetto».

**Elena Filini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL DOCUFILM Set de «La farfalla della Giudecca», sopra la regista Rosa Galantino

## «Raccontiamo il buono del carcere quando c'è dialogo tra dentro e fuori»

rio sulle vigne e gli orti di Venezia. Già di per sé il luogo è suggestivo. In questo ex monastero - abbiamo poi scoperto - avvenivano delle cose molto virtuose per le attività che venivano messe in campo. E così con la direttrice Bregoli ci eravamo dette che sarebbe stato bello raccontare dal dentro quello che succedeva sull'isola. Poi a febbraio 2024 cade dal cielo la bomba della Biennale con il progetto voluto da Papa Francesco. Una congiuntura felice che ci ha permesso di documentare anche quest'esperienza bellissima».

**Cos'ha di speciale Secondo la sua visione il progetto della Giu-**

decca?

«Il panorama penitenziario italiano è in generale drammatico. Di solito se ne parla per segnalare le carenze e le difficoltà: il nostro orientamento questa volta è stato spezzare una lancia rispetto a quello che - con tutti i limiti imposti dalla situazione - avviene di buono. La straordinarietà della Giudecca è data anche dall'osmosi tra il dentro e il fuori, il rapporto tra le tantissime associazioni di volontari e il carcere. Poi - intendiamoci - non stiamo parlando di una casa vacanza né di una Spa, ma quello che abbiamo sperimentato contraddice molti luoghi comuni».

**Com'è stato pensato il girato?**

«È una carrellata di testimonianze e di racconti in prima persona. L'emozione delle ragazze che hanno partecipato come guide. Per capitoli. Grande spazio ha ad esempio l'istruzione come strumento per costruire una leva di autostima. E, naturalmente, l'occupazione lavorativa. Di straordinario impatto è stata la Biennale, diventata un'esperienza di cultura viva. Per loro potersi assumere questo ruolo di guide per accompagnare i visitatori all'interno del carcere è stata un'esperienza meravigliosa. Il docufilm permette di conoscere come vengono gestite le giornate e le attività. La cosa che più colpisce è la dipendenza



**ROSA GALANTINO CON «LA FARFALLE DELLA GIUDECCA»: «UN'UMANITÀ DOLENTE MA ANCHE RICCA DI UNA GRANDE FORZA»**

## La cantina

Bellussi rinnova il brindisi  
«Il vino è linguaggio culturale»

Per il diciassettesimo anno consecutivo, si rinnova la presenza alla Mostra del cinema di Bellussi, casa vitivinicola di Valdobbiadene fondata dalla famiglia Martellozzo. Partner ufficiale della Fondazione La Biennale di Venezia dal 2009, Bellussi accompagna

con i propri vini i momenti più attesi del calendario ufficiale. La filosofia della cantina unisce ricerca della qualità, cura estetica e vocazione internazionale. «Per noi il vino non è soltanto un prodotto – sottolinea il ceo Enrico Martellozzo – ma un linguaggio culturale capace di dialogare con l'arte e con la bellezza. Questo percorso lo condivido con i miei tre figli – la quarta generazione Bellussi – e con mia moglie Renata Rami, al mio fianco nell'impresa e nella visione che ci ispira: unire la tradizione del nostro territorio con lo spirito internazionale che anima i grandi eventi culturali».



ENRICO MARTELLOZZO  
Ceo di Bellussi Spumanti

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il regista torna alla “grande bellezza” di Roma tra simboli e metafore  
“Mother”, efficace ritratto di Madre Teresa che perde forza nel finale

Quanto mistero può davvero scatenare un nuovo film di Paolo Sorrentino? Lo si dice perché nei mesi di avvicinamento alla Mostra di “La grazia” non si poteva sapere niente: trama fumosa, poche notizie, perfino nessuna anteprima stampa, prima di arrivare tutti al Lido, come si usa spesso fare per i film italiani. Invece su “La grazia” c'è stato un silenzio praticamente totale. Quindi ripeto: quanto mistero ci può essere in un nuovo film di Sorrentino, se non che sarà ancora un film “tipicamente” di Sorrentino? Sarà sconvolgente per i temi trattati, sarà, se non pauperistico, misurato nello stile, sarà più vicino al “Il divo”, sapendo che tutto sommato si doveva trattare di un presidente della Repubblica nel semestre bianco, oppure a “la grande bellezza” o a “Parthenope”? Ora che il mistero è stato finalmente sciolto, si può anche dire che di sorprese non ce ne sono, che lo stile è rimasto quello tipicamente barocco, che il suo cinema continua a essere fortemente “pesante” (non è necessariamente un difetto), che tutto risulta sempre molto calcolato e scritto, che simbolismi e metafore sono predilette, che il desiderio di sconfinare nella commedia, nella farsa rimane irrefrenabile e che l'ossessione senile per il femminile rischia di mangiarsi un po' tutti gli argomenti. Che non sono pochi e nemmeno deboli.

Mariano De Santis è il presidente della Repubblica, con nessun riferimento a uno in particolare, suggerisce lo stesso Sorrentino. Il suo mandato sta per scadere. Ha due figli: il maschio è andato a Montreal, la femmina è in pratica la sua collaboratrice più fidata, giurista come il padre. Cattolico osservante da buon democristiano (la figlia si chiama Dorotea, è Anna Ferzetti), è un uomo solo (la moglie è morta), piuttosto grigio (è soprannominato Cemento armato), anche nel vestire (occhio alla battuta su Jep Gambardella),



PROTAGONISTI Mitevska (credits Blazhev), sotto Servillo e Sorrentino (credits Pirrello)

**“LA GRAZIA”, STUDIO DELLE INQUADRATURE MANIACALE E DIGRESSIONI COLORITE DALL'AMICA PETULANTE AL PAPA NERO**

turbato da un grande dilemma (con chi, 40 anni prima, la consorte lo tradì, che diventa purtroppo il quesito ossessivo del film?), vive nel dubbio ed è incerto su ogni decisione (ora ha due grazie su cui decidere e soprattutto la legge sull'eutanasia sul tavolo). Lo vediamo all'aurora (la moglie si chiamava proprio Aurora, perché nulla è lasciato al caso) nella solitudine di una Roma dormiente, dall'alto del Quirinale e poi vagare con la meticolosità che Toni Servillo calcola al millesimo per le stanze del palazzo presidenziale.

“La grazia” parla di un ruolo ingombrante di Potere? Sì, ma non troppo, non siamo dalle parti esistenziali del Papa di Moretti e nemmeno nelle dinamiche mefistofeliche di “Il divo”. Parla di questa Italia e di questo momento politico? Sì, ma in modo indiretto, che

faceva pensare il contrario dopo la metafora iniziale (la migliore), con la scia tricolore in cielo delle Frecce che si sfalda prima di dissolversi del tutto. Parla piuttosto di un uomo isolato che non vuole confondere il diritto e i suoi codici con la realtà e la verità, che sente il peso degli anni e di una moglie che non c'è più. Se lo studio delle inquadrature è come sempre efficacemente maniacale, se sfiorare l'emozione resta un piacere, non mancano

le digressioni colorite per alleggerire tutto (un ulteriore suo Papa stravagante - e nero -, l'amica del cuore petulante e greve - che svelerà in modo eclatante l'arcano tradimento -, il presidente che fa il rapper, il rapper Guè), che poi è il marchio di fabbrica. In definitiva “La grazia”, film d'apertura in Concorso, è certamente migliore del precedente “Parthenope”, tuttavia confermando Sorrentino come autore dotato ma dispersivo, dove se la grazia è la bellezza del dubbio, come si dice nel film, il suo talento è la bellezza di se stesso.

**Voto: 6,5.**

## ORIZZONTI

“Mother” della macedone Teona Strugar Mitevska (si ricordi “Dio è donna e si chiama Petrunya”) ha aperto invece Orizzonti, descrivendo una piccola parentesi nella vita di Madre Teresa di Calcutta, allorché chiede al Vaticano di poter creare un suo ordine. Nata a Skopje come la stesa suora, la regista opta per una messa in scena spoglia e incolore, puntando molto sui primi piani e cercando di mettere in luce le azioni controverse della religiosa (la durezza nel difendere le regole, il rancore, al pari delle azioni legate alla sua umanità verso i poveri). Ne esce un ritratto discretamente efficace, con qualche vizzo (la musica rock, il conto dei giorni al contrario), che perde forza nel finale più immaginifico.

**Voto: 6.**

**Adriano De Grandis**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Pro Gaza, dallo striscione al corteo acqueo

## L'ANNUNCIO

Affluiranno anche via acqua i partecipanti alla manifestazione pro-Gaza prevista sabato, in occasione della Mostra del Cinema di Venezia. E lo faranno grazie a una imbarcazione che solcherà le acque della Laguna fino al Lido, per congiungersi quindi al corteo già organizzato, che percorrerà le strade dell'isola balneare veneziana.

Lo hanno annunciato ieri alcuni rappresentanti dei centri sociali del Nordest, che per l'occasione hanno srotolato lo striscione a sostegno della Palestina davanti al red carpet del Palazzo del Cinema del Lido, dove da ieri hanno cominciato a sfilare i divi del cinema internazionale.

## ADESIONI

Le adesioni «sono centinaia, da realtà politiche, associazioni e gruppi provenienti da tutto il



STRISCIONE PRO GAZA Ieri davanti al Palazzo del Cinema

Veneto» e «centinaia anche dal mondo del cinema», ha affermato Martina Vergnano, in qualità di portavoce dei centri sociali, che così si sono aggregati all'appello Venice4Palestine, lanciato nei giorni.

«Free Palestine. Stop al genocidio» sarà lo slogan del corteo

**ARRIVERANNO AL LIDO ANCHE VIA MOTONAVE I PARTECIPANTI ALLA MANIFESTAZIONE IN PROGRAMMA PER SABATO**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



■ Proiezioni per il pubblico

| SALA GRANDE                                                                                              | SALA GIARDINO                                                                                                    |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 9.30 VENEZIA 82<br>Bugonia - Yorgos Lanthimos                                                            | 8.30 FUORI CONCORSO<br>Origin - Yann Arthus-Bertrand                                                             |
| 11.15 VENEZIA 82<br>Jay Kelly - Noah Baumbach                                                            | VENEZIA CLASSICI - RESTAURI<br>FUORI CONCORSO<br>Queen Kelly - Erich von Stroheim                                |
| 14.00 FUORI CONCORSO - NON FICTION<br>Ghost Elephants - Werner Herzog                                    | 11.30 BIENNALE COLLEGE CINEMA<br>Secret of a Mountain Serpent<br>Nidhi Saxena                                    |
| 16.15 VENEZIA 82<br>Orphan - László Nemes                                                                | 14.30 VENEZIA SPOTLIGHT<br>Hijra - Shahad Ameen                                                                  |
| 19.00 VENEZIA 82<br>Bugonia - Yorgos Lanthimos                                                           | 17.00 BIENNALE COLLEGE CINEMA<br>Secret of a Mountain Serpent<br>Nidhi Saxena                                    |
| 21.45 VENEZIA 82<br>Jay Kelly - Noah Baumbach                                                            | 21.00 VENEZIA SPOTLIGHT<br>Hijra - Shahad Ameen                                                                  |
| SALA DARSENA                                                                                             | SALA CASINÒ                                                                                                      |
| 8.30 VENEZIA 82<br>Jay Kelly - Noah Baumbach                                                             | 11.00 ORIZZONTI - FUORI CONCORSO<br>TRIBUTO A WAVE IN THE OCEAN<br>Girl Time - Eleanor Bishop                    |
| 11.15 VENEZIA 82<br>Bugonia - Yorgos Lanthimos                                                           | The Brightness - Freya Silas Finch                                                                               |
| 14.15 ORIZZONTI<br>Otec (Father) - Tereza Nvotová                                                        | Kuri - Ana Chaya Sootney                                                                                         |
| 17.00 ORIZZONTI<br>Il rapimento di Arabella (The Kidnapping of Arabella) - Carolina Cavalli              | The Girl Next Door - Mingjian Cui                                                                                |
| 19.30 FUORI CONCORSO<br>After The Hunt - Luca Guadagnino                                                 | Socks - Todd Karehana                                                                                            |
| 22.30 FUORI CONCORSO - NON FICTION<br>Cover-Up - Laura Poitras, Mark Obenhaus                            | A Very Good Boy - Samuel Te Kani                                                                                 |
| PALABIENNALE                                                                                             | In Conversation with Jack Maurer - Hash                                                                          |
| 8.30 ORIZZONTI - FILM DI APERTURA<br>Mother - Teona Strugar Mitevska                                     | 14.00 FUORI CONCORSO<br>Rukeli - Alessandro Rak                                                                  |
| 10.45 VENEZIA 82 - FILM DI APERTURA<br>La Grazia - Paolo Sorrentino                                      | ORIZZONTI CORTI - CONCORSO<br>The Curfew - Shehrezad Maher                                                       |
| 13.30 FUORI CONCORSO - NON FICTION<br>Zapisnaya knizhka rezhissera (Director's Diary) - Alexandr Sokurov | You jian chui yan (A Soil a Culture a River a People) - Viv Li                                                   |
| 20.00 VENEZIA 82<br>Bugonia - Yorgos Lanthimos                                                           | Utan Kelly (Without Kelly) - Lovisa Sirén                                                                        |
| 22.00 VENEZIA 82<br>Jay Kelly - Noah Baumbach                                                            | Norheimsund - Ana A. Alpizar                                                                                     |
| SALA CORINTO                                                                                             | La ligne de vie (The Lifeline) - Hugo Becker                                                                     |
| 9.00 VENEZIA CLASSICI - DOCUMENTARI<br>Megadoc - Mike Figgis                                             | Kushta Mayn, la mia Costantinopoli - Nicolò Folin                                                                |
| 11.15 VENEZIA CLASSICI - RESTAURI<br>Bashu Gharibeh Kouchak (Bashu The Little Stranger) - Bahram Beyzai  | Lion Rock - Nick Mayow, Prisca Bouchet                                                                           |
| 14.30 VENEZIA CLASSICI - RESTAURI<br>The Delicate Delinquent - Don McGuire                               | 16.30 ORIZZONTI CORTI - CONCORSO<br>Je crois entendre encore (I Hear it Still) - Constance Bonnot                |
| 17.00 VENEZIA CLASSICI - DOCUMENTARI<br>Megadoc - Mike Figgis                                            | Praying Mantis - Joe Hsieh, Yonfan                                                                               |
| 19.45 GIORNATE DEGLI AUTORI<br>A Sad and Beautiful World - Cyril Aris                                    | Nedostupni (Unavailable) - Kyrylo Zemlyanyi                                                                      |
| 22.00 GIORNATE DEGLI AUTORI - Memory of Princess Mumbai - Damien Hauser                                  | El origen del mundo (The Origin of the World) - Jazmin Lopez                                                     |
| SALA PASINETTI                                                                                           | Merrimundi - Niles Atallah                                                                                       |
| 19.15 VENEZIA CLASSICI - RESTAURI<br>Bashu Gharibeh Kouchak (Bashu The Little Stranger) - Bahram Beyzai  | Coyotes - Said Zagha                                                                                             |
| 22.00 VENEZIA CLASSICI - RESTAURI<br>The Delicate Delinquent - Don McGuire                               | Saint Simeon - Oluobunmi Ogunsola                                                                                |
| SALA VOLPI                                                                                               | 30 ORIZZONTI - Estrany Riu (Strange River) - Jaume Claret Muxart                                                 |
| 17.00 FUORI CONCORSO<br>Orfeo - Virgilio Villoresi                                                       | 22.00 ORIZZONTI<br>Dintî de lapte (Milk Teeth) - Mihai Mincan                                                    |
| 19.00 ORIZZONTI - Dintî de lapte (Milk Teeth) - Mihai Mincan                                             | <b>SALA PERLA</b>                                                                                                |
| 21.30 ORIZZONTI - Estrany Riu (Strange River) - Jaume Claret Muxart                                      | 8.30 SETTIMANA DELLA CRITICA - SIC@SIC<br>The Pornographer - Haniel Agon - Giulio Bertelli                       |
| SALA ASTRA 1                                                                                             | 11.00 GIORNATE DEGLI AUTORI - EVENTI SPECIALI<br>Laguna (Laguna) - Sharunas Bartas                               |
| 21.00 ORIZZONTI - FILM DI APERTURA<br>Mother - Teona Strugar Mitevska                                    | 13.45 SETTIMANA DELLA CRITICA - SIC@SIC<br>FILM DI APERTURA - FUORI CONCORSO<br>Restare (Remains) - Fabio Bobbio |
|                                                                                                          | Les immortelles (Stereo Girls) - Caroline Deruas Peano                                                           |
|                                                                                                          | 16.45 GIORNATE DEGLI AUTORI<br>La Gioia (Gioia) - Nicolangelo Gelormini                                          |
|                                                                                                          | 19.30 FUORI CONCORSO - NON FICTION<br>Cover-Up - Laura Poitras, Mark Obenhaus                                    |
|                                                                                                          | 22.00 FUORI CONCORSO - NON FICTION<br>After the Hunt - Luca Guadagnino                                           |
|                                                                                                          | <b>SALA ASTRA 2</b>                                                                                              |
|                                                                                                          | 21.30 ORIZZONTI - FILM DI APERTURA<br>Mother - Teona Strugar Mitevska                                            |



Withub



Offerte valide dal 28 al 30 agosto 2025

# I colori del RISPARMIO

Attività valida ai punti vendita che aderiscono all'iniziativa

**0,99**  
€/kg

**-33%**

Patate sfuse

**1,49**  
€/kg

**-50%**

Melone liscio I.G.P. Mantova Despar Premium

**2,95**  
€/pz

**-56%**

8 Gelati Cornetto Classico Algida 480 g - 6,15 €/kg

**1,59**  
€/pz

**-30%**

10 Plumcake Classico Mulino Bianco 330 g - 4,82 €/kg

**2,96**  
€/etto

**-15%**

Prosciutto di San Daniele DOP Stagionatura minima 20 mesi Despar Premium 29,60 €/kg

**3,99**  
€/pz

**-33%**

Tonno all'olio di oliva Rio mare 3x100 g - 13,30 €/kg

**1,49**  
€/pz

**-50%**

Ammorbidente I Concentrati, profumazioni assortite Chanteclair 57 lavaggi



## IL LOTTO DEI BARBA

Un'altra settimana di grandi soddisfazioni per gli appassionati del gioco del lotto e della cabala mentre fa notizia la soluzione adottata in Svezia per salvare uno storico luogo di culto luterano

# La chiesa ambulante fa posto alla miniera

**F**antastica settimana di vincite! Tra sabato e martedì centrati il 24-52 su Roma, la ruota consigliata accompagnato dal 50-78 su Torino. Uscito subito il 40-82 su Palermo dalla luna nuova e il 21-74 su Roma dalla ricetta della settimana "Sgombri a la maniera de Berto". Usciti anche il 9-14 su Napoli, dal significato del sognare il fuoco e il 5-79 su Firenze dalla poesia "Giocatori di bocce in spiaggia". Dalla rubrica precedente sono stati invece centrati su ruota secca tra martedì e sabato: il 2-76 su Palermo dal "bacio luna, Marte", il 45-65 proprio su Venezia dall'aneddoto storico, il 9-14 proprio su Napoli dai numeri di Ferragosto e il 14-36 a Venezia, accompagnato dal 29-40 su Palermo. Sono stati inoltre azzeccati: il 57-68 su ruota Nazionale, il 29-30 ancora dalla poesia "le gondole" il 27-43 su Bari dal so-

gnare la pioggia, il 27-61 su Cagliari dal sognare degli abiti e il 3-26 su Torino dalla poesia "15 Agosto". Infine venerdì per l'ennesima volta anche il 29-40 su Palermo dagli auguri buoni per tutto il 2025. Complimenti a tutti i vincitori.

I primi numeri buoni sono smorfati per il prestigioso evento che sta vivendo questa setti-

mana Venezia: Ieri sera è stata inaugurata la 82. Mostra internazionale d'arte cinematografica che porta sul tappeto rosso del palazzo del cinema al Lido grandissimi registi e attori. Da un'idea del presidente della Biennale Giuseppe Volpi nel 1932 è stata subito un successo. Non si è svolta negli anni della guerra ma è tornata a Venezia

nel 1946 al cinema San Marco, l'anno dopo in Palazzo Ducale è ritornata in seguito nella sua casa storica al Lido dove oggi dopo 93 anni si sta svolgendo l'82. edizione. Con gli auguri che vinca il migliore 26-49-74-89 e 18-49-56-61 con ambo e terno Venezia Firenze e tutte 8-20-80 e 9-24-90 più-6-15-87 con ambo Venezia Cagliari e tutte. Buone

giocate anche dal nuovo segno zodiacale della Vergine; segno di terra è simbolo della castità fondamento di molti miti. Segno dominato da Mercurio, dio del sapere, i nati in questo periodo sono di temperamento onesto e sincero. La giocata astrologica 33-55-59-66 la cabalistica 9-33-40-90 più i terni 22-84-90 e 2-20-83 con 43-51-68 con ambo Venezia Napoli e tutte. Curiosa la notizia della Chiesa spostata su ruote. A Kirma nel nord della Svezia dove vive il popolo Sami per l'improrogabile espansione di una miniera di ferro la bellissima chiesa luterana, un'opera d'arte del 1912 è stata spostata per 5 km su ruote accompagnata da tutta la popolazione. Per questo evento unico al mondo 13-6-64-89 con ambo e terno Venezia Bari e tutte.

Maria "Barba"

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## I NUMERI IN...TAVOLA

# Tempo di seppioline cucinate "a scotadeo"

## LA RICETTA

Ricetta In questo periodo di sera a Venezia in zone come Punta della Dogana, Sant'Elena, Giudecca. È facile vedere qualcuno sotto un fanale con una "volega", un retino da pesca con un lungo manico, pescare seppioline, se però nessuno le pesca per voi basta andare in pescheria. Un modo semplice di prepararle ma che le rende gustosissime è "a scotadeo". Si puliscono togliendo becco, occhi, osso, sacchettino d'inchiostro e pelle se non sono piccolissime. Si risciacquano bene si fanno scolare e, se appena pescate, è consigliabile farle friggere in frigorifero per almeno un giorno. Si scalda bene una padella antiaderente si mettono le seppioline e si cucinano in piastra per una decina di minuti avendo cura di girarle spesso. Si prepara intanto un altro tegame con olio extravergine un pezzetto di burro, un trito di aglio e prezzemolo, si mettono le seppioline arrostiti, sale pepe e si cucinano ancora qualche minuto finché non si crea un bel sughetto. Una delizia accompagnate da una polentina bianca morbida. Da giocare 21-52-82-90 con ambo e terno Venezia Nazionale e tutte.



UN PIATTO  
TRADIZIONALE  
DI STAGIONE  
PER CHI VIVE  
A VENEZIA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LA VIGNETTA di Ciaci



# Una quaterna per chi grida nel sonno

## IL SOGNO

In molti casi, si sogna consapevoli di sognare; questi si definiscono sogni lucidi e in qualche maniera si riesce persino a controllare il sogno decidendone anche gli schemi. I sogni lucidi sono delle vere esperienze e la percentuale di questo tipo di sogno è incredibilmente alta, sembra inoltre da studi fatti, che alcune persone siano geneticamente più predisposte a questo tipo di sogni che avvengono durante la fase Rem del sonno. Un sogno molto comune è quello di gridare ma in ogni caso, anche se la sensazione è di paura, questo presagisce longevità del

sognatore. Sognare di gridare forte e magari svegliarsi con il batticuore, nell'interpretazione popolare è desiderio di aiutare una persona cara in difficoltà. Se nel sogno si vorrebbe gridare, ma non esce la voce, questo simboleggia la difficoltà nella realtà ad esprimere i propri sentimenti o bisogni. Infine, anche se urlare è simbolo di aggressività, in sogno è sempre il contrario. Per questo tipo di sogno buona la quaterna 16-26-45-61 con ambo e terno Venezia Firenze e tutte.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LA POESIA

# Il viaggio di Caprioli sull'autostrada della vita

Mario Caprioli, il compianto poeta veneziano che con le sue poesie raccontava la storia del vivere tutti i giorni a Venezia ma anche le emozioni della vita vera, ne descrive una parte con Un bel viaggio. "Su l'autostrada de la vita, do aneme zemele s'ha incontrà. Le andava al stesso verso, par questo le s'ha maridà. Le ga diviso gome, ogio e benzina: un viaggio xe più belo, co un'anema vissina. La strada lo savè, no la xe sempre lissa: ghe xe gobe, buse, e le rode spesso sbrissa. Ma nei momenti duri, 'na parola, un sorriso, la fa parer un trono, la via del Paradiso. Strada fasendo, la machina s'ha impinio de fioi che 'desso xe restai indrio. El percorso sarà ancora lungo, o curto, no se sa: ma spero tanto che saremo insieme a passar de là, e insieme viager par l'eternità, senza gobe, senza buse, senza rode che sbrissa: 'na strada larga, luminosa e lissa." Per questa bellissima e dolcissima poesia i numeri sono 8-25-41-63 da giocare con ambo e terno per Venezia Firenze e tutte.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Piemme**  
MEDIA PLATFORM

ROMA 06. 377081  
MILANO 02. 757091  
NAPOLI 081. 2473111

PER LA TUA PUBBLICITÀ PUOI  
CONTARE SUI NOSTRI NUMERI

MESTRE 041. 5320200  
ANCONA 071. 2149811  
LECCE 0832. 2781

segreteriacentrale@piemmemedia.it - segreteriacentralemi@piemmemedia.it

www.piemmemedia.it



GINNASTICA

**Bonicelli ha lasciato la terapia intensiva**  
**Via alla riabilitazione**

Lorenzo Bonicelli, il ginnasta della Nazionale italiana gravemente infortunatosi alle Universiadi in Germania, ha lasciato la terapia intensiva. Lo ha comunicato la sua società, la Ghislanzoni Gal di Lecco: «Dopo settimane in terapia intensiva, Bonni è stato trasferito

presso l'Unità Spinale dell'Ospedale Niguarda» di Milano. Bonicelli, 23 anni, di Abbadia Lariana, un mese fa durante l'esercizio agli anelli alle Universiadi estive di Essen, in Germania, aveva subito un grave infortunio. Ora dovrà sottoporsi ad una lunga riabilitazione.

G

Giovedì 28 Agosto 2025  
www.gazzettino.it

## LO SCENARIO

Ci presentiamo con quattro squadre e proveremo, nel nostro piccolo, a sfidare Premier, Liga e Bundesliga nonostante i fatturati dei nostri club siano nettamente inferiori. Ma a volte, come ha dimostrato l'Inter nelle ultime tre stagioni (e due finali, perse contro il City e il Psg), non contano solo i soldi quando si entra nel super girone di Champions e si partecipa a un torneo con 2,5 miliardi di montepremi. S'inizia oggi, a Montecarlo (ore 18, diretta Sky), con la divisione delle fasce e il sorteggio delle otto partite garantite a tutte le squadre per stabilire la classifica definitiva e la fase successiva che ci condurrà fino alla finale, in programma il 30 maggio a Budapest. Poi tutti al Mondiale, quello vero, riservato alle Nazionali, e non quello che si è appena concluso a 40 gradi all'ombra, dedicato ai club: il trionfo del Chelsea del nostro Maresca è arrivato subito dopo il clamoroso successo del Psg di Luis Enrique in Champions grazie alla cinquina rifilata a Simone Inzaghi, il grande assente della prossima edizione.

## I SOLDI

Il montepremi, dicevamo, fa paura da quanto si è alzato: 2,5 miliardi di euro in palio, ben 18,6 milioni garantiti per il solo ingresso nel girone delle 36 partecipanti. E poi altri step che valgono oro: 2,1 milioni a vittoria, 700mila euro a pareggio, 2 milioni in più per le prime otto qualificate alla conclusione del super girone, 1 milione per le squadre che si posizioneranno tra il nono e il ventiquattresimo posto, che poi andranno ai play off per la promozione alla fase a eliminazione diretta, dove ci sarà un'altra pioggia di denaro con cui salvare i bilanci e investire sul mercato. Undici milioni a chi entrerà negli ottavi, 12,5 per i quarti, 15 per la semifinale, 18,5 per chi parteciperà alla finale e altri 6,5 per chi vincerà il titolo. Numeri spaventosi, cifre con cui l'Inter ha salvato il suo bilancio nelle ultime tre stagioni: senza quei soldi e i conti in rosso, sarebbero stati ancora

**IL PSG DETENTORE È FAVORITO, CI SONO SEI INGLESI (RECORD) E CINQUE SPAGNOLE. DONNARUMMA RISCHIA DI NON ESSERCI**



Il gol di Hakimi che ha aperto la finale dell'ultima Champions, vinta il 31 maggio dal Psg sull'Inter per 5-0

# RIPARTE LA COPPA DEI SOGNI

► A Montecarlo i sorteggi della Champions con la formula-spettacolo del girone unico. Il montepremi è arrivato a 2,5 miliardi. Inter, Juve, Atalanta e Napoli ci provano

guai.

## FAVORITE

Tutti di corsa dietro al Psg che ha vinto la sua prima Champions solo dopo gli addii di Messi, Neymar e Mbappé: l'impresa di Luis Enrique ha fatto scuola, non servono solo i campioni per vincere ma anche l'organizzazione, il talento collettivo e le regole, di cui adesso è vittima Donnarumma, ancora in cerca di una squadra. Rischia di non partecipare alla Champions nonostante per il club francese sia stato determinante nei quarti e in semifinale. A 50 milioni lo può prendere solo il City, forse ci può pensare il Chelsea, ma il rischio che il por-

tiere azzurro resti fermo è adesso elevatissimo. Psg tra le otto teste di serie in prima fascia, dove c'è una sola italiana: l'Inter di Chivu, a cui spetta il peso di garantire al club un lungo cammino in Europa per continuare a salvare i conti come nel corso dei quattro anni di Inzaghi. Atalanta e Juve sono in seconda fascia, con squadre del calibro di Arsenal, Bayer Leverkusen e Atletico Madrid, mentre il Napoli riparte dalla terza dove c'è una delle grandi novità della stagione di Champions: il Bodo Glimt, all'esordio dopo una semifinale di Europa League successiva all'eliminazione della Lazio di Baroni nei quarti.

## DOMINATORI

Ma le debuttanti non finiscono qui: ci sono anche il Pafos (Cipro) e l'Almaty (Kazakistan), tutte vincenti a sorpresa nei rispettivi play off. Il record della storia appartiene ovviamente alla Premier, oggi presente addirittura con sei squadre e favorita nel ranking di stagione per riconquistare uno dei primi due posti che garantiranno l'ingresso del quinto club nell'edizione 2026/27. Oltre a Liverpool, City, Chelsea, Arsenal e Newcastle, è entrato nel super girone anche il Tottenham che aveva vinto l'Europa League in finale contro lo United. La Spagna, invece, ne propone cinque di squadre, grazie al secondo posto nel ranking che la stagione precedente aveva aperto le porte del torneo al Bologna e alla serie A: Real Madrid, Atletico Madrid, Barcellona, Villarreal e Atletico Bilbao. Per l'Italia sarà durissima risalire la corrente.

Alberto Dalla Palma

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Playoff

## Mourinho battuto. Oggi la Fiorentina

Si chiudono oggi i playoff delle coppe europee prima del sorteggio (stasera quello della Champions, domani quello delle altre due competizioni). C'è anche la Fiorentina (senza Kean squalificato), che alle 20 deve difendere il tre a zero contro gli ucraini del Polissya. CHAMPIONS LEAGUE. Play off: Kairat Almaty-Celtic 3-2 d.c.r. (and. 0-0); Pafos-Stella Rossa 1-1 (and. 2-1), Sturm Graz-Bodo Glimt 2-1 (and. 0-5). Ieri Qarabag-Ferencváros 2-3 (and. 3-1), Benfica-Fenerbahçe 1-0 (and. 0-0), Club Brugge-Rangers 6-0 (and. 3-1), Copenhagen-Basilea 2-0 (and. 1-1). CONFERENCE LEAGUE - Play off: ore 20 Fiorentina-Polissya (and. 3-0).

## Il mercato

## Stand-by Harder. Il Milan prova per Nkunku e tenta Rabiot

MILANO Ultimi giorni di mercato frenetici in casa Milan. L'affare Harder con lo Sporting Lisbona va verso la fumata nera, nonostante l'intesa trovata sia con i portoghesi (24 milioni di euro più tre milioni di bonus e il 10% della futura rivendita) sia con l'attaccante (quinquennale da 1,5 milioni a stagione). In sostanza, lo Sporting non garantisce di trovare il sostituto del centravanti in poco tempo. Segue Ioannidis del Panathinaikos, che giocherà stasera il preliminare di Europa League contro il Samsunspor. Il Milan avrebbe dovuto aspettare fino a domani, ma si è tirato indietro virando ancora su Vlahovic - richiesta esplicita di Massimiliano Allegri (che non sarebbe contento della squadra allestita fin qui) - e su Arokodare del Genk. Tare intanto a sorpresa ha strappato l'ok di Nkunku, ora deve trattare con il Chelsea. Prosegue anche l'affare Rabiot (ma il Marsiglia non vuole che venga inserito Bennacer nella trattativa). Il centrocampista non è convinto e pretende di non scendere sotto i sei milioni a stagione di ingaggio. Il Milan è anche alla ricerca di un difensore (Comuzzo ha rifiutato l'Al Hilal che aveva offerto 35 milioni alla Fiorentina). Due cessioni in vista, entrambe per 25 milioni: Musah all'Atalanta e Chukwueze al Fulham in Premier. Ad aiutare l'affare Vlahovic può essere il ritorno alla Juventus di Kolo Muani in prestito con obbligo di riscatto a 60 milioni. L'Olympiacos è in vantaggio per Taremi dell'Inter, mentre Palacios ha dubbi sul Santos. Questione di ore per Hojlund al Napoli e avanza anche Elmas (in prestito con diritto di riscatto).

S.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Ansia per Moratti, il patron del Triplete. È in terapia intensiva per una polmonite

## IL CASO

MILANO Massimo Moratti, 80 anni compiuti il 16 maggio, è ricoverato in terapia intensiva all'Istituto Humanitas di Rozzano per una polmonite. Le condizioni dell'ex presidente dell'Inter sono serie. È intubato perché faticava a respirare in maniera autonoma.

Negli ultimi anni non è la prima volta che Moratti viene ricoverato in ospedale.

Nel 2023 era stato sottoposto a un intervento di angioplastica eseguito da Antonio Bartorelli, responsabile dell'unità operativa di cardiologia interventistica

universitaria all'ospedale Galeazzi di Milano. Il compleanno dello scorso maggio era stato festeggiato con una festa a sorpresa organizzata dai figli con la presenza di molti grandi ex nerazzurri, tra i quali Ronaldo, Vieri, Recoba, Pirlo e tanti altri.

## L'EPOPEA

Moratti è diventato patron dell'Inter nel 1995, quando acquistò il club nerazzurro da Ernesto Pellegrini, scomparso all'età di 84 anni il 31 maggio scorso. Alla guida dell'Inter ha vinto 16 trofei, Champions League compresa con il Triplete del 2010 conquistato con José Mourinho in panchina. Il nome della

sua famiglia è da sempre legato ai colori nerazzurri.

Suo papà Angelo fu il patron della Grande Inter che negli Anni 60 vinse due Coppe dei Campioni di fila con Helenio Herrera. Massimo è stato presidente del club dal 1995 fino al 19 gennaio 2004 per poi riacquistare la carica (lasciata a Giacinto Fac-

chetti, mentre aveva mantenuto il controllo azionario della società) dal 6 novembre 2006 al 15 novembre 2013.

## FEDE

I tifosi sono in ansia per l'ex presidente che nella sua lunga avventura interista non si è mai tirato indietro nel rinforzare la squadra.

Il colpo più clamoroso - tra i tanti fatti - fu quello di Ronaldo, comprato dal Barcellona nell'estate 1997 per 51 miliardi di lire. «L'ho preso perché era fortissimo, ma anche perché nessuno credeva che l'acquisto fosse possibile, visto che lui giocava nel Barcellona. C'era stata un'aper-



UNA STORIA DI FAMIGLIA  
Massimo Moratti è ricoverato da due giorni alla clinica Humanitas. Il padre Angelo fu il creatore della Grande Inter

re all'Inter», ha sempre raccontato l'ex presidente dell'Inter del triplete ancora amatissimo dai suoi tifosi.

Salvatore Riggio

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'intervista  
**Darius  
Thompson**

A Cipro gli azzurri del basket oggi debuttano agli Europei contro la Grecia. L'ultimo acquisto: «Godiamoci il momento, per me è un onore»

# «L'ITALIA È SPECIALE POSSIAMO DIVERTIRCI»

**A**ffrontare una partita alla volta, a cominciare dall'esordio questa sera contro la Grecia di Giannis Antetokounmpo, palla a due alle 20.30 ora italiana. Lo ha detto ieri coach Pozzecco in conferenza stampa, lo ripete anche Darius Thompson, che in Nazionale è arrivato dopo che Donte DiVincenzo ha declinato l'invito. Una chiamata quasi inaspettata, arrivata quando il giocatore era in vacanza, ma che "il brindisino del Tennessee" ha colto subito come una grande occasione. E ora è pronto per la grande avventura agli Europei. «La cosa più importante per noi è goderci il momento, divertirvi e giocare insieme come una squadra. Affronteremo una partita alla volta per fare il possibile per superare la fase a gironi - dice -. Poi, dalla fase eliminatoria, vedremo cosa riusciremo a fare».

**Che emozione ha provato al debutto a Bologna?**

«Non dimenticherò mai nel riscaldamento di aver sentito la canzone "Tutta l'Italia". Ha descritto perfettamente il momento per me. Guardare il pub-

blico e vedere la mia famiglia, i tifosi, gli ex allenatori, gli ex compagni di squadra e i giocatori contro cui ho giocato, tutti insieme per sostenere gli azzurri. È stato un momento speciale per me e mi sono sentito onorato di indossare quella maglia per rappresentare con orgoglio l'Italia».

**La prossima stagione sarà a Valencia dopo due anni in Turchia.**

«Tornerò in Spagna e in ACB, dove ho una buona conoscenza del campionato e di come si gioca. Personalmente adoro lo stile di gioco spagnolo: è orientato al gioco di squadra e veloce, un modo divertente di giocare. A Valencia mi aspetto che la squadra voglia consolidare il successo della stagione precedente. Quando sono arrivato in Europa, il mio primo anno da professionista, non sapevo cosa aspettarmi, e ora mi diverto molto dentro e fuori dal campo. È un ritmo più lento, ma apprezzo il senso di appartenenza a una comunità. Le città pedonali permettono di godersi le cose semplici della vita. Che si tratti di andare in bar, ristoranti o par-

chi, per me questa è casa, ora e dopo la mia carriera da giocatore».

**Brindisi è stata una città cruciale nella sua carriera e, soprattutto, nella sua vita personale.**

«All'epoca pensavo che Brindisi fosse solo il primo grande passo della mia carriera da giocatore. È qui che ho imparato cosa serve per giocare contro i massimi livelli d'Europa. Nei miei due anni siamo stati una delle squadre più forti d'Italia. "La Stella del Sud" (come è chiamata la squadra, ndr) era un'organizzazione di cui ero orgoglioso di rappresentare. Brindisi si è rivelata molto più di una semplice tappa della mia carriera. Brindisi è dove ho incontrato mia moglie e ho messo su famiglia. Lo stesso posto che ora chiamiamo casa. Non ringrazierò mai abbastanza Brindisi per tutto ciò che mi ha dato nella vita. L'amore e il supporto che la comunità mi dà sono incredibili. Non vedo l'ora di tornare ogni estate, è davvero un posto speciale nel mio cuore. Fin dai tempi in cui giocavo, mi sono sentito adottato come un brindisino».



**HO GIOCATO CONTRO POZZECCO, ORA VOGLIO VINCERE CON LUI: È FANTASTICO**



**INNESTO DI PESO** Darius Thompson, 30 anni, in azzurro: è stato chiamato dopo il no di Donte DiVincenzo, debutta agli Europei

**Quanto deve a Frank Vitucci, suo allenatore a Brindisi, per la sua crescita?**

«Coach Frank è una persona straordinaria, oltre ad essere un grande allenatore. A Brindisi, dopo la prima stagione durante il Covid, mi ha aiutato come mental coach. Ha sempre

visto il mio talento e il mio potenziale, ma sentiva che qualcosa a livello mentale mi impediva di esprimere appieno le mie capacità. Abbiamo fatto delle videocchiate una o due volte a settimana durante l'estate e i suoi insegnamenti mi hanno davvero aiutato. La stagione successiva ho fatto un grande

## Aletica

### Diamond League: secondo Furlani

Mattia Furlani sfiora il successo alla finale di Diamond League. A Zurigo, nella prima delle due giornate di gara, il bronzo olimpico del lungo salta fino a 8,30 metri e chiude a due centimetri dal padrone di casa Ehammer, ma davanti all'australiano Adcock che lo aveva battuto al Golden Gala a Roma. Per il reatino un bel carico di energia in vista dei Mondiali di Tokyo.

salto di qualità nel mio gioco e mi sono sentito mentalmente libero mentre giocavo. Devo molto a coach Frank. Anche nel corso degli anni, si è sempre preso cura di me e della mia famiglia».

**Quando giocava nei Paesi Bassi, ha affrontato Pozzecco nei quarti di finale della FIBA Europe Cup. Sassari vinse entrambe le partite e poi la coppa. Cosa le ha detto in ritiro e cosa le chiede di fare in squadra?**

«Quelle partite sono state per entrambi i nostri primi ricordi. La sua squadra quell'anno era davvero forte. Spero che in futuro potremo festeggiare insieme nella stessa squadra. Ora scherziamo su quelle partite. Da quando sono arrivato in squadra in ritardo, Poz è stato fantastico. Mi ha fatto sentire davvero benvenuto in squadra. Mi dice semplicemente di essere me stesso e di divertirmi. Non preoccuparti degli errori, gioca e goditi il momento. Ora è arrivato il momento di giocare agli Europei, tutti insieme. E andare il più avanti possibile».

**Marino Petrelli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# A settembre avrai **Molto** da (ri)scoprire

I quattro magazine gratuiti **torneranno a settembre**. Tutti i giovedì in edicola con il tuo quotidiano.

**Mi piace sapere Molto.**



METEO

Forte maltempo al Nord con temporali e nubifragi.



DOMANI

**VENETO**  
Tempo molto instabile specie sulle aree alpine/prealpine ma in forma sparsa anche verso le pianure, con rovesci sparsi e temporali localmente di forte intensità.

**TRENTINO ALTO ADIGE**  
Tempo molto instabile con frequenti rovesci e temporali anche di forte intensità, alternati ad alcune pause asciutte. Venti tra deboli e moderati.

**FRIULI VENEZIA GIULIA**  
Tempo molto instabile, con frequenti rovesci e temporali localmente forti associati a isolate grandinate e colpi di vento. Venti tra deboli e moderati, temperature in generale diminuzione.



|           | MIN | MAX | IN ITALIA       | MIN | MAX |
|-----------|-----|-----|-----------------|-----|-----|
| Belluno   | 17  | 23  | Ancona          | 22  | 28  |
| Bolzano   | 17  | 25  | Bari            | 25  | 34  |
| Gorizia   | 18  | 22  | Bologna         | 22  | 31  |
| Padova    | 20  | 27  | Cagliari        | 24  | 33  |
| Pordenone | 18  | 24  | Firenze         | 20  | 27  |
| Rovigo    | 20  | 29  | Genova          | 23  | 26  |
| Trento    | 16  | 25  | Milano          | 17  | 24  |
| Treviso   | 19  | 26  | Napoli          | 26  | 29  |
| Trieste   | 20  | 27  | Palermo         | 27  | 36  |
| Udine     | 17  | 22  | Perugia         | 17  | 22  |
| Venezia   | 19  | 26  | Reggio Calabria | 25  | 33  |
| Verona    | 19  | 26  | Roma Fiumicino  | 21  | 28  |
| Vicenza   | 18  | 25  | Torino          | 17  | 24  |

Programmi TV

| Rai 1                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | Rai 2                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | Rai 3                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | Rai 4                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | Rai 5                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 6.00 RaiNews24 Attualità<br>6.30 TG1 Informazione<br>6.35 Tgunomattina Estate Att.<br>8.00 TG1 Informazione<br>8.35 Unomattina Estate Attualità<br>11.30 Camper in viaggio Viaggi<br>12.00 Camper Viaggi. Condotto da Peppone Calabrese<br>13.30 Telegiornale Informazione<br>14.05 Don Matteo Fiction<br>16.00 Il paradiso delle signore<br>16.55 TG1 Informazione<br>17.05 Estate in diretta Attualità. Condotto da Gianluca Sempri- ni, Greta Mauro e la partici- pazione di Gigi Marzullo<br>18.40 Reazione a catena Game show.<br>20.00 Telegiornale Informazione<br>20.30 TecheTeche Tè Varietà<br>21.30 Un professore Serie Tv. Di Jan Maria Michelini. Con Alessandro Gassmann, Claudia Pandolfi<br>22.15 Un professore Serie Tv<br>1.40 Cinematografo - Speciale 82ª Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di | 6.50 Un ciclone in convento Serie<br>8.30 Tg 2 Informazione<br>8.45 Blue Bloods Serie Tv<br>10.00 Tg 2 Storie. I racconti della settimana Attualità<br>10.55 Tg2 - Flash Informazione<br>11.00 Tg Sport Informazione<br>11.10 Crociere di nozze - Viaggio di nozze in Normandia Film Commedia<br>13.00 Tg2 - Giorno Informazione<br>13.30 Tg 2 Tutto il bello che c'è Estate Attualità<br>13.50 Tg2 - Medicina 33 Attualità<br>14.00 Squadra Speciale Cobra II Serie Tv<br>14.50 S.V.A.T. Serie Tv<br>16.25 Gli omicidi del lago Serie Tv<br>18.10 Tg2 - L.I.S. Attualità<br>18.15 Tg 2 Informazione<br>18.35 TG Sport Sera Informazione<br>19.00 The Rookie Serie Tv<br>19.30 N.C.I.S. Serie Tv<br>20.20 Grecia - Italia. Europei Maschili Basket<br>22.30 F.B.I. International Serie Tv<br>23.15 Prisma Serie Tv<br>1.05 Missioni d'estate Viaggi | 8.00 Agorà Estate Attualità<br>10.30 Elisir Estate - Il meglio di Attualità<br>11.10 Doc Martin Serie Tv<br>12.00 TG3 Informazione<br>12.25 Quante storie Attualità<br>13.00 Geo Doc. Doc.<br>14.00 TG Regione Informazione<br>14.20 TG3 Informazione<br>14.50 Piazza Affari Attualità<br>15.00 TG3 - L.I.S. Attualità<br>15.05 Il Provinciale Documentario<br>16.00 Di là dal fiume e tra gli alberi Documentario<br>17.05 Il mondo con gli occhi di Overland Documentario<br>18.00 Geo Magazine Attualità<br>19.00 TG3 Informazione<br>19.30 TG Regione Informazione<br>20.00 15a tappa: Zurigo - 2a giornata. Diamond League Atletica leggera<br>22.00 Stelle paralimpiche Film<br>23.00 Cari Amici vicini e lontani Show<br>24.00 TG3 - Linea notte estate Attualità | 6.20 Senza traccia Serie Tv<br>7.45 Scorpion Serie Tv<br>9.05 Castle Serie Tv<br>10.35 Hudson & Rex Serie Tv<br>12.05 Bones Serie Tv<br>13.35 Criminal Minds: Beyond Borders Serie Tv<br>14.15 I fiumi di porpora - La serie Serie Tv<br>16.00 30x70 - Se dico donna - Marisa Laurito Varietà<br>16.05 70x70 - Lo sapevate che... - Il primo videogioco Varietà<br>16.10 Scorpion Serie Tv<br>17.35 Castle Serie Tv<br>19.05 Bones Serie Tv<br>20.35 Criminal Minds: Beyond Borders Serie Tv<br>21.20 A Lonely Place to Die Film Thriller. Di Julian Gilbey. Con Alec Newman, Ed Speleers, Melissa George<br>23.00 Criminal Minds: Beyond Borders Serie Tv<br>0.40 Criminal Minds: Beyond Borders Serie Tv<br>1.20 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità<br>1.25 Bones Serie Tv | 8.00 Le Sinfonie n.1 e n.3 di Schumann Musicale<br>9.30 Rai 5 Classic Musicale<br>10.00 Disasters Engineered Doc.<br>10.50 Geo Magazine Attualità<br>13.10 Overland 20 - Verso l'Africa che cambia Società<br>14.00 L'uomo dei boschi Doc.<br>14.55 Meraviglie naturali della Danimarca Documentario<br>15.50 Dal Cirque Du Soleil al gran- de sogno: Franco Dragone Documentario<br>16.45 Il mestiere di vivere Doc.<br>17.35 Il giorno e la storia Doc.<br>17.55 Telemaco Documentario<br>18.55 Quante storie Attualità<br>19.20 Rai News - Giorno Attualità<br>19.25 Namibia, il deserto raccon- ta Documentario<br>20.20 Overland 20 - Verso l'Africa che cambia Società<br>21.15 Ennio Flaiano, straniero in patria Documentario<br>22.45 Summer Night Concert 2025 Musicale<br>0.15 Damon Albarn, una storia pop Documentario<br>1.05 Rock Legends Documentario |

| Rete 4                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | Canale 5                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | Italia 1                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | Iris                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | Cielo                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 6.20 4 Di Sera News Attualità<br>7.05 La promessa Telenovela<br>7.50 Daydreamer - Le Ali Del Sogno Telenovela<br>8.55 Endless Love Telenovela<br>10.55 La rosa della vendetta Serie Tv<br>11.55 Tg4 Telegiornale Info<br>12.25 La signora in giallo Serie Tv<br>14.00 Lo sportello di Forum At- tualità. Condotto da Barbara Palombelli<br>15.25 Tg4 - Diario Del Giorno Attualità<br>15.35 Diario Del Giorno Attualità<br>16.50 Prof. Dott. Guido Tersilli, primario della clinica Villa Celeste... Film Commedia<br>19.00 Tg4 Telegiornale Informazio- ne<br>19.40 La promessa Telenovela<br>20.30 4 Di Sera News Attualità. Condotto da Costanza Cala- brese<br>21.30 Troy Film Storico. Di Wol- fgang Petersen. Con Brad Pitt, Sean Bean, Eric Bana<br>0.25 Il Grande Gatsby Film Dram- matico | 6.00 Prima pagina Tg5 Attualità<br>7.55 Traffico Attualità<br>8.00 Tg5 - Mattina Attualità<br>8.45 Morning News Attualità<br>10.55 Forum Attualità. Condotto da Barbara Palombelli<br>13.00 Tg5 Attualità<br>13.40 Beautiful Soap<br>14.10 Forbidden Fruit Telenovela<br>15.15 If You Love Soap<br>16.15 If You Love Soap<br>17.15 La forza di una donna Telenovela<br>17.45 La forza di una donna Telenovela<br>18.45 Sarabanda Quiz - Game show<br>19.55 Tg5 Prima Pagina Infor- mazione<br>20.00 Tg5 Attualità<br>20.40 La ruota della fortuna Quiz - Game show. Condotto da Gerry Scotti<br>21.20 Watson Serie Tv. Con Morris Chestnut, Eve Harlow, Peter Mark Kendall<br>22.20 Watson Serie Tv<br>23.15 Watson Serie Tv<br>0.10 Watson Serie Tv | 7.00 Supercar Serie Tv<br>8.50 Chicago Med Serie Tv<br>10.35 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv<br>12.25 Studio Aperto Attualità<br>13.00 Meteo.it Attualità<br>13.05 Sport Mediaset Informazione<br>13.45 Sport Mediaset Extra Info<br>13.50 Paperissima Sprint Varietà<br>14.45 The Simpson Cartoni<br>15.10 I Griffin Cartoni<br>15.35 N.C.I.S. New Orleans Serie Tv<br>17.35 The mentalist Serie Tv<br>18.20 Studio Aperto Attualità<br>18.25 Meteo.it Attualità<br>18.30 Studio Aperto Attualità<br>18.55 Studio Aperto Mag Attualità<br>19.25 C.S.I. Miami Serie Tv<br>20.30 N.C.I.S. Serie Tv<br>21.20 No Way Up - Senza Via Di Uscita Film Azione. Di Claudio Fah. Con Sophie McIntosh, Colm Meaney, Will Attenborough<br>23.05 Underwater Film Fantascien- za<br>0.50 Studio Aperto - La giornata Attualità | 6.30 Kojak Serie Tv<br>7.20 Walker Texas Ranger Serie Tv<br>8.05 L'esercito più pazzo del mondo Film Commedia<br>9.50 Gli uomini della terra selvaggia Film Western<br>11.40 Storie d'amore con i crampi Film Commedia<br>13.40 I love Radio Rock Film Commedia<br>16.30 Mandela: La lunga strada verso la libertà Film Biogra- fico<br>19.20 Kojak Serie Tv<br>20.15 Walker Texas Ranger Serie Tv<br>21.10 Facile preda Film Azione. Di Andrew Sipes. Con Cindy Crawford, Christopher McDonald, William Baldwin<br>22.55 Civiltà perduta Film Avven- tura<br>1.25 I love Radio Rock Film Commedia<br>3.35 Mandela: La lunga strada verso la libertà Film Biogra- fico<br>5.55 Mamba Film Giallo | 6.30 TG24 Rassegna Attualità<br>6.55 Tiny House Nation - Piccole case da sogno Arredamento<br>7.35 Brother vs. Brother Arreda- mento<br>9.15 Love it or List it - Prendere o lasciare Varietà<br>10.10 Tg News SkyTG24 Attualità<br>10.20 Love it or List it - Prendere o lasciare Varietà<br>11.15 La seconda casa non si scorda mai Documentario<br>12.20 Celebrity MasterChef Italia Talent<br>13.40 MasterChef Italia Talent<br>16.25 Cucine da incubo Cucina<br>17.45 Celebrity Chef - Anteprima Cucina<br>17.50 Celebrity Chef Cucina<br>18.50 Celebrity Chef - Anteprima Cucina<br>18.55 Celebrity Chef Cucina<br>20.05 Cucine da incubo Cucina<br>21.15 Volo Pan Am 73 Film Biografico<br>23.25 Love You! Film Erotico<br>0.50 Dolce...calda Lisa Film Drammatico |

| Telenuovo                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | DMAX                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | La 7                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | TV 8                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | NOVE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 17.40 Studionews Rubrica di informazione<br>18.45 TgVeneto - Sera<br>19.25 TgPadova - Sera. All'interno il TgBiancoscudato<br>20.05 Studionews Rubrica di informazione<br>20.20 L'Opinione di Mario Zwirner<br>20.30 TgVerona - Sera. All'interno il TgGialloblu<br>21.15 Il Giorno Della Vendita - Film: western, Usa 1959 di John Sturges con Anthony Quinn e Kirk Douglas<br>23.00 TgVeneto - Notte<br>23.25 Film di seconda serata<br>1.00 TgVeneto - Notte | 6.00 Affari in valigia Doc.<br>6.50 Missione restauro Doc.<br>8.45 A caccia di tesori<br>10.25 Airport Security: Spagna Documentario<br>12.00 Operazione N.A.S. Documen- tario<br>14.05 Affari al buio - Texas Reality<br>17.00 I pionieri dell'oro Documen- tario<br>19.30 Vado a vivere nel bosco Reality<br>21.25 La febbre dell'oro Doc.<br>23.15 Per un pugno di gemme Doc.<br>1.05 Cacciatori di fantasmi Documentario | 7.40 Tg La7 Informazione<br>7.55 Omnibus Meteo Attualità<br>8.00 Omnibus - Dibattito Att.<br>9.40 Coffee Break Attualità<br>11.00 L'Aria che Tira Attualità<br>13.30 Tg La7 Informazione<br>14.00 Eden - Un Pianeta da Salva- re Documentario<br>17.30 La Torre di Babele Attualità<br>18.30 Famiglie d'Italia Game show<br>20.00 Tg La7 Informazione<br>20.35 In Onda Attualità.<br>23.15 La ragazza con la pistola Film Commedia<br>1.40 L'Aria che Tira Attualità. | 14.15 Madre a ogni costo Film Thriller<br>16.00 Amore tra le vigne Film Commedia<br>17.45 Calcio Sorteggi Uefa Ucl 2025/2026 28/08/2025. Sor- teggi UEFA UCL 2025/2026 Calcio<br>20.00 Fiorentina - Polissya. UEFA Europa Conference League Calcio<br>22.00 Conference League Po- stpartita Calcio<br>22.30 Left Behind - La profezia Film Drammatico<br>0.30 Kill Bill - Volume 1 Film Azione | 10.15 Chi cerca trova Doc.<br>11.10 Cash or Trash - Chi offre di più? Quiz - Game show<br>13.35 The Cage - Prendi e scappa Quiz - Game show<br>14.40 Amore malato - Gli angeli della morte Attualità<br>16.30 Torto o ragione? Il verdetto finale Reality<br>17.50 Little Big Italy Cucina<br>19.20 Cash or Trash - Chi offre di più? Quiz - Game show<br>20.30 The Cage - Prendi e scappa Quiz - Game show<br>21.30 Anplagghed Show<br>1.00 Nudi e crudi Reality |

| 7 Gold Telepadova                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | Rete Veneta                                                                                                                                                                                                                                                                                         | Antenna 3 Nordest                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | Tele Friuli                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | TV 12                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 13.30 Casalotto Rubrica<br>14.00 Juve Moments Rubrica sportiva<br>15.00 Stadio news Rubrica sportiva<br>15.30 Tg7 Nordest Informazione<br>16.00 Pomeriggio con... Rubrica<br>17.50 Tg7 Nordest Informazione<br>18.00 Diretta Stadio Rubrica sportiva<br>19.30 Tg7 Nordest Informazione<br>20.00 Get Smart Telefilm<br>20.30 Diretta Stadio Rubrica sportiva<br>23.30 Calciissimo Rubrica sportiva<br>1.00 Not Forgotten - Le verità nascoste Film Giallo | 9.00 Sveglia Veneti<br>12.00 Focus Tg<br>15.30 Santo Rosario<br>16.30 Ginnastica<br>18.00 Santa Messa<br>18.50 Tg Bassano<br>19.15 Tg Vicenza<br>20.30 Tg Bassano<br>21.00 Tg Vicenza<br>21.20 Focus<br>23.25 In Tempo<br>23.30 Tg Bassano<br>24.00 Tg Vicenza<br>0.15 In Tempo<br>1.00 Agricoltura | 15.00 Telegiornale del Nordest Informazione<br>16.30 Consigli per gli acquisti Televendita<br>18.00 Stai in forma con noi - gin- nastica Rubrica<br>18.25 Notes - Gli appuntamenti del Nordest Rubrica<br>18.30 TG Regione Informazione<br>19.00 TG Venezia Informazione<br>19.30 TG Treviso Informazione<br>20.20 Tg Veneto Informazione<br>21.00 Agricoltura veneta Documentario<br>23.00 TG Venezia - TG Treviso - TG Regione Informazione | 16.45 Rugby magazine<br>17.15 Family salute e benessere<br>17.30 Tg flash<br>17.45 Telefruits - cartoni animati<br>19.00 Telegiornale FVG - diretta<br>19.30 Sport FVG - diretta<br>19.40 Meteo<br>19.45 Screenshot - diretta<br>20.15 Telegiornale FVG<br>20.40 Sport FVG<br>21.00 EconoMy FVG<br>22.00 Vivi, cultura e sport in FVG<br>22.10 Pianeta dilettranti<br>23.15 Bekér on tour<br>23.45 Telegiornale FVG | 13.45 Stadio News Rubrica<br>14.45 Tg Friuli In Diretta - R Info<br>16.25 Incontro Campionato Serie A 2025/2026 - Udinese Vs Verona Rubrica<br>18.10 Anziani In Movimento Rubrica<br>18.30 Tg Regionale Informazione<br>19.00 Tg Udine Informazione<br>19.30 Tg Regionale Informazione<br>20.00 Tg Udine Informazione<br>20.30 Tg Regionale Informazione<br>21.00 Film: Il Passato Rubrica<br>23.00 Tg Udine Informazione<br>23.30 Tg Regionale Informazione<br>23.55 Tg Friuli In Diretta - R Info |

L'OROSCOPO di LUCA

Ariete dal 21/3 al 20/4

Una tensione interna ti manda attraver- so il corpo un messaggio che non può es- sere ignorato. Lo spirito d'iniziativa fa at- trito con una sottile resistenza che ti ral- lenta senza motivo apparente. Qualcosa frena dentro, ma il rallentamento favori- sce una trasformazione. Questa consa- pevolezza crea benefici per la **salute**: ri- conoscere i limiti senza viverli come un fallimento ti restituisce l'autonomia.

Toro dal 21/4 al 20/5

Il desiderio si fa intenso e provoca da par- te tua una piacevole resa. Forse senti che quello che ti spinge verso l'altro allo stes- so tempo ti mette in discussione. Una parte di te cerca fusione, un'altra resta in ascolto, come per cogliere le prime avvi- saglie di un cambiamento imminente. Ma, anche volendo, all'**amore** non hai modo di resistere, perché la sua forza è qualcosa che agisce dentro di te.

Gemelli dal 21/5 al 21/6

Emerge una sottile inquietudine che non riesci a spiegare, come se tutte le tue an- tenne entrassero in vibrazione. La Luna smuove emozioni che esaltano la per- cezione, pur rendendo irregolare e altale- nante la comunicazione. Ma è proprio grazie a quel disordine che puoi semina- re i semi del cambiamento di cui ti sei fat- to l'alfiere. Senza forzare risposte imme- diate nel **lavoro**, oggi resta in ascolto.

Cancro dal 22/6 al 22/7

Un'intuizione quasi istintiva ti guida a ri- considerare il modo in cui gestisci le tue risorse. Prova a seguire per un giorno la via del piacere, facendone un percorso concreto per rigenerarti. Le emozioni si fanno più intense e ti aiutano a ricono- scere quello che vale davvero. Usa il **de- naro** mettendolo al servizio del tuo desi- derio di trasformazione. Le nuove priori- tà ti fanno sentire in sintonia.

Leone dal 23/7 al 23/8

Venere nel segno risveglia il desiderio animando qualcosa che si muove sotto la superficie e attira la tua attenzione. Ora che Plutone rilancia ulteriormente la posta, sintonizzati sulla forza di attrazione. A ogni impulso, l'**amore** mette in gioco qualcosa in più. Forse non lo avevi previsto, ma ti scopri trasformato da quello che provi. Non c'è nulla che pos- sa annullare la forza che ti attraversa.

Vergine dal 24/8 al 22/9

Il Sole nel segno ti consente di rimane- re centrato, evitando che l'attenzione sia attratta da elementi periferici e sui quali non hai modo di intervenire. Nel **lavoro** qualcosa ti spinge a investire più energie, sicuro di poter guadagnare terreno grazie anche a uno sguardo lu- cido e analitico. Intorno a te i messaggi che ricevi sembrano contraddittori, evi- ta di farti coinvolgere a livello emotivo.

Bilancia dal 23/9 al 22/10

Il campo di percezione si amplifica e ti sembra che tutto ti parli, toccando fibre sottili. Tendi a cercare una spiegazione a tutto, convinto che esista un'unica ve- rità, ma non sempre le cose stanno co- sì. Ogni tanto prova a distogliere l'atten- zione da questo meccanismo. L'**amore** può stravolgere alcuni equilibri: oggi il vero motore della giornata è nella pas- sione che intensifica i tuoi sentimenti.

Scorpione dal 23/10 al 22/11

La Luna ti rende visita e risveglia emo- zioni che ti spingono a cercare un con- tatto più intimo, epidermico, senza fil- tri. L'**amore** può sorprenderti perché ti porta in un territorio liquido, dove sono

le emozioni a governare le cose. Ti senti più esposto e scoperto, ma in fin dei conti è proprio questo che desideri. Al di là delle parole, si crea uno spazio fertile dove cresce il livello di confiden- za.

Sagittario dal 23/11 al 21/12

Nel **lavoro** senti che è necessaria una messa a fuoco delle tue motivazioni, consapevole che solo esponendoti in prima persona ottieni quello che chiedi. Definisci meglio le priorità e scegli quel- le che favoriscono la convergenza con altre persone in un progetto collettivo. Puoi contare sull'aiuto della Luna, che affina l'ascolto e ti dà accesso a segnali nascosti. Quello in cui credi ti dà fiducia.

Capricorno dal 22/12 al 20/1

Desideri metterti più in gioco, pur di va- lorizzare quello che è tuo per una volta sei perfino disposto a perdere il ferroo controllo che eserciti un po' su tutto quello che ti circonda. Senti che è arri- vato il momento di riconsiderare il peso che dai ad alcune priorità. Un'oculata gestione del **denaro** torna centrale, hai bisogno di sapere su cosa conti per af- frontare la nuova tappa che si avvicina.

Acquario dal 21/1 al 19/2

Nel **lavoro** senti il bisogno di essere ascoltato e riconosciuto. Perché questo sia possibile sei pronto a esporti, evitando ogni forzatura. La Luna t'invita a occupa- re la scena, con discrezione ma consen- tendoti qualche capriccio. Eppure, que- sta tendenza convive con dinamiche che ti fanno privilegiare una certa riservatez- za, come se in alcuni momenti desideras- si addirittura raggiungere l'invisibilità.

Pesci dal 20/2 al 20/3

La Luna in un altro segno d'acqua ti ac- compagna e ti indica la strada, raffor- zando l'intesa profonda tra quello che senti e i valori in cui credi. Nel quotidiano qualcosa cambia e ti fa sentire a tuo agio. Il corpo ti manda segnali sottili, ora che prendi il tempo di ascoltarli sai an- che come riconoscere ciò che ti fa dav- vero bene. La **salute** la mantieni con un sottile processo di ascolto e sintonia.

| LOTTO                    |           |           |          |          |
|--------------------------|-----------|-----------|----------|----------|
| IRITARDATARI             |           |           |          |          |
| XX NUMERI                |           |           |          |          |
| XX ESTRAZIONI DI RITARDO |           |           |          |          |
| Bari                     | 82<br>75  | 13<br>61  | 63<br>59 | 84<br>53 |
| Cagliari                 | 42<br>84  | 85<br>81  | 68<br>80 | 8<br>61  |
| Firenze                  | 26<br>153 | 49<br>134 | 34<br>85 | 42<br>71 |
| Genova                   | 2<br>97   | 11<br>60  | 56<br>48 | 88<br>47 |
| Milano                   | 74<br>126 | 25<br>74  | 76<br>68 | 5<br>65  |
| Napoli                   | 49<br>55  | 44<br>54  | 13<br>53 | 26<br>49 |
| Palermo                  | 59<br>65  | 55<br>61  | 14<br>52 | 41<br>41 |
| Roma                     | 87<br>89  | 31<br>61  | 63<br>57 | 58<br>50 |
| Torino                   | 37<br>55  | 7<br>55   | 4<br>51  | 64<br>51 |
| Venezia                  | 89<br>100 | 5<br>71   | 54<br>63 | 47<br>61 |
| Nazionale                | 21<br>93  | 82<br>84  | 69<br>71 | 59<br>60 |



«STO GIOCANDO UNA PARTITA INFAME E STO PERDENDO 3-0 MI DISPIACE NON ESSERMENE ACCORTO PRIMA»  
Igor Protti, ex calciatore, sulla sua battaglia contro il tumore

La frase del giorno

G

Giovedì 28 Agosto 2025  
www.gazzettino.it



Lettere al Direttore

direttore@gazzettino.it

Via Torino, 110 - 30172 Mestre (VE)  
tel. 041665111

Informazione e dintorni

## È giusto o no dare la notizia di un suicidio? Risposta alle critiche (legittime) di un lettore

Roberto Papetti

Caro direttore, nell'edizione di Belluno del Gazzettino di qualche giorno fa sono riportati 2 articoli riferiti a 2 suicidi. In passato questi episodi venivano spesso "censurati" o riportati in modo neutro e senza indulgere in dettagli. I tempi sono sicuramente cambiati, si discute liberamente di tutto, giustamente, ma personalmente preferivo quel tipo di approccio a simili accadimenti che lasciano sempre una scia di dolore incurabile. Capià quindi perché io trovo eccessivi lo spazio e l'enfasi dati a questi due tristissimi episodi. Lei che ne pensa?

Mauro Righes  
Belluno

Caro lettore, comprendo le sue perplessità e accetto le sue critiche. Vorrei però sapere che ogni volta che ci troviamo di fronte a un suicidio ci poniamo il

problema se dare la notizia o meno e in caso affermativo con quale evidenza metterla in pagina e sul sito, se indicare o no il nome e il cognome della vittima o solo se le sue iniziali, se corredare l'articolo di una foto e quali dettagli eventualmente inserire e quali invece omettere. Le confesso che è mai una scelta semplice, perché, innanzitutto ci sono due aspetti da considerare. Il primo è il rischio dell'emulazione, cioè la possibilità che quanto raccontato sul giornale induca qualcun altro, particolarmente esposto e fragile, a compiere lo stesso gesto. Proprio per questo da qualche anno, accanto ad ogni notizia di suicidio, inseriamo uno spazio apposito dove indichiamo i centri di prevenzione e di aiuto a cui è possibile rivolgersi. Il secondo aspetto da considerare è il rispetto nei confronti di chi, familiari e amici,

è già stato colpito duramente da una morte tanto crudele e atroce come un suicidio. Dall'altro canto il compito dei giornali è informare e l'informazione comporta anche dare "brutte" notizie, quelle che, come scrive lei, lasciano una scia di dolore incurabile. Bilanciare queste diverse e spesso contrapposte esigenze non è facile. Provo a spiegarmi con qualche esempio. Se a un attore famoso o un politico si tolgono la vita, lei sul giornale vorrebbe trovare la notizia? Vorrebbe sapere cosa l'ha indotto a fare quella tragica scelta? Si chiederebbe se ha lasciato o no un messaggio per spiegare il suo gesto? Credo di sì. Lei obietterà: ma quella era una persona popolare, l'interesse è quindi giustificato, lì c'è un dovere informativo da parte del giornale. Ma in una piccola comunità, anche un musicista o l'esponente di un'associazione sono personaggi

noti e "popolari". E dunque? In quel caso, si deve dare o meno la notizia? E con quanti e quali dettagli? Ancora: se un suicidio è la spia di un fenomeno, come accadde alcuni anni fa con i numerosi imprenditori in crisi che si tolsero la vita, è più giusto parlarne diffusamente, analizzare storie e casi per capire cosa sta accadendo o relegare il fatto in poche, anonime righe? E se un suicidio avviene in un luogo pubblico, in mezzo a tante persone? Si può ignorare? Chi era presente non si aspetta, legittimamente, di trovarne poi notizia sul giornale e di sapere chi si è tolto la vita? Come vede gli aspetti e le angolature da considerare sono molti. E dovendo scegliere qualche volta, certamente, si sbaglia. O si ferisce la sensibilità di qualcuno. Se ciò è accaduto, in questo o in altri casi, me ne scuso.

L'analisi

## L'unanimità di voto un freno per l'Europa

Giuseppe Vegas

segue dalla prima pagina

Due miliardi sembrano tanti, ma in realtà rappresentano solo il due per cento del Pil complessivo dei Paesi europei. Finché si navigava tra politica agricola, fondi di coesione e qualche altro intervento, ci si poteva accontentare. Ma adesso il mondo è cambiato e occorre tenerne conto.

Se oggi l'Europa vuole davvero affrontare con qualche possibilità di successo le sfide che la attendono, deve fare di tutto per disporre di un ampio margine finanziario di manovra. La difesa comune, la ricostruzione dell'Ucraina, la modernizzazione del nostro sistema industriale, la salvaguardia dell'ambiente e, soprattutto, l'innovazione tecnologica necessitano di investimenti pubblici ben più significativi di quel "misero" trilardo aggiuntivo fatto balenare come uno specchietto per le allodole.

Raddoppiare il bilancio non basta. Sarebbe come curare la polmonite con un'aspirina. Non risolve davvero il nostro problema, che è quello di ritornare a fare dell'Europa un centro di sviluppo e una zona competitiva nei confronti del resto del mondo. Il che non significa, naturalmente, guardare solo all'America per cercare di imitarla: oggi come oggi non

potremmo certo essere in grado di costruire un bilancio pubblico di portata analoga a quello nordamericano. Ma, di fronte ad una situazione di emergenza, lo strumento tradizionale non basta più.

Per raggiungere questo obiettivo, bisogna guardare in faccia alla

realtà. Con due trilardi ci si può solo limitare a "rimpolpare" le tradizionali linee di spesa e dar corpo a qualche aggiustamento marginale, che non potrà essere in grado di invertire il trend. Se davvero crediamo che l'attendismo sarebbe una politica sbagliata in queste temperie, sarebbe più

La vignetta



ragionevole iniziare a pensare ad una somma almeno doppia. Che comunque rappresenterebbe sempre meno della metà del bilancio americano.

Per affrontare la realtà non basta, dunque, come sembra possa essere l'intenzione dei proponenti, imporre qualche tassa ambientale o gravare con un peso aggiuntivo le grandi imprese (sic!) che superano un fatturato di 100 milioni e che, nani in un mondo di giganti, devono competere con le mega-company di Oltreatlantico.

Se non ci vogliamo prendere in giro, bisogna guardare il problema nella sua crudezza. E la realtà vuol dire che non ha alcun senso che ogni livello istituzionale faccia le stesse cose. Bisogna scegliere. Chi si occupa di welfare? Gli Stati o l'Unione? E di difesa? E, soprattutto, di imposizione fiscale? Allora la prima cosa da fare è evitare che esistano duplicazioni di funzioni, e quindi di spesa, tra i diversi livelli istituzionali: Europa, Stati, regioni e comuni. In questo quadro, la definizione del perimetro delle competenze di ciascun livello costituisce il presupposto indispensabile per la concentrazione delle risorse sugli obiettivi prioritari e la realizzazione di non banali economie di scala, che ben potrebbero contribuire a rendere meno oneroso l'assolvimento dei nuovi compiti.

Ci siamo già passati in Italia: la duplicazione di funzioni tra Stato, regioni ed enti locali ha portato ad un evidente stato di dissesto, che, malgrado l'apertura dei rubinetti della spesa pubblica, non ha consentito di risolvere i problemi dei nostri concittadini. Un simile scenario non deve ripetersi anche in Europa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL GAZZETTINO  
DAL 1887

DIRETTORE RESPONSABILE:  
Roberto Papetti

VICEDIRETTORE:  
Pietro Rocchi

PRESIDENTE:  
Azzurra Caltagirone

CONSIGLIERI:  
Francesco Caltagirone  
Massimiliano Capece Minutolo  
Fabio Corsico  
Alvise Zanardi

UFFICIO CENTRALE:  
Vittorino Franchin (responsabile)

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Roberto Papetti

IL GAZZETTINO S.P.A. DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE, Via Torino, 110 - 30172 Venezia-Mestre, tel. 041665111. Sede Legale: Via Barberini, 28 - 00187 Roma. Copyright Il Gazzettino S.p.A. - Tutti i diritti sono riservati  
STAMPA: Stampa Venezia S.r.l. - Via Torino, 110 - Venezia-Mestre tel. 041665.111 PUBBLICITÀ: Piemme S.p.A. - Concessionaria di Pubblicità: Corso di Francia, 200 - 00191 Roma, tel. 06377081 - Via Torino, 110 - 30172 Venezia-Mestre, tel. 0415320200 LISTINO ABBONAMENTI ITALIA edizioni Venezia, Treviso, Padova, Rovigo, Belluno e Pordenone - annuale: 7 numeri settimana € 350 - 6 numeri € 295 - 5 numeri € 250; semestrale: 7 numeri € 180 - 6 numeri € 155 - 5 numeri € 130; trimestrale: 7 numeri € 95 - 6 numeri € 80 - 5 numeri € 65. Solo edizione Friuli - annuale: 7 numeri € 235 - 6 numeri € 200 - 5 numeri € 170; semestrale: 7 numeri € 120 - 6 numeri € 105 - 5 numeri € 90; trimestrale: 7 numeri € 65 - 6 numeri € 55 - 5 numeri € 45. C.c.p. 23497456 - Tel. 06/4720591/549 - Fax 800 013 013. E-mail: abbonamenti.gazzettino@serviziitalia5.it. Una copia arretrata € 2,50. Tel. 041/665297.

Certificato ADS n. 9421 del 4/4/2025

La tiratura del 27/8/2025 è stata di 37.770

Registrazione Tribunale Venezia, n. 18 dell'1/07/1948



SCOPRI LO SPOT  
SAN BENEDETTO AVENA

ELISABETTA CANALIS



  
SAN BENEDETTO  
**Avena**



LA TROVI  
NELLO SCAFFALE  
DELLE BEVANDE  
VEGETALI

La novità gustosa: bevanda 100% vegetale, zero zuccheri aggiunti e fonte di vitamine.  
San Benedetto Avena, l'avena buona da bere.



19°C 26°C

Il Sole Sorge 6:20 Tramonta 19:53  
La Luna Sorge 11:54 Cala 21:38

**pordenonelegge**  
Festa del libro e della libertà  
17 - 21 SETTEMBRE 2025

**L'ARTE  
DEL FUMETTO  
SBARCA  
NEL PARCO  
DI POLCENIGO**

A pagina XIII



**L'appuntamento  
Con l'Arlecchino  
Errante  
inizia il mese  
degli show**

A pagina XV



**Letteratura**

**Lo scrittore Enrico Galiano  
sarà di scena a Lignano**

Oggi torna a Lignano l'autore capace di dare voce alle nostre emozioni più profonde, Enrico Galiano.

A pagina XIII

# Electrolux trema, allarme a Porcia

► Il titolo della multinazionale svedese è in netta caduta

Torna ad accendersi la spia rossa nello stabilimento chiave

► Sono ancora attivi circa cento contratti di solidarietà

I sindacati chiedono un altro vertice urgente al Ministero



FABBRICHE L'Electrolux

Il titolo è passato dalle 110 corone svedesi di fine gennaio '25, alle 56 di ieri, con un trend da montagne russe solo in parte giustificabile dall'analisi dei conti del colosso svedese Electrolux. A Porcia sono attivi i contratti di solidarietà per un centinaio di addetti mentre l'organizzazione della produzione da alcuni mesi è stata modificata passando da quella a turni a quella a giornata. Ammortizzatori sospesi a Solaro e Forlì, per Cerreto d'Esi c'è una certa preoccupazione per i volumi stimati per il 2025, vicini alla soglia di non sostenibilità della produzione in Italia, che è poi il timore ricorrente anche per Porcia.

Del Giudice a pagina V

## Ladri nelle aziende Due maxi-colpi da 80mila euro

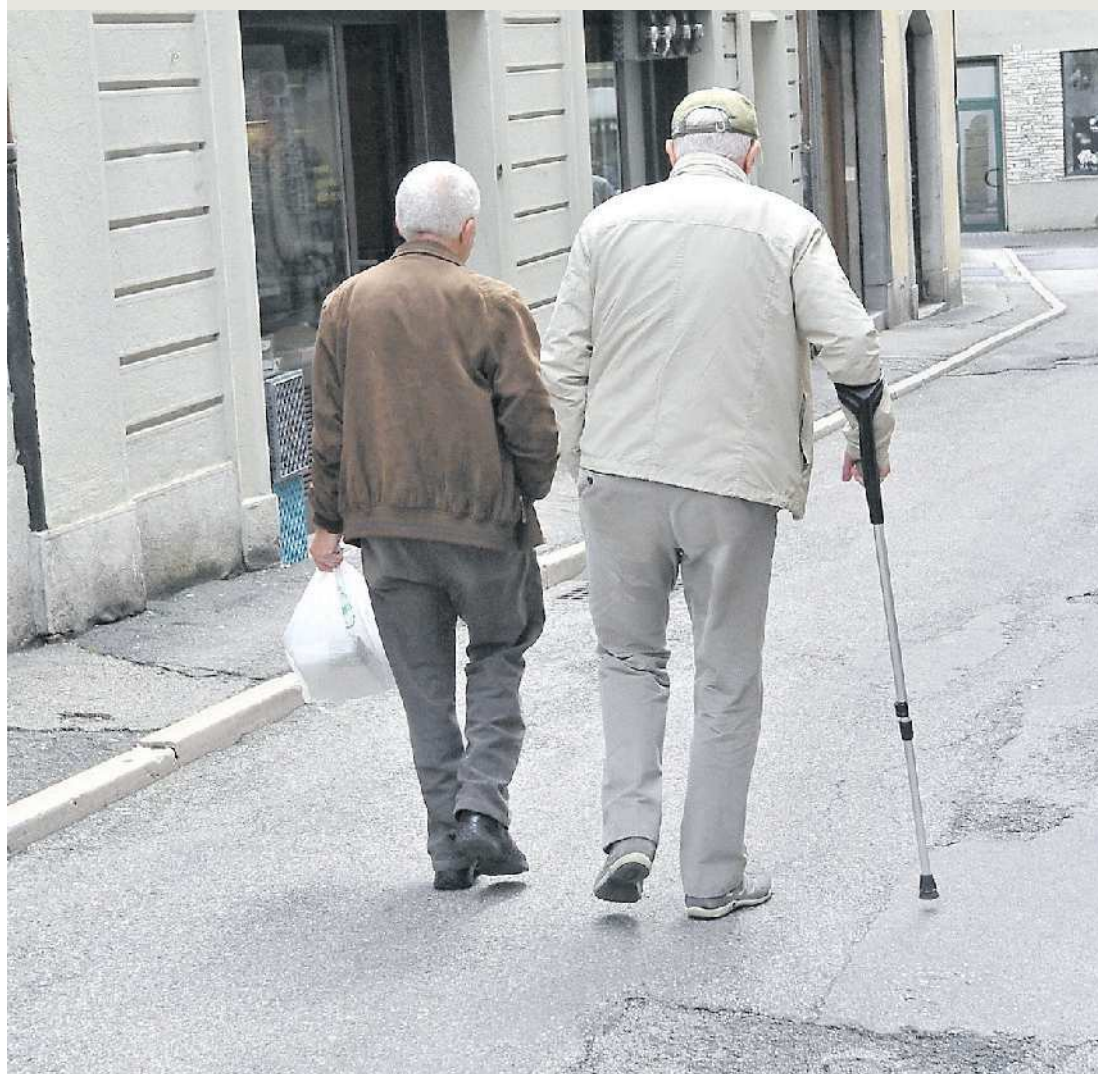
► I carabinieri indagano sugli episodi nella zona industriale di Pavia di Udine

Maxi furti nelle ultime due giornate, nella zona industriale di Pavia di Udine, tra il 23 e il 25 agosto. A denunciarli i titolari di due aziende insediate che hanno scoperto colpi per decine di migliaia di euro. Nel primo caso, i ladri hanno preso di mira un'azienda specializzata nella lavorazione di utensili, riuscendo a trafugare materiale vario per un valore complessivo di circa 17 mila euro. Per trasportare la refurtiva hanno rubato anche un furgone Mercedes, parcheggiato nel piazzale dello stabilimento, utilizza-

to poi come mezzo di carico della refurtiva. Il veicolo è stato successivamente ritrovato abbandonato nelle campagne, mentre parte della merce resta ancora da recuperare. Nel secondo episodio, avvenuto nello stesso arco temporale, i malviventi hanno colpito un'altra attività portando via materiale speciale in acciaio, frese e cilindri. Un bottino di circa 80 mila euro, composto prevalentemente da ferro e metalli pregiati, che costituisce il danno più consistente.

A pagina VII

## Il dossier Udine comanda la provincia



## Dove vivono i pensionati più ricchi della regione

La mappa realizzata dallo Spi Cgil, il sindacato dei pensionati della Cgil regionale, ci regala un dato inaspettato: il valore medio delle pensioni a Trieste è più basso rispetto al valore medio dell'assegno pensionistico erogato a Pordenone e Udine.

Del Giudice a pagina II

## Cantieri Piazzale della stazione Partono i nuovi lavori

Dopo il completamento della prima fase sul lato sud, conclusa in tempo utile per lo svolgimento della Supercoppa Europea del 13 agosto, è entrata nel vivo la seconda fase del cantiere per il risanamento della pavimentazione del piazzale della stazione ferroviaria di Udine. I lavori ora interessano il lato nord, quello verso il centro città, con l'obiettivo di restituire all'area un assetto più sicuro e duraturo.

A pagina VII

## La storia

## Miss esclusa «Su di me un caso paradossale»

Vanessa Zeneli è la reginetta di bellezza che è stata esclusa dalle selezioni regionali di Miss Italia a causa di alcune sue foto che hanno cominciato a circolare sul web. Foto artistiche che, tuttavia, non sono più contemplate dal nuovo regolamento dell'evento organizzato dalla famiglia Mirigliani: secondo l'articolo 8, le aspiranti miss non devono possedere profili su piattaforme per adulti.

A pagina VII

## Calcio, Serie A Senza Thauvin si fa fatica a "inventare"

Tra i problemi che Kosta Runjaic sta cercando di risolvere per consentire all'Udinese di viaggiare più spedita nel rispetto di un organico che è sicuramente valido, il più serio è quello generato dal "tradimento" di Thauvin. Il voltafaccia del capitano che nel maggio scorso, in occasione dello Sponsor Day, aveva annunciato che avrebbe proseguito la sua avventura all'Udinese.

A pagina IX

**amoleggere**

**fondazione  
pordenonelegge**

**pordenonelegge**  
Festa del libro e della libertà  
17 - 21 SETTEMBRE 2025

**POR-  
DE-  
NO-  
NE** → Verso  
Capitale  
italiana  
della  
Cultura  
2027

DM-BASSOCIATI-GLORIA MASUT

## Basket, Al

## Le due sorprese dell'Apu Oww pronte a stupire

Al Media Day di ieri organizzato dall'Apu Udine all'hotel Hammerack di Malborghetto si trattava soprattutto di presentare la prossima stagione della neopromossa Old Wild West Udine, nonché i nuovi giocatori, almeno i quattro già "operativi", nell'attesa che si aggregino alla squadra pure il lituano Eimantas Bendzius e il nigeriano Christian Mekowulu.

A pagina X

# Nelle tasche dei cittadini

## IL DOSSIER

La mappa realizzata dallo Spi Cgil, il sindacato dei pensionati della Cgil regionale, ci regala un dato inaspettato: il valore medio delle pensioni a Trieste, che come provincia si posiziona solitamente ai primi posti della classifica delle retribuzioni, è più basso rispetto al valore medio dell'assegno pensionistico erogato a Pordenone ed anche a Udine. A Trieste il dato è 22 mila 810 euro annui, circa 1.754 euro mensili, contro i 24 mila 156 di Udine (1.858 mensili) e i 23 mila 173 di Pordenone, 1.782 euro al mese.

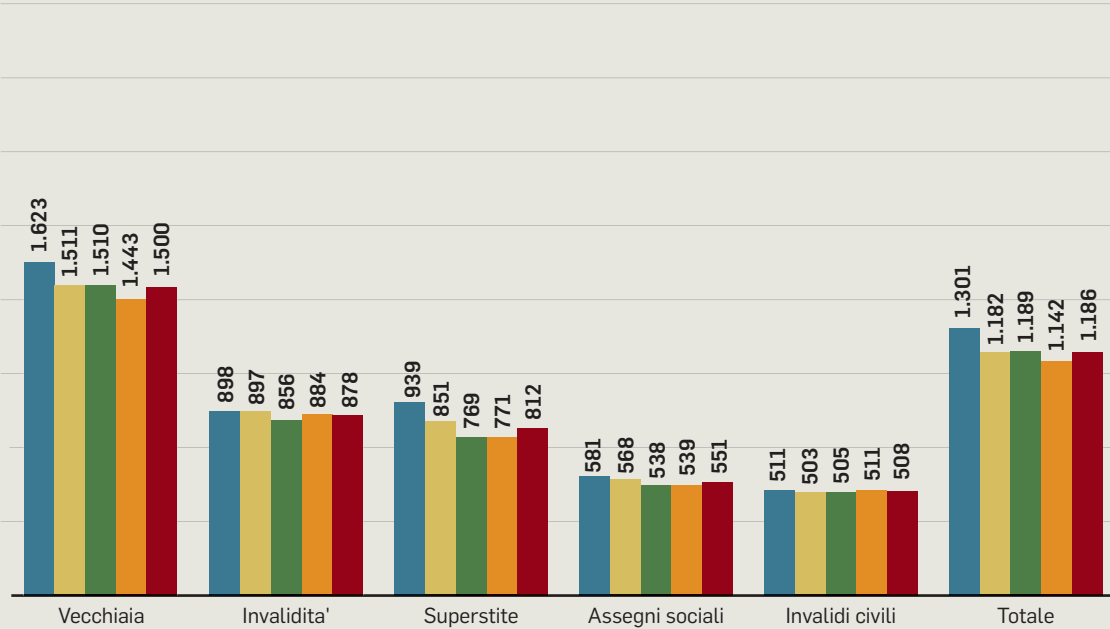
## I DATI

Il puntuale lavoro dello Spi è relativo al 2023 ed è stato reso possibile dal fatto che l'Inps aveva reso disponibili i dati per comune, cosa che dall'anno successivo non è più possibile. Ma possiamo tranquillamente azzardare, stante le rivalutazioni pensionistiche, che la "mappa della ricchezza", se così la possiamo chiamare, non è cambiata molto da un anno fiscale all'altro. Pordenone città è dunque il comune in cui l'ammontare medio pensionistico è il più elevato nel Friuli occidentale, segue Cordenons, con 21 mila 265 euro annui, e Casarsa, con 20 mila 474 euro. La stragrande maggioranza dei comuni del pordenonese si ferma al di sotto dei 20 mila euro annui. E più in alto si sale, geograficamente parlando, e meno pensioni "ricche" si trovano. Se, infatti, a Fiume Veneto il reddito da pensione è sì 18.989 euro, ad Azzano Decimo di 18.390, a San Vito al Tagliamento di 19.994, a Spilimbergo di 19.330 e a Maniago di 19.564, e a Sacile di 19.863, a Claut si precipita a 14.978 euro. Va un po' meglio a Tramonti di Sopra con 16 mila 533 euro medi. Nell'udinese la città capoluogo vede il valore medio più elevato, 24.156 euro annui, si scende di poco, a 21 mila 202 euro, a Buttrio, e 21.231 a Tolmezzo. Sopra i 20 mila euro annui ci sono anche Cividale del Friuli, 20.813, e Cervignano, 20.702. Tra i centri più importanti segnaliamo Codroipo, 19.360 euro, San Daniele, 19.856, Tarvisio, 19.995, Lignano, 17.492, Latisana, 18.054. In montagna spicca Sappada, con 18 mila 63 euro, che stacca di molto Forni di Sopra, con 15 mila 891 euro. Complessivamente in regione le pensioni private, al primo gennaio 2025, sono 384 mila 297, di cui 234.611 di vecchiaia, 79.966 superstiti, 51.361 sono

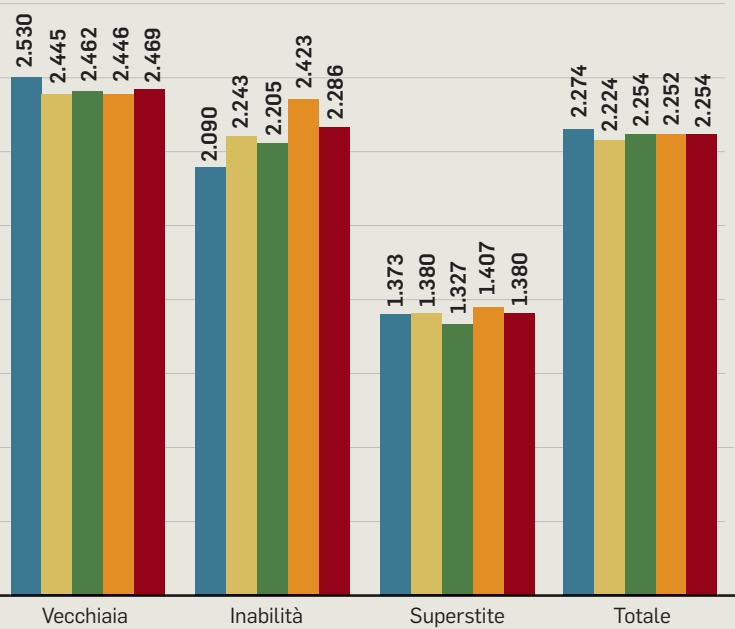
## Importi delle pensioni in Fvg

■ Trieste ■ Gorizia ■ Pordenone ■ Udine ■ Totale

FVG IMPORTI PENSIONI PRIVATE 2025



FVG IMPORTI PENSIONI PUBBLICHE 2025



Withub

# A Udine e Pordenone i pensionati più ricchi

►La mappa degli assegni in regione: in montagna le cifre più basse in assoluto  
La differenza tra il pubblico e il privato, Trieste superata dal Fvg "produttivo"

gli invalidi civili, 9.268 gli assegni sociali, 9.091 quelle di invalidità. Nel raffronto con il '21 si contano circa 1.200 pensioni in meno.

## I DETTAGLI

Se entriamo nel dettaglio degli importi medi delle pensioni private, quelle più "ricche" sono quelle di vecchiaia che hanno un importo medio di 1.623 euro mensili in provincia di Trieste, di 1.511 euro nel goriziano, 1.510 euro nel pordenonese, 1.443 euro mensili nell'udinese. Gli assegni sociali oscillano tra 539 e 581 euro al mese, le invalidità civili tra i 503 e i 511 euro, più alte quelle di invalidità, tra 856 e 898 euro, e quelle per i superstiti che variano dai 771 euro in provincia di Udine, ai 939 euro mensili in provincia di Trieste. Per dare un ordine di grandezza alle "ricche" pensioni, basta consi-



derare che quelle private che si fermano a 1000 euro mensili, sono ben 209 mila 753, quindi meno di 180 mila sono gli assegni che vanno oltre questa cifra. Infine le pensioni pubbliche sono, in regione, 83 mila 256, di cui oltre 26 mila in provincia di Udine, 15.116 in provincia di Trieste, 12.411 nel pordenonese e 8.766 nel goriziano, e l'importo medio mensile è di 2.254 euro. «Le pensioni in Fvg hanno subito nel loro numero una sensibile diminuzione contribuendo ad un rispar-

**NELLA MAGGIOR PARTE DEI COMUNI CIFRE SOTTO I 20MILA EURO**

mio significativo per l'Inps – considerano Renato Bressan, segretario generale Spi Cgil Fvg, e Natalino Giacomini, segretario Spi Cgil Fvg -. Infatti a livello nazionale i risparmi che si sono prodotti con le varie riforme che hanno tagliato la perequazione ammonta a circa 54 miliardi di euro. Va da sé che per la prossima manovra di bilancio ci aspettiamo che il governo aumenti in maniera sensibile le pensioni tenuto conto che il 90% del gettito Irpef arriva da lavoratori e pensionati. Infine va detto che in Fvg il contributo aggiuntivo concordato con la regione pari a 350 euro per le pensioni che non superano il valore della minima è una prima risposta ad un pericoloso impoverimento di una parte della popolazione anziana».

**Elena Del Giudice**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# «Cambiare il tipo di risposta verso la popolazione anziana»

## IL VERTICE

«Franco, leale, a tratti con posizioni marcate» sono gli aggettivi usati per raccontare il confronto avvenuto ieri fra l'assessore regionale alla Salute, Riccardo Riccardi, e i pensionati di Cgil, Cisl e Uil sui temi legati agli interventi socio-sanitari rivolti in particolare agli anziani. Al termine, una sollecitazione generale giunta dall'esponente della Giunta regionale che in filigrana indica dove si annida almeno una parte delle difficoltà del sistema a rispondere in maniera esaustiva a tutte le necessità di salute: «Sono ben disponibile a incontrarmi più frequentemente con le organizzazioni sindacali – ha detto -, cui chiedo però prese di posizione sui problemi: non si possono difendere i

percorsi materno-infantili esistenti a fronte di una riduzione della natalità del 30 per cento negli ultimi dieci anni, mentre l'andamento demografico richiede giustamente di aumentare l'attenzione alla non autosufficienza».

Insomma, fatto l'elenco degli interventi che l'amministrazione ha sostenuto in questi anni, anche con l'implementazione di risorse, il punto nodale da affrontare, nella visione della Regione, è che «il bisogno è cambiato, il modello di organizzazione sanitaria fa molta fatica a trasformarsi correndo a una velocità molto ridotta spesso a causa di resistenze anacronistiche che sono emerse per esempio nella vicenda della rete oncologica regionale». Quindi, ha aggiunto Riccardi, «se possiamo condividere alcuni aspetti di un processo di trasformazione

scomodo ma necessario con i rappresentanti dei sindacati, questo può essere utile per tutti». Una prospettiva che s'innesta sugli interventi che ha svolto l'attuale amministrazione. «Tutti i capitoli delle politiche sociosanitarie del Friuli Venezia Giulia in particolare rivolte agli anziani hanno visto un ingente aumento delle risorse su base pluriennale – ha puntualizzato Riccardi -: per il Fap, il Fondo per l'autonomia possibile, un più 30 per cento dal 2018 e un più 30,5 per cento di contributo all'abbattimento delle rette per le residenze per anziani dal 2021 al 2024, cui si aggiungono politiche innovative a livello nazionale come le misure per i caregiver e sull'invecchiamento attivo».

Il tema, però, «è quello di affrontare le criticità di sistema che



**IL RESPONSABILE** L'assessore Riccardo Riccardi

non trovano risposte solo negli impegni finanziari». Riccardi ha così illustrato le sfide che attengono al futuro del sistema: il necessario riequilibrio tra acuzie e cronicità con al centro la sanità territoriale a vantaggio di quest'ultima; la riduzione dell'inappropriatezza diagnostica, «oggi elevatissima – ha sottolineato – e tale da togliere a chi ha bisogno per dare a chi non ne ha»; la riduzione di ricoveri impropri, «che rispondono più a un disagio sociale che a effettive necessità», così come dei ricoveri prolungati «conseguenti alle insufficienze della rete riabilitativa e post-ospedaliera». Non da ultimo, il rapporto tra la sanità pubblica e la medicina generale, «per la quale occorre però una riforma di carattere nazionale».

Riccardi ha quindi evidenziato il ruolo che potranno avere le ca-

se di comunità «per dare risposta ai ricorsi impropri al Pronto soccorso» e «il ruolo della cooperazione, del Terzo settore e dei comuni come collante di un'alleanza pubblico-privato in cui non si deve guardare solo al profitto, ricordando che il Friuli Venezia Giulia è tra le Regioni che destina al privato in sanità quote di finanziamento tra le più basse d'Italia». Raggiunto, inoltre, con un anno d'anticipo il target richiesto a livello nazionale per gli obiettivi di assistenza domiciliare integrata (10% over 65) e sul telesoccorso gratuito ha un budget di 2 milioni per quest'anno. Gli interventi per la non autosufficienza, non da ultimo, sono volti a favorire la domiciliarità dove possibile e l'abitare inclusivo.

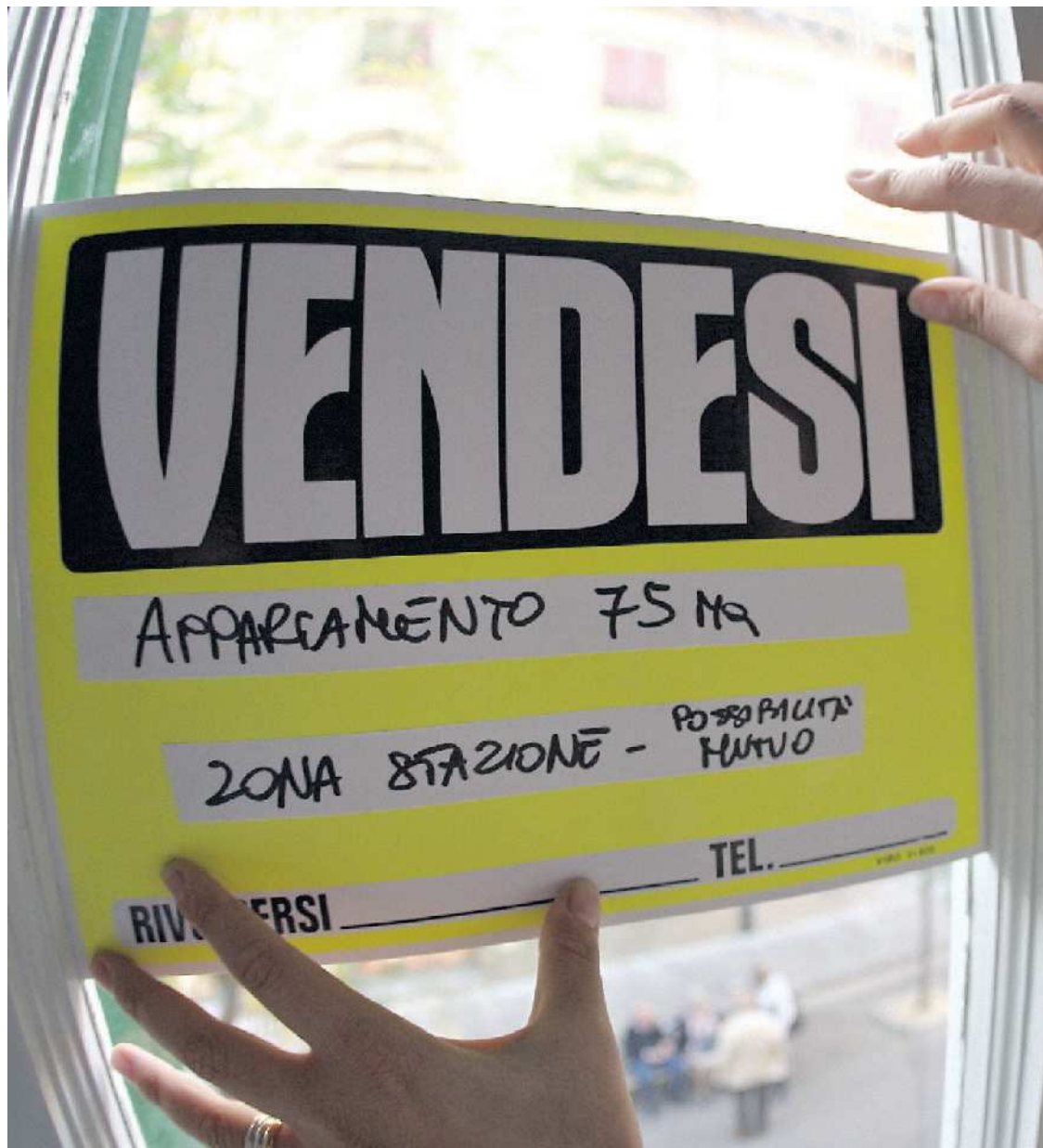
**A.L.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Case, 67 anni di risparmi per comprarle

► Il Friuli Venezia Giulia finisce nella lista nera delle regioni con i tempi più lunghi per avere un'abitazione senza mutuo

► La città più costosa è Trieste, seguita da Udine e Pordenone  
Le tempistiche calcolate sulla base della capacità di accumulo



**IMMOBILI** Per un giovane acquistare casa senza mutuo comporta decenni di risparmi

## LO STUDIO

Se i giovani vogliono acquistare casa in Friuli Venezia Giulia contando solo sulle proprie risorse e senza accedere a mutuo, devono mettere in conto di accumulare risorse per 67,5 anni. Va un po' meglio per quanti pensano di accedere al mutuo, perché in quel caso potrebbero arrivare ad essere proprietari dopo 55,6 anni, includendo il periodo necessario per avere un anticipo che renda sostenibile la rata del prestito. Lo scenario dai tratti estremi emerge dallo studio "I giovani e la casa" condotto da Ener2Crowd, la piattaforma ad app dedicata agli investimenti Esg. Obiettivo dell'analisi, stabilire tempi medi necessari per l'acquisto dell'immobile, calcolando sia l'acquisto diretto sia l'acquisto attraverso prestito ipotecario e la sostenibilità del mutuo. La sintesi che ne trae la società è che «i dati evidenziano una situazione peggiore del previsto». E se i numeri del Friuli Venezia Giulia fanno già capire che non è detto che in un'intera vita, seppur lunga, si riesca a diventare proprietari di una casa, quelli che arrivano da Milano e Roma mostrano chiaramente che per i giovani la casa propria resta un sogno.

## LA CLASSIFICA

Per comprare un appartamento senza accendere un mutuo a Milano ci vogliono, infatti, 147,5 anni e 141,3 con mutuo; a Roma si scende a 101,2 anni con mutuo e a 87,6 anni senza. Il Friuli Venezia Giulia compare tra le 12 regioni

con il tempo più lungo per avere la casa senza il mutuo (67,5 anni), dodicesima di una classifica guidata dal Trentino-Alto Adige dove il tetto diventa proprio con un mutuo a 85 anni. La regione riguadagna un po' di punti nella classifica delle tempistiche per l'acquisto con mutuo, perché compare nella top ten con i suoi 55,6 anni, a pari merito con altre sei regioni. Al vertice la Sardegna, dove si compra casa con mutuo in 52,8 anni.

## L'ANALISI

Lo studio di Ener2Crowd è stato condotto ad agosto e la ricerca, coordinata dal sociologo Alessandro G. Jantus, è incentrata su un modello costruito utilizzando dati e parametri aggiornati a quest'anno, valutando i prezzi immobiliari basati sul trend degli ultimi due trimestri, su fonti Idealista e Immobile.it. Per le retribuzioni medie ha tenuto conto del dato Istat 2024 integrato con differenziali correttivi. In regione lo stipendio medio calcolato è praticamente lo stesso per le quattro province – da 1.890 euro di Udine e Pordenone a 1.910 al mese di Trieste – e per l'acquisto di un appartamento di 100 metri quadri è stato ipotizzato un costo di

**LO SCENARIO EMERGE  
DALLO STUDIO  
DI ENER2CROWD  
LA PIATTAFORMA  
DEDICATA  
AGLI INVESTIMENTI ESG**

220mila euro a Udine, Pordenone e Gorizia e di 260mila euro a Trieste, basandosi sulla media del Nordest. In tutta la regione la casa con il mutuo si compra, secondo lo studio, in 55,6 anni - tutte le province allineate -, mentre senza mutuo a Udine e Gorizia gli anni sono 64,7, a Gorizia aumentano a 65,1 anni e a Trieste si arriva a 75,6 anni.

## CAPACITÀ DI RISPARMIO

Si tratta di tempistiche calcolate stimando una capacità di risparmio pari al 15% del reddito netto annuo e gli anni per comprare la casa senza mutuo sono calcolati dividendo il prezzo dell'immobile per il risparmio annuo. Il tempo imputato per l'acquisto con mutuo deriva, invece, dalla somma degli anni necessari ad avere un anticipo che renda sostenibile il mutuo (una rata pari o inferiore al 30% dello stipendio) cui aggiungere i 30 anni di ammortamento del prestito. «L'obiettivo dello studio – specifica la committenza – è quello di fornire un quadro comparativo realistico, con un margine di errore stimato nell'ordine di un più o meno 12,5% sui tempi individuali». Il che, comunque, non cambia di molto le prospettive neppure per i giovani del Friuli Venezia Giulia: nella migliore delle ipotesi un appartamento da 100 mq. del valore di 220mila euro si comprerebbe in 59 anni senza mutuo e in poco più di 48 anni con prestito. Conclusione: «Una crescente dipendenza intergenerazionale», considera il rapporto.

**Antonella Lanfrit**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Bonus regionali sul mattone Ad Azzano la serata dedicata

## IL TEMA CALDO

Un appuntamento per approfondire insieme le grandi sfide e opportunità che la transizione ecologica e le recenti novità normative – dalla Direttiva europea “Case Green” al decreto nazionale “Salva Casa” – portano al settore delle costruzioni, è quello promosso da Confartigianato Pordenone e Confartigianato Udine nell’ambito delle iniziative per gli 80 anni delle due associazioni. Sarà, quella del 3 settembre, dalle 18,30 ad Azzano Decimo (Casa dello Studente di via Don Milani), un’occasione per conoscere le nuove strategie e gli strumenti messi in campo dalla Regione per favorire il recupero, il riuso e la riqualificazione del patrimonio edilizio.

La Legge Regionale 8/2025 su recupero, riuso e riqualificazione, entrata in vigore lo scorso 10 luglio, è stata pensata per promuovere la rigenerazione urbana e il contenimento del consumo di suolo, l'efficiamento energetico e l'autosostenibilità tramite fonti rinnovabili, la sicurezza sismica e l'eliminazione delle barriere architettoniche, per promuovere l'uso di materiali ecosostenibili e incentivare le pratiche di economia circolare, oltre che per favorire interventi mirati in aree con mercato immobiliare depresso o soggette a spopolamento. «La legge – ricordano i presidenti di Confortigianato Pordenone, Silvano Pascolo, e Confortigianato Udine, Graziano Tilatti – prevede contributi a fondo perduto per privati, condomini, imprese e professionisti. Già aperte da

agosto le possibilità di presentare le domande sui tre bandi, due per interventi di efficientamento energetico (per la realizzazione di cappotti, sostituzione serramenti, fotovoltaico e solare termico), con contributo a sportello, differenziati fra lavori già eseguiti e lavori da eseguire e uno per quelli edilizi riservato a interventi di manutenzione straordinaria, interventi di restauro e ristrutturazioni, con modalità a graduatoria e domande da presentare prima dell'inizio lavori». «Sono previsti criteri premiali per interventi su edifici pericolanti, edifici in classe energetica F o G, edifici con interventi già cantierabili o in comuni che hanno perso oltre il 10% della popolazione negli ultimi 10 anni», aggiungono Pascolo e Tilatti.

Nel corso del convegno è previsto un approfondimento anche sul Codice Regionale dell'Edilizia (LR 19/2009), con cui si integra la legge 8/2025, che defi-



nisce le tipologie di intervento ammissibili.

«Scopo di questo incontro – concludono Pascolo e Tilatti –, oltre ad approfondire la conoscenza degli strumenti normativi, è offrire alle persone e agli imprenditori l'opportunità di comprendere non solo le linee di indirizzo della Regione rispetto al tema casa, ma anche quella di riflettere su quelle che sono le nuove tendenze del settore edilizio e le esigenze delle famiglie e di coloro che intendono investire nella propria abitazione. Ciò che chiediamo oggi alla casa è molto diverso da ciò che desideravamo solo qualche anno fa. Conoscere le esigenze dei singoli e incrociarle con le disposizioni normative che chiedono agli edifici qualità ben precise, sia sotto il profilo energetico che della sicurezza, è il presupposto fondamentale per ogni progetto che si intenda realizzare».

Il convegno del 3 settembre vedrà, in apertura, i saluti di Massimo Piccini, sindaco di Azzano Decimo, Silvano Pascolo, presidente di Confartigianato Pordenone e Alessandro Zadro, consigliere della categoria edilizia di Confartigianato Pordenone. A seguire gli interventi di Paolo Dri, presidente della categoria edilizia di Confartigianato Fvg, Marco Bertuzzo, Consorzio costruttori Fvg e Denis Pettrigh, Stati generali delle costruzioni Fvg, e Giacomo Spagnol, vicesindaco di Azzano Decimo che parlerà di "La casa cuore delle politiche sociali". All'assessore regionale Infrastrutture e territorio Cristina Amirante il compito di tenere la relazione principale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

G<sup>T</sup><sub>P</sub><sup>V</sup> teatro verdi  
pordenone

2015→2025

Dieci anni di grande  
musica europea

Gustav  
Mahler  
Jugend-  
Orchester

Teatro Verdi Pordenone

MANFRED HONECK DIRETTORE  
RENAUD CAPUÇON VIOLINO

mar 2 settembre

→ ore 20.30

MUSICHE DI Korngold, Čajkovskij

mer 3 settembre

→ ore 20.30

MUSICHE DI Mozart, Bruckner

→ [teatroverdi.pordenone.it](http://teatroverdi.pordenone.it)

IO SONO  
FRIULI  
VENEZIA  
GIULIA

Comune di Pordenone

POR-  
DE-  
NO-  
NE  
Verso  
Capitale  
italiana  
della  
Cultura  
2027

PICCOLO

## Maico: sento e capisco

"Ora mi sento  
in sintonia  
con il mondo"*Giorgio Celiberti*

Il Maestro Giorgio Celiberti si affida alla Maico


**Ricaricabile "Piccolo Piccolo"**  
 il piacere di Sentire e Capire con eleganza

FINO AL 29 AGOSTO

**Sconti straordinari**  
 sulla nuova tecnologia

fino esaurimento scorte



MAICO

AGOSTO SEMPRE APERTO AL TUO SERVIZIO

**UDINE**
 Piazza XX Settembre, 24  
**Tel. 0432 25463**  
 dal lunedì al sabato  
 8.30-12.30 / 14.00-18.00
**UDINE NUOVA APERTURA**
 Piazzale S. Maria  
 della Misericordia  
**Tel. 0432 1483235**  
 dal lun. al ven. 8.30-12.30  
 pomeriggio su appuntam.
**CIVIDALE**
 Via A. Manzoni, 21  
**Tel. 0432 730123**  
 dal martedì al sabato  
 8.30-12.30 / 15.00-19.00
**FELETTO**
 Piazza Unità d'Italia, 6  
**Tel. 0432 419909**  
 dal lunedì al venerdì  
 9.00-13.00 / 14.00-18.00
**CODROIPO**
 Via IV Novembre, 11  
**Tel. 0432 900839**  
 dal lunedì al venerdì  
 9.00-15.00
**LATISANA**
 Via Vendramin, 58  
**Tel. 0431 513146**  
 dal lunedì al venerdì  
 8.30-12.30 / 14.00-18.00
**CERVIGNANO**
 Via Trieste, 88/1  
**Tel. 0431 886811**  
 dal lun. al ven. 8.30-12.30  
 14.00-18.00 pom. su appunt.
**TOLMEZZO**
 Via Morgagni, 37/39  
**Tel. 0433 41956**  
 dal lunedì al venerdì  
 8.30-13.00
**GEMONA**
 Via Piovega, 39  
**Tel. 0432 876701**  
 dal lunedì al venerdì  
 15.00-18.00

maicosordità

maicosordita

www.maicosordita.it



PER TUTTO IL MESE DI AGOSTO

**Assistenza Gratuita** sulle migliori marche  
 di apparecchi acustici **anche a domicilio**

MAICO

WIDEX  
HIGH DEFINITION HEARINGoticon  
PEOPLE FIRST

SIEMENS

Starkey

sivantos

GN ReSound

Beltone

**PROVE GRATUITE UDITO E EQUILIBRIO** (AUTO-TEST)  
**IN STUDIO E A DOMICILIO**

## I nodi dell'economia

# Tonfo Electrolux

## La nuova crisi spaventa Porcia

► Il titolo ha quasi dimezzato il valore  
In provincia l'allarme per la produzione

► La brutta notizia dopo la riapertura  
I sindacati: «Un tavolo al Ministero»

### L'ALLERTA

Il titolo è passato dalle 110 corone svedesi di fine gennaio '25, alle 56 di ieri, con un trend da montagne russe solo in parte giustificabile dall'analisi dei conti del colosso svedese Electrolux. L'ultima flessione importante è arrivata martedì dopo che il quotidiano economico svedese Dagens Industri, Di, ha pubblicato un'analisi in cui ipotizza la necessità di un'operazione di aumento di capitale. Secondo l'autorevole quotidiano economico-finanziario, l'azienda svedese si trova in questo momento in un momento particolarmente complesso, con un flusso di cassa nettamente negativo e un forte incremento dell'indebitamento netto. Da qui la necessità di un aumento di capitale, opzione che secondo Di è abbastanza inevitabile. Il quotidiano azzurro da anche il valore di questa operazione, che dovrebbe essere almeno "equivalente alla sua capitalizzazione di mercato di 17 miliardi di corone svedesi - scrive Dagens Industri -. In questo caso il suo indebitamento netto resterebbe elevato, 11 miliardi di corone svedesi, ma diventerebbe più gestibile e potrebbe essere gradualmente rimborsato". L'aumento di capitale, sempre secondo Di, gioverebbe anche al titolo Electrolux, che come abbiamo già detto è in forte flessione da inizio anno. Sui chi possa garantire l'aumento di capitale pochi i dubbi. La Investor della famiglia Wallemberg è infatti il primo azionista del gruppo con una quota del 18% del capi-

itale e il 30% dei diritti di voto. Ed era stata Investor a definire le condizioni per un eventuale cessione ai cinesi di Midea di cui si era parlato lo scorso anno, operazione poi naufragata.

### DUBBI

Ma la domanda su quale potrà essere il futuro di Electrolux resta aperta. Con un valore dell'azione in linea con la quotazione di oggi, quello che è ancora il maggiore produttore di elettrodomestici d'Europa, potrebbe passare di mano ad un prezzo da saldi. Peraltro c'è chi intravede un disegno dietro la flessione del titolo Electrolux che, al di là del debito, innegabile, non riflette il reale valore della multinazionale svedese che lo scorso trimestre ha ar-

chiavato i conti in positivo. Nel secondo trimestre, chiuso il 30 giugno, i ricavi erano in flessione a 31,2 miliardi di corone, rispetto al 33,8 dello stesso trimestre del '24, ma l'utile operativo era pressoché raddoppiato passando da 419 a 797 milioni di corone, e il margine era salito da 1,2% a 2,5%. E anche il risultato netto era positivo per 362 milioni di corone, a fronte di -112 milioni di corone dell'anno precedente. In più, nel periodo, Electrolux ha sovraperformato il mercato nonostante la domanda complessiva di elettrodomestici fosse in diminuzione e la concorrenza in crescita.

### RICADUTE

L'attenzione su Electrolux

resta comprensibilmente elevata in Italia dove la multinazionale è presente con l'headquarters di Porcia, con annesso centro ricerca e sviluppo, e 5 siti produttivi (Porcia, lavatrici, Susegana, frigoriferi, Solaro, lavastoviglie, Forlì, forni e piani cottura, e Cerreto d'Esi, cappe) e circa 4.500 addetti. Com'è noto le difficoltà del settore dell'elettrodomestico si riverberano sulle fabbriche italiane che - ad eccezione di Susegana - hanno dovuto fare ricorso agli ammortizzatori sociali. A Porcia sono attivi i contratti di solidarietà per un centinaio di addetti mentre l'organizzazione della produzione da alcuni mesi è stata modificata passando da quella a turni a quella a giornata. Ammortizzatori sospesi a Solaro e Forlì, per Cerreto d'Esi c'è una certa preoccupazione per i volumi stimati per il 2025, vicini alla so-



PRODUZIONE La realizzazione degli elettrodomestici

**NELLO STABILIMENTO ANCORA ATTIVI CIRCA 100 CONTRATTI DI SOLIDARIETÀ**

glia di non sostenibilità della produzione in Italia, che è poi il timore ricorrente anche per Porcia, andamento invece molto positivo per Susegana che ha anche ripreso ad assumere. Con l'inizio di questa settimana, che ha visto la riapertura delle grandi fabbriche dopo le ferie estive, i sindacati intendono sollecitare la riattivazione dei tavoli di crisi al Mimit, e tra questi ci sono sia quello di settore, dedicato all'elettrodomestico, che quello riservato ad Electrolux, che era stato aperto a giugno e poi sospeso con impegno alla riconvocazione in autunno. E se è vero che la multinazionale ha confermato la strategicità della propria presenza in Italia e gli investimenti (per 72 milioni di euro), i rumors di questi giorni e le voci sull'aumento di capitale, danno carburante alla richiesta dei sindacati per una riapertura del confronto alla ricerca di difficili certezze per il futuro.

Elena Del Giudice

© RIPRODUZIONE RISERVATA



AI CANCELLI I due ingressi dello stabilimento dell'Electrolux a Porcia, principale sito produttivo del Paese



## L'intervento L'appello di Federmanager

### GLI ESPERTI

«È del tutto indispensabile promuovere delle strategie concrete e aggiornate per sviluppare il settore manifatturiero in Friuli Venezia Giulia, strategie basate anche su chiare politiche pubbliche, opportunità già in campo, e su elementi strutturali di forza del nostro territorio». È il pensiero di Daniele DAMELE di Federmanager. «Per garantirci un futuro dobbiamo puntare, quindi, decisamente sulla crescita della manifattura. La Regione ha, peraltro, lanciato, in proposito, un opportuno e valido piano strategico con una dotazione iniziale di circa 107,5 milioni di euro in soli due mesi, in aggiunta ai 291 milioni destinati ai Consorzi tra il 2018 e il 2024. Gioverà ricordare che vi sono sul campo delle azioni chiave interessanti come il bandi di attivi nel 2025 su temi quali

l'internazionalizzazione, la produzione di idrogeno verde, il fotovoltaico, la decisiva crescita manageriale delle PMI, sulla quale Federmanager FVG è pronta a fare la sua parte, gli incentivi all'insediamento nei Consorzi industriali (che hanno recentemente sottoscritto il nuovo contratto di lavoro per i propri dirigenti grazie a Federmanager nazionale) e ancora i macchinari, le tecnologie, le Start-up innovative, l'economia circolare, l'innovazione. Le imprese, specie le PMI, che devono affidarsi ai manager, devono monitorare attentamente i bandi aperti e programmati nel corso del 2025 mentre par-



LA SFIDA Una donna al lavoro in una fabbrica

## «Politiche pubbliche per sostenere il futuro della manifattura in Friuli»

rallelamente occorre favorire la collaborazione tra imprese, università, centri di ricerca e istituzioni per aumentare la competitività e accedere a risorse condivise. La sfida sul campo è quella relativa alla volontà d'incentivare trasferimenti tecnologici e innovazione. La nostra regione si colloca al primo posto in Italia per performance innovative (es. brevetti, export tecnologico, collaborazione università-imprese) secondo il Regional Innovation Scoreboard anche grazie al fatto che sul nostro territorio, operano strutture come AREA Science Park a Trieste, il Parco Scientifico Tecnologico Luigi

Danieli a Udine, con centri R&D, startup, spinoff e laboratori avanzati, Friuli Innovazione, ponte tra università e imprese e il Polo Tecnologico di Pordenone, molto attivo nel supporto all'innovazione.

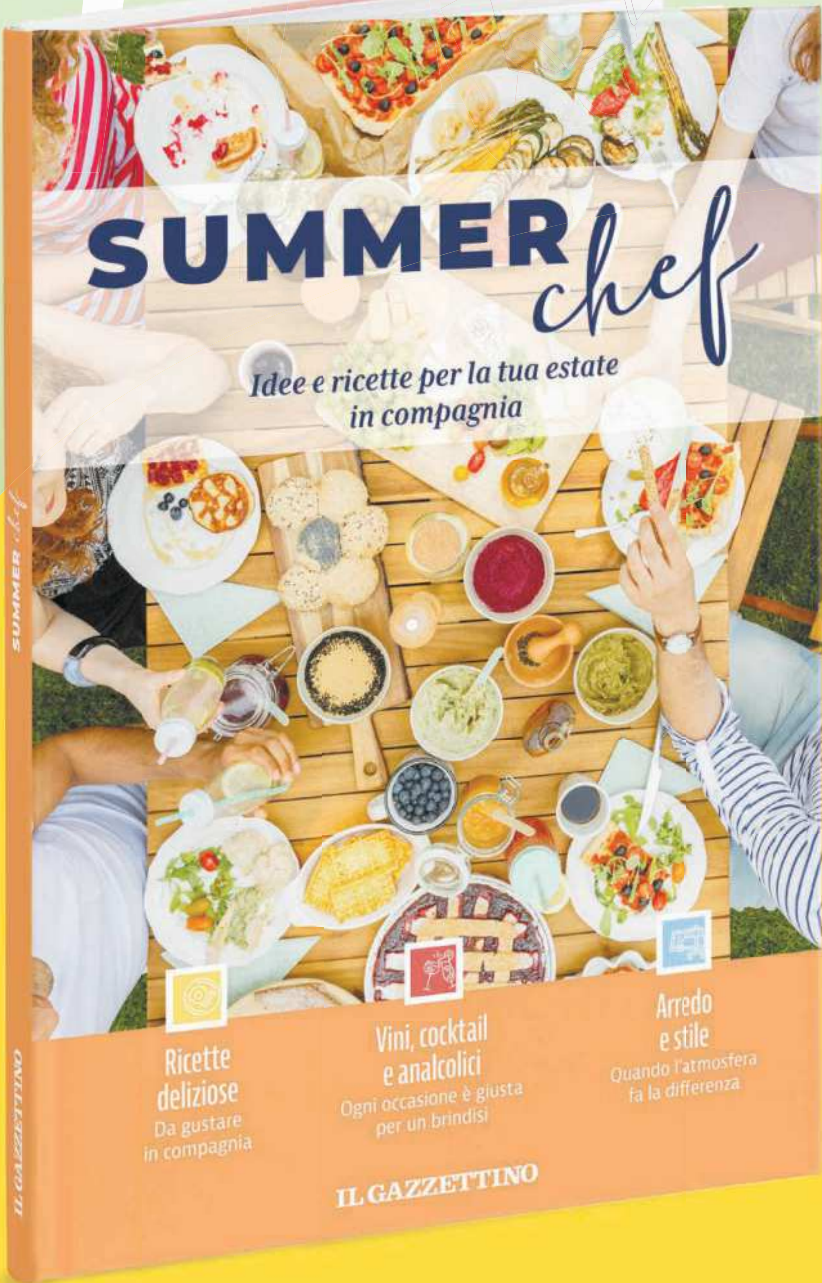
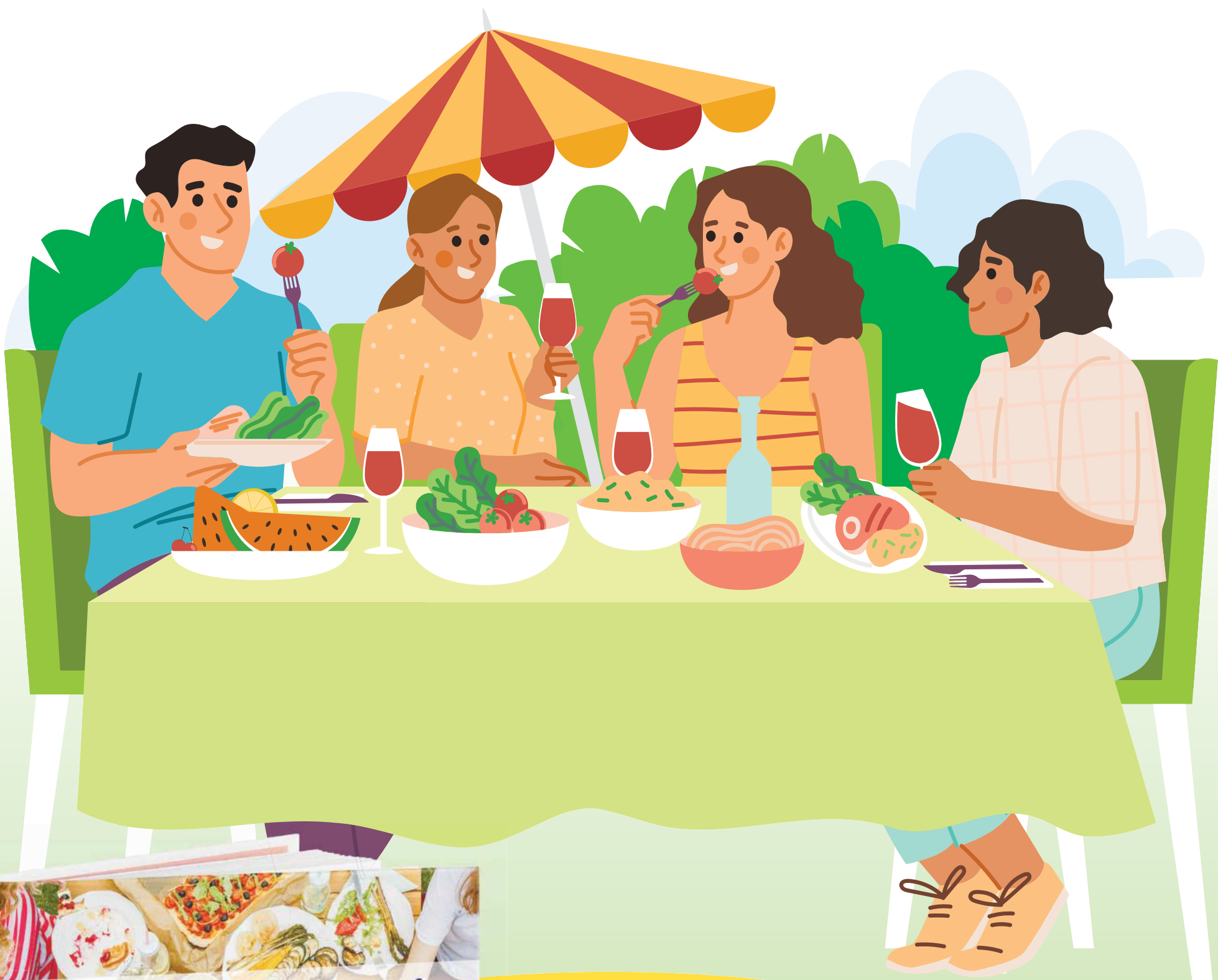
Le imprese devono stringere partnership con questi centri per accedere a competenze, tecnologie e finanziamenti alla R&S e inoltre permettere collaborazioni con Centri di formazione e università per upskilling e reskilling, soprattutto nel settore digitale prestando cura e attenzione agli aspetti etici.

Federmanager FVG punta decisamente alla formazione della managerialità e del capitale umano individuando alcune priorità come, appunto, la transizione digitale, le risorse umane qualificate, cui assicurare livelli stipendiali e welfare adeguati, e la formazione continua (manager senior e nuove leve dirigenziali)».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SUMMER CHEF

Idee e ricette per la tua estate in compagnia



Scopri il gusto autentico dell'estate con **SUMMER CHEF – Idee e ricette per la tua estate in compagnia**. Una guida ricca di proposte fresche, facili e veloci, perfette per rendere speciali i momenti da vivere insieme ad amici e familiari. Dall'aperitivo al dolce, tanti spunti creativi e originali per portare a tavola tutti i sapori dell'estate.

A soli €4,80\*

IN EDICOLA CON IL GAZZETTINO

\* - il prezzo del quotidiano. Iniziativa valida in Veneto e Friuli V. G.

# Piazzale della stazione ferroviaria, via alla seconda fase

►La prima era stata completata in tempo per la Supercoppa

## CANTIERI

**UDINE** Dopo il completamento della prima fase sul lato sud, conclusa in tempo utile per lo svolgimento della Supercoppa Europea del 13 agosto, è entrata nel vivo la seconda fase del cantiere per il risanamento della pavimentazione del piazzale della stazione ferroviaria di Udine. I lavori ora interessano il lato

nord, quello verso il centro città, con l'obiettivo di restituire all'area un assetto più sicuro e duraturo. L'intervento si è reso necessario a causa di cedimenti, fessurazioni e infiltrazioni emersi a pochi anni dalla ristrutturazione del 2021. Una situazione che, con il tempo, ha reso sempre più difficoltosa e pericolosa la circolazione dei mezzi pubblici e privati. Per questo si è scelto un risanamento strutturale profondo, che prevede la realizzazione di un sottofondo rinforzato capace di garantire un'asfaltatura più resistente nel tempo e una riqualificazione complessiva del piazzale.

le. Tra le novità anche la trasformazione dell'imbocco di via Roma, dove lo spazio finora occupato dai grandi vasi lascerà posto a una nuova aiuola verde di 80 metri quadrati con alberature. Si tratta di un intervento di depavimentazione, che aggiungerà all'opera complessiva un significativo criterio di sostenibilità urbana. Nella rigenerazione complessiva dell'area, inoltre, un'attenzione particolare è stata data alla messa in sicurezza dei percorsi pedonali e gli attraversamenti che ogni giorno vedono transitare migliaia di persone in arrivo e in partenza dalla città. La tabella di marcia pre-

vede la conclusione del cantiere entro il 13 settembre, quindi in linea con l'inizio del calendario scolastico regionale. Fino ad allora la viabilità sarà modificata con restringimenti, limiti di velocità su viale Europa Unità, e divieti di sosta lungo il tratto che va da piazzale D'Annunzio a via Roma ben segnalati sulla carreggiata. Non sono invece previsti cambiamenti per il trasporto pubblico: autobus urbani ed extraurbani continueranno a circolare regolarmente fronte stazione. «La scelta di avviare e completare i lavori in estate è stata presa perché è il periodo di minor traffico, anche



ASSESSORE Ivano Marchiol

grazie alla sospensione delle attività scolastiche, e permette una riduzione al minimo dei disagi per la cittadinanza. Concluso l'intervento, il piazzale offrirà un ingresso in città più sicuro, più accogliente e arricchito dal verde», spiega l'assessore Ivano Marchiol. «I lavori risolveranno una criticità importante con soluzioni durature, completando un intervento, iniziato con la riqualificazione di viale Europa Unità, che rappresenta un passo importante per migliorare il transito nell'area della stazione con il proprio mezzo o con il trasporto pubblico».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Maxi-furti, le aziende nel mirino

►Due episodi in pochi giorni nella zona industriale di Pavia di Udine: colpi dal valore di almeno 80mila euro

►I carabinieri stanno visionando le immagini delle telecamere In un caso l'assicurazione dovrebbe riuscire a coprire il danno

## INTERVENTI

**PAVIA DI UDINE** Maxi furti nelle ultime due giornate, nella zona industriale di Pavia di Udine, tra il 23 e il 25 agosto. A denunciare i titolari di due aziende insediate che hanno scoperto colpi per decine di migliaia di euro. Nel primo caso, i ladri hanno preso di mira un'azienda specializzata nella lavorazione di utensili, riuscendo a trafugare materiale vario per un valore complessivo di circa 17 mila euro. Per trasportare la refurtiva hanno rubato anche un furgone Mercedes, parcheggiato nel piazzale dello stabilimento, utilizzato poi come mezzo di carico della refurtiva. Il veicolo è stato successivamente ritrovato abbandonato nelle campagne, mentre parte della merce resta ancora da recuperare. Nel secondo episodio, avvenuto nello stesso arco temporale, i malviventi hanno colpito un'altra attività portando via materiale speciale in acciaio, frese e cilindri. Un bottino di circa 80 mila euro, composto prevalentemente da ferro e metalli pregiati, che costituisce il danno più consistente. Le aziende hanno presentato denuncia all'arma dei Carabinieri e, secondo quanto riferito, almeno in un caso la copertura assicurativa consentirà di contenere le perdite. I militari dell'Arma della compagnia del capoluogo friulano, stanno visionando le immagini di videosorveglianza per ricostruire gli spostamenti dei ladri e individuare eventuali responsabili. A completare il quadro, nella mattinata del 25 agosto sempre a Pavia di Udine è stato denunciato un ulteriore episodio: un anziano è stato derubato di alcuni oggetti d'oro, per un valore ancora da quantificare. I malviventi si sono introdotti nella sua abitazione, approfittando della porta lasciata aperta. Anche in questo caso i carabinieri indagano per risalire agli autori del furto.

## SULLE STRADE

Mattinata di paura invece a

**OMICIDIO DI GEMONA  
POLEMICHE  
SULLA SCELTA  
DI AFFIDARE  
IL FUNERALE  
ALLA MADRE DI VENIER**

Udine mercoledì 27 agosto. Poco prima delle 8, all'incrocio tra viale Leonardo da Vinci e viale Cadore, due automobili si sono scontrate all'altezza dei semafori. L'impatto è stato violento e una delle vetture si è ribaltata. Fortunatamente le persone coinvolte non hanno riportato gravi conseguenze: i conducenti sono stati accompagnati in ospedale per accertamenti, ma non risultano in pericolo di vita. Sul posto sono intervenuti i carabinieri della stazione di Udine Est per i rilievi e la ricostruzione della dinamica. I vigili del fuoco hanno invece provveduto al ripristino delle condizioni di sicurezza della carreggiata, resa temporaneamente impraticabile dai rottami.

## IL DELITTO DI GEMONA

Caso Venier, polemica sulla gestione della salma Intanto a Gemona non si placano le polemiche sul caso di Alessandro Venier, il trentacinquenne ucciso un mese fa. Secondo l'accusa, a toglierli la vita e a farne a pezzi il corpo sarebbero state la compagna e la madre, con quest'ultima che ha già reso confessione. Proprio la madre, però, in base alla normativa vigente, è attualmente la persona che può disporre delle spoglie del figlio. A lei spetterebbe quindi decidere la data dei funerali, il luogo di sepoltura o persino l'eventuale cremazione. Una situazione che molti giudicano paradossale e inaccettabile sul piano etico, oltre che rischiosa per l'iter giudiziario. La vicenda ha già acceso il dibattito politico. «Destano scalpore gli ultimi sviluppi sulla morte di Alessandro Venier - ha dichiarato Susanna Donatella Campione, senatrice di Fratelli d'Italia e componente della Commissione Giustizia -. Un vero paradosso, un'aberrazione consentita dall'attuale legislazione, che prevede che, in assenza di testamento, a disporre della salma sia il parente più prossimo, anche se indagato per omicidio». Campione ha ricordato che al Senato è stato approvato all'unanimità un disegno di legge che impedisce a un indagato di omicidio di disporre del corpo della vittima. «Mi auguro - ha aggiunto - che alla Camera l'iter venga accelerato, così che il paradosso del caso Venier sia davvero l'ultimo nella storia d'Italia».

D.Z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



FURTI Sui due episodi che hanno interessato la zona industriale di Pavia di Udine indagano i carabinieri

# La miss “cacciata” per le foto osé «Su di me qualcosa di surreale»

## IL CASO

**UDINE** Vanessa Zeneli è la reginetta di bellezza che è stata esclusa dalle selezioni regionali di Miss Italia a causa di alcune sue foto che hanno cominciato a circolare sul web. Foto artistiche che, tuttavia, non sono più contemplate dal nuovo regolamento dell'evento organizzato dalla famiglia Mirigliani: secondo l'articolo 8, infatti, le aspiranti miss non devono possedere profili su piattaforme per adulti (ad esempio OnlyFans) o essere protagoniste di scatti definiti dall'organizzazione del concorso come "scabrosi".

**Come inizia il suo percorso in passerella?**

«Ho cominciato a fare la modella e la fotomodella da un anno, quindi relativamente poco, ma quello di sfilare è sempre stato il mio sogno, la mia passione più grande. Perciò, ho iniziato a partecipare a vari concorsi, ad esempio, le selezioni di Miss Mondo. Avrei dovuto prendere parte anche a Miss Trieste ma, per altri vari impegni lavorativi, ho dovuto rinunciare».

**E poi la fascia di Miss Friuli Venezia Giulia...**



LA MISS Vanessa Zeneli

«Sì, ho vinto la fascia di una delle semifinali regionali che mi avrebbe aperto le porte per la selezione regionale di Miss Italia. Qualche giorno dopo, però, ho ricevuto la mail in cui mi veniva chiesto di riconsegnare fascia, corona e tutti i gadget che avevo vinto quella sera perché non rispettavvo l'articolo 8 del regolamento ma non veniva specificato il motivo per cui non ero idonea. Con il mio avvocato, ho provato a contattare la referente di Miss Friuli e Miss Italia ma non abbiamo mai ricevuto risposta».

**Cos'ha fatto quindi?**

«Ho cercato il regolamento e approfondito l'articolo a cui si faceva riferimento. Spiegava che le miss in gara non possono avere profili su piattaforme per adulti o essere protagoniste di foto "spinte". Io, anni fa, mi sono iscritta a OnlyFans che, però, non utilizzavo da un anno. Quando è stata pubblicata la notizia che mi avevano chiesto indietro la fascia, hanno preso a uscire su varie piattaforme per adulti le mie foto ma pesantemente ritoccate e molto volgari. Adesso, purtroppo, mi ritrovo in tantissimi siti...»

**Dal sogno all'incubo**

«È davvero qualcosa di surreale ciò che mi sta succedendo. Non è una situazione semplice. Io i concorsi li ho fatti per mettermi in gioco non per fare a gara con qualcuno e penso che anche i concorsi dovrebbero selezionare le persone che abbiano davvero dei talenti, e non puntare tutto sui numeri. Per quanto riguarda OnlyFans non credo sia giusto che una persona venga denigrata solo perché ha un profilo su questa piattaforma che è comune anche tra personaggi famosi e influencer».

**I fotografi con cui ha lavorato le hanno dimostrato molto supporto.**

«Sì, sono davvero felice perché in tanti, sui social, si sono schierati al mio fianco ricondividendo alcuni lavori che avevamo fatto insieme. Non solo i fotografi, però, anche tante persone, amici mi hanno scritto messaggi davvero carini e li ringrazio perché, al giorno d'oggi, non è scontato essere supportati».

**Cosa direbbe alle ragazze che vorrebbero seguire il suo percorso?**

«Penso che ognuno di noi debba fare ciò che si sente, credo sia importante seguire i propri sogni se si pensa di potercela fare e di non temere troppo il giudizio degli altri».

**Cosa succede ora in merito alla sua fascia?**

«Al momento il mio avvocato sta seguendo tutta la vicenda però, purtroppo, penso che la fascia non mi verrà restituita. Non avrei mai pensato che si potesse scatenare uno scandalo simile, però, credo sia giusto parlarne. In ogni caso, poco fa, il referente di Miss Trieste ha contattato il mio legale dicendogli che, se fosse per lui, non ci sarebbero problemi a reintegrarmi nel concorso e questo penso sia importante».

Sara Orlandini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# San Vito Valvasone

pordenone@gazzettino.it

G

Giovedì 28 Agosto 2025  
www.gazzettino.it

## «Multa per un paio di minuti senza disco orario? Pago io»

► Sanzionata in via Modotti una cliente dell'agenzia di viaggi, il titolare ha saldato

► L'automobile era stata parcheggiata in uno stallo di sosta temporanea gratuita

### SAN VITO

«No, non è giusto. La sua multa la pago io». Questo il commento del titolare dell'agenzia di viaggi Mazzolo, che ha deciso di saldare l'ammenda di tasca propria ad una cliente.

### L'EPISODIO

Lunedì una signora si è recata in agenzia: arrivata in via Modotti, ha parcheggiato la propria vettura negli stalli di fronte all'esercizio. Poi si è recata immediatamente all'interno, dove ha consegnato i documenti per sbrigare le pratiche per un viaggio. Fatte le fotocopie dei passaporti, ha deciso di lasciare un'offerta per l'evento "Abbraccio la Solitudine", la camminata organizzata dal sanvitese Valentino Gregoris per sensibilizzare sull'autismo. Finita questa piccola commissione la cliente è uscita dall'agenzia, ma subito ha capito che qualcosa non andava: un'operatrice di Gsm stava facendo la sanzione alla sua automobile in quanto sprovvista di disco orario. Negli stalli di via Modotti davanti all'attività, infatti, la sosta è permessa per un tempo limitato (mezz'ora) durante i giorni feriali.

### L'INTERVENTO

Patrick Mazzolo, il proprietario, che aveva seguito la pratica della cliente, vedendo la scena fuori dalla finestra ha deciso di intervenire. «Ho visto la vicenda - ha racconta Mazzolo -, e ho pensato che fosse un'ingiustizia. Voglio specificare subito: io ritengo sia doveroso rispettare le regole e anzi sono il primo a irritarsi se queste non vengono applicate, ma credo che questa situazione sia stata assurda. La macchina è stata lì parcheggiata per veramente due minuti». Uscito dalla stanza, Mazzolo ha sostenuto la cliente, facendo leva sul fatto che la macchina fosse



L'AMMENDA La donna e il proprietario del negozio hanno tentato il dialogo con l'operatrice Gsm

se stata in sosta per pochissimo tempo. «Non c'è stato alcun tipo di dialogo - continua il professionista -, ho provato a parlarci ma nulla: l'ausiliare di Gsm ha continuato a fare il suo lavoro senza proferire parola».

### IL GESTO

Finito di completare la procedura, la contravvenzione è stata consegnata alla proprietaria del veicolo, importo 29 euro. Mazzolo, sconvolto dal fatto accaduto sotto i suoi occhi, ha ritenuto corretto aprire il portafogli e consegnare il denaro suffi-

**MAZZOLO HA INSISTITO PER METTERE DI TASCA PROPRIA I 29 EURO DELLA CONTRAVVENZIONE: «ERA GIUSTO AGIRE COSÌ»**

ciente per pagare immediatamente la cifra richiesta. La cliente ha rifiutato il gesto, ma Mazzolo ha consegnato ugualmente la somma. «Mi ha detto che non sarebbe stato giusto - commenta -, invece no, era giustissimo che io pagassi la multa. Ritengo irragionevole la cosa, ma ho ritenuto corretto agire in questo modo». Le contravvenzioni non possono essere pagate in loco, poiché i dipendenti della ditta non raccolgono direttamente i soldi, ma vanno saldati negli appositi luoghi preposti. «La signora è subito andata in posta e si è conclusa la cosa - termina Mazzolo -. Mi dispiace veramente perché in questo contesto accanirsi così non è corretto: un conto è se fosse andata al bar o altro ancora per qualche minuto in più, anzi approvo il fatto che sia richiesto esporre il disco orario negli stalli davanti alla mia attività, ma in questa occasione, in cui il

parcheggio è stato occupato per due minuti. Il tutto, quindi, mi è parso eccessivo». Spesso fanno discutere le contravvenzioni recapitate a chi sfiora di qualche minuto il ticket o il disco orario, e anche questa occasione ha creato più di qualche commento: la storia è stata raccontata sui social e molte persone hanno espresso il loro parere sostenendo il comportamento dell'agente di viaggio. A San Vito la questione è stata portata anche in consiglio comunale nei mesi scorsi, tramite delle interpellanze dell'opposizione. La ditta Gsm, dal canto suo, si è difesa provvedendo a sporgere denunce nei confronti di alcuni «leoni da tastiera, a tutela dell'onorabilità e della reputazione del proprio personale», come motivato allora da Antonio Consorti, amministratore unico della società.

Enrico Loconsole

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### L'IMPRENDITORE

«È doveroso rispettare le regole ma credo che questa situazione sia stata assurda: la signora ha solo consegnato dei documenti al volo»



## I nonni vigile cercano di rinforzare la "pattuglia"

► L'appello alla vigilia dell'inizio della scuola condiviso dal sindaco

### SAN VITO

Cercansi nonni e nonne vigili a San Vito. È l'appello fatto tramite social dal sindaco Alberto Bernava. «I nostri vigili volontari, gli addetti alla sicurezza, sono una presenza sicura - ha detto -, un punto di riferimento per noi e per i nostri bambini». In un video pubblicato sui canali ufficiali del Comune, Bernava e Lino Fregonese, rappresentante del gruppo di volontari di San Vito, hanno esteso la richiesta a tutta la comunità: servono nuovi uomini e donne volontari per continuare a garantire il servizio. «La comunicazione di oggi va nella direzione di sensibilizzare: chi vuole mettere a disposizione del proprio tempo e chi vuole dare una mano alla comunità - spiega il sindaco - può avvicinarsi a questa realtà. Crediamo che questo possa essere una bellissima opportunità per tutti».

I "nonni vigili", come affettuosamente sono chiamati, garantiscono un rafforzamento dei servizi di sicurezza e prevenzione, in modo complementare e coordinato con la polizia locale: per esempio sono una presenza fissa sulle strade per garantire una migliore viabilità in determinati punti e fasce orarie, oppure in questo periodo denso di sagre paesane, il loro operato assicu-

ra a tutti momenti di socialità in tranquillità. E ancora da settembre, con l'inizio del nuovo anno scolastico, gli addetti alla sicurezza torneranno davanti alle scuole, un altro incarico utile a famiglie e studenti. «Il vostro servizio è veramente molto importante perché oltre a garantire tutto questo - continua Bernava -, controllate anche il territorio. Pensiamo all'abbandono dei rifiuti, siete presenti anche in queste situazioni. Se a San Vito si vive bene, se si ha la sensazione di essere sicuri e se si possono portare avanti tante attività a supporto delle realtà sociali è perché molte persone offrono in modo volontaristico il loro tempo e il loro servizio. Grazie mille per quello che fate».

«Siamo un gruppo coeso e unito - garantisce Lino Fregonese -, siamo aperti a tutti. Ringrazio il Comune, la Polizia locale e il sindaco per l'appoggio e per aiutarci nella ricerca di volontari e volontarie». Tutti coloro volessero entrare a far parte di questa "famiglia" possono andare nella sede della Polizia locale oppure chiamare il Comando. L'appello è rivolto specialmente a quelle persone che sono appena andate in pensione, o stanno per andarci, e che quindi hanno del tempo libero e da riorganizzare. «Chi ha voglia di mettersi a disposizione della comunità - conclude Alberto Bernava -, con qualsiasi esperienza, anche nel mondo delle associazioni, può avvicinarsi a questa realtà che ha un valore inestimabile».

E.L.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



VOLONTARIATO Lino Fregonese con il sindaco Alberto Bernava durante l'appello ai nei pensionati

## Il Medioevo riporta la storia in piazza: spettacoli, figuranti e 150 volontari

► Ecco il programma della 34<sup>a</sup> edizione della manifestazione

### VALVASONE ARZENE

Valvasone si prepara a tornare indietro nel tempo, in quell'universo sospeso tra storia e leggenda che ogni anno conquista migliaia di visitatori. Dal 4 al 7 settembre il borgo aprirà le porte alla 34<sup>a</sup> edizione di "Medioevo a Valvasone", trasformandosi ancora una volta in un grande palcoscenico a cielo aperto. I dettagli sono stati resi noti ieri alla conferenza stampa di presentazione che si è tenuta a Udine, nella sede della Regione. Saranno quattro giorni per smarrirsi tra

vie lastricate e piazze addobbate, tra cavalieri e dame, mercanti e artigiani, giullari, falconieri e musicisti. Ogni angolo diventerà scena viva, ogni scorcio racconterà una storia.

La magia si accenderà già giovedì 4 settembre, quando il borgo si illuminerà con il "Fulgur Noctis": bracieri ardenti, mangiafuoco, giochi di luce e ombre in un'atmosfera da fiaba. Prima, il "Rinnovo delle promesse del Cavaliere" riporterà in scena l'antico Francesco di Valvasone, aprendo il sipario su un viaggio che intreccia fede, avventura e mito. Il tema di questa edizione è un invito a guardare lontano: Orientis Partibus, un ponte tra Oriente e Occidente. «Al centro spiega Rodolfo Mantovani, direttore artistico - la straordinaria figura di Fra Giovanni da



Pian di Carpine, frate francescano che nel XIII secolo affrontò un cammino epico fino alla corte del Gran Khan. Un messaggio di pace in un'epoca di conflitti, il cui viaggio diventa oggi metafora di dialogo e incontro». At-

torno a questo racconto, Valvasone si farà crocevia di mondi e culture. Persino l'asino, protagonista della storica Festa dell'Asino e cantato nell'inno Orientis Partibus, troverà un ruolo simbolico: umile compagno di fatiche e testimone silenzioso di viaggi e scoperte.

Ma Medioevo a Valvasone non è solo scenografie e cortei. È un'opera corale, fatta di dettagli curati, ricerca storica, passione. «Più di mille figuranti e oltre 150 spettacoli - racconta Sandra Bono, presidente del Grup Artistico Furlan, sodalizio che organizza l'evento - faranno rivivere il borgo in ogni suo angolo: dal Teatro dei Misteri, sostenuto dalla Fondazione Friuli, alle musiche antiche, dagli accampamenti militari all'Avventura Medievale per i più piccoli, fino alla celebre Ce-

na Medievale, fastosa e suggestiva». A completare il quadro: dodici taverne, mercati di artigiani, il cortile degli animali e la caccia ai mestieri. Dietro le quinte, un lavoro che dura tutto l'anno. «Le grandi scenografie che vedrete - sottolinea Giuseppe Balducci, direttore tecnico - richiedono mesi di progettazione».

Accanto alla bellezza, l'attenzione all'ambiente: stoviglie compostabili, bicchieri in coccio riutilizzabili, prodotti a chilometro zero e il recupero del cibo invenduto. Dettagli che raccontano una festa contemporanea, capace di rispettare il passato e il futuro. Medioevo a Valvasone è reso possibile grazie al sostegno dell'assessorato regionale al Turismo, e in particolare dell'assessore Sergio Bini, di PromoTurismoFVG, del Comune di Valva-

sone Arzene, e degli sponsor principali Elea, Autotorino e Banca 360 FVG. E poi ci sono loro, i volontari, autentico motore dell'evento, senza i quali nulla sarebbe possibile. «Ho partecipato lo scorso anno e sono rimasto colpito dal rigore e dalla straordinaria accoglienza - ricorda il vicepresidente della regione e assessore alla Cultura Mario Anzil -. Questa manifestazione è un modello virtuoso». Per il sindaco Fulvio Avoledo, Medioevo a Valvasone «è orgoglio, identità e volano per il turismo». E il consigliere regionale Markus Maurmair aggiunge: «Le rievocazioni storiche sono pilastri della nostra cultura e meritano sostegno, perché connettono comunità e territori».

Emanuele Minca

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## LA FORMAZIONE

Il nuovo arrivo  
Bukša dovrebbe  
partire dalla panchina

Il dubbio riguarda il difensore di centro destra. Potrebbe recuperare Palma, ma Runjaic rimanda a sabato ogni decisione. Per il resto dovrebbe andare in campo la medesima formazione di lunedì scorso per cui l'unica novità è rappresentata dal bomber polacco Bukša che partirà dalla panchina.

## IL PUNTO

Tra i problemi che Kosta Runjaic sta cercando di risolvere per consentire all'Udinese di viaggiare più spedita nel rispetto di un organico che è sicuramente valido, il più serio è quello generato dal "tradimento" di Thauvin. Il voltafaccia del capitano che nel maggio scorso, in occasione dello Sponsor Day, aveva annunciato che avrebbe proseguito la sua avventura all'Udinese per rimangiarsi tutto ammaffiato dal Lens che gli ha garantito un contratto triennale, ha scombussolato i piani del tecnico che puntava non poco sul completo recupero del francese (reduce da una fascite plantare) per consentire alla squadra di crescere ancora.

## RIVOLUZIONE

Dopo tre settimane di settimane di lavoro, Runjaic si è visto costretto a provare altre soluzioni tecnico-tattiche, ma non è che di colpo si può trovare la quadra, anche perché nell'Udinese non c'è un altro atleta dalle caratteristiche di Thauvin. Tutte le squadre quando in piena preparazione estive perdono il loro big vanno in difficoltà, ma entro la fine del mercato Runjaic dovrebbe essere più tranquillo, l'altro ieri è anche arrivato Bukša, in settimana dovrebbero sposare l'Udinese altri due elementi, l'esterno destro e un altro attaccante, per cui la rosa dovrebbe essere valida dal punto di vista numerico e qualitativo.

## L'OPINIONE

«Purtroppo nel calcio succedono queste cose, in particolare nel periodo estivo, in piena preparazione – dice l'ex difensore dell'Udinese, Dino Galparoli -. Giocatori su cui l'allenatore conta assai, vogliono andarsene per non lasciarsi sfuggire offerte assai vantaggiose e per quanto concerne l'Udinese il dover sostituire validamente Thauvin rappresenta una dura botta, ma a Udine sanno fare calcio, quando si chiuderà il mercato il tec-



CALCIO, SERIE A In alto Thauvin, che ha scelto il trasferimento in Francia; in basso l'allenatore Runjaic



# «THAUVIN MANCA MA L'UDINESE SAPRÀ RIALZARSI»

Galparoli vede buoni segnali anche per la gara con l'Inter  
«Non diamo i bianconeri per sconfitti, sono molto tosti»

nico dei bianconeri avrà a disposizione un gruppo su cui potrà lavorare come meglio crede in grado di disputare un campionato tranquillo, forse anche più positivo rispetto ad un anno fa».

## IL MERCATO

Galparoli si sofferma poi sui disagi che crea un mercato troppo lungo. «Trovo assurdo che sia ancora aperto. È una situazione che crea non pochi disagi, di questi tempi ci sono giocatori, oggetto di trattative, che telefonano continuamente al loro procuratore per avere notizie sul loro destino per cui non si allenano, né giocano al meglio della concentrazione. E ciò crea anche un po' di imbarazzo, peggio ancora di malcontento all'interno dello spogliatoio che inevitabilmente non è più unito dato che qualcuno ha la mente altrove sperando di andarsene. E la cosa non può stare bene, possono anche verificarsi litigi che minano l'armonia del gruppo che non è più quello di un tempo quando era solido che pensava solo al bene comune, quello della propria squadra. Minimo le operazioni di mercato dovrebbero concludersi una settimana prima, del resto che ci sta a fare poi il mercato di riparazione di gennaio?».

## INTER

Il Galpa, 170 gare di seguito in A con l'Udinese con cui ha disputato oltre 309 gare ufficiali dal 1981 al 1990, si sofferma sulla sfida che vedrà impegnata l'Udinese al "Meazza" contro l'Inter. «L'Udinese deve cederci. È una buona squadra, l'1-1 e la prestazione non delle migliori di domenica non fanno testo. Di questi tempi tutti hanno più o meno problemi irrisolti. Cosa dovrebbero dire allora il Milan, la Lazio l'Atalanta, il Toro che ha buscato cinque sventole dall'Inter? Sarà dura, ovvio, ma l'Udinese non solo è squadra valida, ma è anche difficile da affrontare, ha fisicità, buona tecnica, coraggio. Non diamola per spacciata».

Guido Gomirato

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Walid Cheddira, Zaniolo e Zanolì

## Gli ultimi intrecci del mercato

## MOVIMENTI

L'Udinese prepara la sfida di Milano contro l'Inter, l'ultima con il mercato aperto. Da dopo la sosta, quando ci sarà la trasferta a Pisa, Kosta Runjaic potrà avere definito l'organico. Che non sarà chiaramente questo, potenziali tre innesti per il club friulano. I nomi sono sostanzialmente i soliti, ma bisognerà vedere se tutti fileranno via lisci nella loro trattativa. Si parte dal terzino destro, Alessandro Zanolì, che il Napoli ha in pratica promesso all'Udinese, anche se molto dipenderà sempre dall'arrivo o meno di Juanlu Sanchez. Il club partenopeo è fiducioso di chiudere l'operazione in entrata dal Siviglia per il vice-Di Lorenzo. La situazione Zanolì potrebbe chiudersi quindi a prescindere anche da Juanlu per 5 milioni di euro più 1 di bonus, con qualche sirena tedesca che prova ad affascinare per un ritorno Kingsley Ehizibue. Pista in uscita che i Pozzo approfondirebbero di certo solo



ATTACCANTE Walid Cheddira, di proprietà del Napoli, sembra essere il più vicino all'arrivo

in caso di arrivo di Zanolì. C'è poi l'altra Z, Zaniolo, con la trattativa che non tramonta nonostante le difficoltà. La convergenza sulle cifre pare essere arrivata per 1 milione di prestito oneroso e 8 per il riscatto, con il Galatasaray che vorrebbe fosse obbligo, mentre l'Udinese diritto. Questo soprattutto per via dell'ingaggio, che pagato a pieno (e non a 10 mensilità come sarebbe questa stagione) sfiorerebbe in maniera sensibile. Colloqui in corso quindi anche con Zaniolo, e piano B già pronto che porta all'ex Empoli e Sassuolo Nedim Bajrami. Il centrocampista offensivo albanese è in uscita

dai Glasgow Rangers e piace al Siviglia, ma sarebbe un colpo importante visto che anche lui conosce bene la Serie A. Resta in stand-by infine anche Walid Cheddira; come abbiamo già più volte raccontato, tutto è definito ma il Napoli continua a prendere tempo in attesa di Hojlund. In

questa situazione ha provato a inserirsi il Cagliari con un'offerta leggermente migliorativa, ma potrebbero comunque prevalere i buoni rapporti tra Udinese e Napoli per la chiusura dell'affare.

Il pareggio di Verona ha dato all'Udinese ancora più voglia di fare bene domenica sera a San Siro, anche se non sarà semplice. Contento intanto di aver esordito in bianconero Vakoun Bayo. «A inizio stagione le cose sono un po' più difficili perché arrivi dal lavoro duro fatto in preparazione. Un attaccante viene giudicato per i gol e io non ne ho fatti ancora, ma contro il Verona sono entrato, ho tenuto palla, ho cercato spazi, va guardato anche quello. Sono contento del mio esordio. Con Kamara abbiamo fatto una bella azione e quasi faceva gol. Se avesse segnato sarebbe stato un gran gol, ma ha preso la traversa. C'è una buona connessione fra noi». Chi invece la via del gol l'ha trovata è Thomas Kristensen, che ha già eguagliato il suo record di gol in Serie A.



«Sono contento per il gol, vorrei farne di più così come mi sto prendendo più responsabilità in difesa. Mi sento bene nel mio nuovo ruolo, sento che possiamo fare bene. In generale come squadra dobbiamo fare di più per costruire più palle gol».

Cristian Chivu ha esordito alla grande con un 5-0 al Torino. Ora va a caccia del bis contro l'Udinese, con due rientri importanti dalla squalifica: Hakan Calhanoglu e Francesco Pio Esposito. «Sono arrivato all'Inter all'età di nove anni, ricordo benissimo il gol contro il Torino in un torneo

IL TALENTO  
L'Udinese rimane sempre alla finestra per l'affare Zaniolo, anche se c'è ancora della distanza tra i Pozzo e il Galatasaray di Istanbul

a Comacchio - ha dichiarato il giovane attaccante -. Fatico ancora a realizzare l'emozione fortissima del gol contro il River Plate, ero anche un po' spaesato nell'esultanza. Per me tornare a vestire questa maglia è un sogno che si avvera, il numero 94 fa riferimento al mio rione di Castellamare di Stabia. Una dedica al mio quartiere e al campetto dove sono cresciuto con i miei fratelli. Vestire la maglia della Nazionale è un sogno che voglio realizzare con le mie mani».

Stefano Giovampietrò

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL VERTICE Alessandro Pedone, numero uno dell'Apu Old Wild West, alla presentazione di Lignano

# LE SCOMMESSE DELL'APU PER RIMANERE IN SERIE A1

►Al Media day riflettori accesi su Brewton e Dawkins. Pedone ritorna anche sul prossimo derby contro Trieste. Cividale, Pillastrini presenta l'amichevole

## BASKET, A1

Al Media Day di ieri organizzato dall'Apu Udine all'hotel Hammerack di Malborghetto si trattava soprattutto di presentare la prossima stagione della neopromossa Old Wild West Udine, nonché i nuovi giocatori, almeno i quattro già "operativi", nell'attesa che si aggregino alla squadra pure il lituano Eimantas Bendzius e il nigeriano Christian Mekowulu, avendo ormai entrambi sbrigato i loro doveri con le rispettive Nazionali. Dei quattro di cui si diceva in realtà solo due sono totalmente sconosciuti al popolo bianconero, perlomeno dal vivo (per qualche vecchio highlight c'è pur sempre YouTube) e ci riferiamo agli esterni DJ Brewton e Aubrey Dawkins, non avendo questi mai frequentato il campionato italiano. Skylar Spencer con la maglia di Rieti e Andrea Calzavara con quella di Brindisi sono stati invece avversari dell'Oww nella scorsa stagione, dunque sono passati anche al palaCarnera.

## VOLTI NUOVI

Brewton e Dawkins rappresentano secondo noi le scommesse più importanti del duo di mercato Gracis-Vertemati. Da questi due giocatori dipenderanno in maggior misura le fortune di una squadra che come ha sottolineato ancora una volta il presidente Alessandro Pedone, ha quale obiettivo il mantenimento della categoria e per raggiungerlo sarà importante partire bene in campionato.

Non è mancato l'usuale riferimento al derby contro la Pallacanestro Trieste, che è una nota ossessione del patron bianconero.

## QUI CIVIDALE

Sempre nella giornata di ieri l'head coach della Gesteco Cividale, Stefano Pillastrini, ha presentato l'amichevole in programma domani pomeriggio alle ore 18 a Gemona del Friuli con la formazione austriaca del Kapfenberg Bulls: «Si tratta di una tappa di avvicinamento al campionato importante. La nostra pre-season prevede diverse partite e questa è solo la terza. Ci ser-

virà a capire a che punto siamo dopo un'ulteriore settimana di preparazione, seguita al torneo di Riccione. Vedremo qual è la condizione fisica, qual è l'amalgama fra i giocatori e come procede tutto quello che stiamo facendo. Stiamo lavorando con molta serietà, molto impegno, però le amichevoli ci dicono su quali aspetti dobbiamo insistere di più. Massimo Piubello organizza questi eventi sempre bene e quindi per noi è un bell'appuntamento».

## DONNE

È tornata intanto a farsi viva Giorgia Bovenzi, sino a ieri colonna portante delle cosiddette Apu Women, forse anche la più amata dai supporter bianconeri. Il suo saluto alla città di Udine possiamo considerarlo l'epitaffio definitivo per la squadra che anche grazie alla playmaker del 2002 in questi ultimi anni ha frequentato con continuità l'alta classifica di serie A2 e vinto inoltre una Coppa Italia: «Ci sono stagioni che non si dimenticano - ha scritto Bovenzi su Instagram -, ci sono legami che non si spiegano, ci sono emozio-

ni che restano anche quando si chiude un capitolo. Ho aspettato veramente tanto prima di fare questo post, forse troppo. Ma la verità è che ancora mi fa strano non poter più rispondere alla domanda "dove giocherai il prossimo anno?" con il "resto a Udine". Fa male, ma grazie Udine, perché mi hai fatto crescere molto sia come persona che come giocatrice. Volevo ringraziare tutto lo staff tecnico - ha proseguito la giocatrice -, le compagne, la società e tutte le persone che in questi tre anni ho avuto il piacere di conoscere, da cui ho imparato, con cui ho costruito nuove amicizie... Volevo ringraziare tutti i tifosi, il Gruppo Apice, chi mi ha ospitato in casa facendomi sentire come una figlia, chi mi ha capita, compresa e ha comunque creduto in me nei momenti in cui forse neanche io ero in grado di farlo. Sì volta pagina, ma ricordando e portando con sé sempre ciò che di bello c'è stato. Anche a 703km di distanza, rimarrai sempre Casa, lontano da casa. Mandi Udine, La tua GB5».

Carlo Alberto Sindici

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Rally Piancavallo Il trofeo "7000 giri" dedicato a Doretto

►Deciso l'omaggio al pilota pordenonese morto in Polonia

## MOTORI

È ancora tristemente impressa nella memoria di appassionati e non la tragica fine del talentuoso pilota Matteo Doretto. Il 21enne rallysta azzanese è scomparso a giugno durante una prova speciale del Rally di Polonia e la gara di casa, il Rally Piancavallo che andrà in scena domani e dopodomani, 29 e 30 agosto, con la sua trentottesima edizione ha annunciato importanti iniziative, prese di concerto con la famiglia, per ricordarne la memoria. La prima è l'istituzione del Trofeo 7000 Giri "Matteo Doretto", che verrà assegnato al più giovane pilota classificato al termine del 38° Rally Piancavallo. Il premio consiste in un percorso di formazione presso la Vittorio Caneva Rally School, reso possibile grazie alla collaborazione di Vittorio Caneva e al sostegno di un pool di sponsor che hanno voluto contribuire a questo progetto di crescita per i giovani talenti. La seconda iniziativa riguarda il ritiro del nu-

mero 43 dall'elenco degli iscritti, il primo della Rally4, la Classe che Matteo aveva conquistato proprio al Rally Piancavallo 2024. Un gesto semplice ma intenso, che conserverà per sempre il suo legame con la gara di casa. Infine, il ricordo di Matteo scenderà direttamente sul percorso di gara: il pilota Andrea De Luna, affiancato alle note da Melissa De Zan, compagna di Matteo, sarà apripista a bordo di una Renault Clio personalizzata con la stessa livrea con cui Doretto aveva trionfato nel Trofeo Junior del Campionato Italiano Assoluto Rally 2024. Con queste iniziative, gli organizzatori, ovvero ASD Knife Racing e Automobile Club Pordenone, rinnova la volontà di mantenere vivo il ricordo di un giovane talento che ha lasciato un segno profondo e indelebile nella comunità sportiva e umana del territorio. E questo è stato dimostrato dalla grandissima partecipazione alle esequie e anche dalle azioni per ricordarlo, prima tra tutte la cronoscalata Verzegnis-Sella Chianzutan che gli ha voluto dedicare la propria edizione 2025, svoltasi a ridosso della maledetta sbandata verso un albero sulle strade polacche. **Mauro Rossato**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL CAMPIONE Matteo Doretto, morto al Rally di Polonia

# Vincono pioggia e asfalto viscido, rinviata la Notturna

## CICLISMO

La pioggia non ha permesso di far disputare la 44. edizione della Notturna Città di Pordenone, legata al Memorial Demetrio Moras e Giuseppe Vigilante. La società organizzatrice, la Ciclistica Ottavio Bottecchia, di concerto con i giudici di gara, ha deciso di non far partire la competizione in programma. «Purtroppo il maltempo questa volta ha preso il sopravvento sulla volontà di noi tutti di far decollare la manifestazione - è stato l'amaro commento del presidente della Cob, Luciano Forte -. Prima di prendere questa decisione abbiamo verificato il percorso e abbiamo constatato che in alcuni tratti di porfido il manto era scivoloso e

di conseguenza pericoloso. Assieme ai giudici abbiamo deciso di non far partire le gare in programma». La Notturna verrà recuperata? «Ci proveremo entro il mese di settembre - ha risposto Forte -. Sarà necessario in ogni caso trovare uno spazio adeguato nel calendario regionale». Da rilevare che i 193 iscritti (allievi, esordienti e giovanissimi G4, G5 e G6), prima di lasciare l'anello di gara si sono esibiti per una decina di giri, sia per scaricare la tensione agonistica che per salutare il pubblico che nonostante il tempo poco rassicurante, aveva affollato il percorso. Si erano presentate al via società del Veneto, Lombardia, Sicilia e Friuli Venezia Giulia e anche formazioni provenienti da Slovenia, Croazia e Austria. Tra gli iscritti anche il



CICLISMO La Notturna in una foto d'archivio

vincitore della scorsa edizione, nella categoria allievi, Gioele Taboga (Sacilese). Il campione italiano della Madison in coppia con Nicolò Marzinotto del Gottardo Giochi Caneva, avrebbe voluto, assieme ai suoi compagni, di conservare l'ambito Trofeo anche in questa edizione. Un vero peccato se si considera che la Ciclistica Ottavio Bottecchia di Pordenone aveva garantito assistenza e ristoro, presidiato il tracciato per la sicurezza dal personale del Gruppo A.N.A. cittadina, era presente pure la scorta tecnica di tre moto-staffette omologate e autorizzate al servizio, regolarmente iscritte alla Federazione Ciclistica Italiana. Assicurata anche l'assistenza sanitaria dalla Croce Rossa Italiana che avrebbe fornito il servizio con due am-

bulanze e un medico per un eventuale soccorso in emergenza. Nella passata edizione furono i portacolori della Sacilese in campo maschile e del Valvasone nel settore femminile a dettare legge. Tra gli allievi si mise in evidenza, come detto, Gioele Taboga, che seppe avere la meglio sullo sloveno Komel. Anche tra gli esordienti del primo anno a primeggiare fu un altro sacilese, Justyn Michele Breda, mentre nella gara riservata al secondo anno, emerse il veneto Meneghello. In campo femminile ci fu il dominio del Valvasone, grazie alle performance della campionessa italiana esordienti Anna Momesso e della sua compagna di scuderia, Emma Deotto.

Na.Lo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## CALCIO GIOVANILE

Oggi alle 16 scadono i termini di iscrizione per gli Under

Oggi, entro e non oltre le 16, scadono i termini perentori di iscrizione ai campionati Allievi Under 17 e 16 e Giovanissimi Under 15 e 14 per quanto riguarda il calcio maschile. Per i campionati femminili Allieve Under 17 e Giovanissime Under 15 c'è tempo, invece, fino a lunedì 1 settembre.



COPPA ITALIA Ieri ha fatto il suo esordio in Coppa di Eccellenza anche il Chions appena retrocesso

# LODOLO LANCIA IL CHIONS TAMAI E "FONTANA" PARI

►I gialloblù trovano la rete decisiva grazie a un cambio: tre punti meritati

►I rossoneri recuperano il Tolmezzo Tamai, un pareggio in terra triestina

## LA SERATA DI COPPA

Sul "neutro" fiumano, il Chions è l'unica pordenonese che si prende i tre punti esordendo nell'impegno infrasettimanale. Le altre conterrane hanno pareggiato: Chiarbola Ponziana - Tamai 1-1 (Hoti e Guizzo), Tolmezzo - Fontanafredda 2-2 (Nagostinis, Zanotel, G. Faleschini e Bottani).

Per tutte e due le nostrane fuori casa gli impegni erano cominciati in salita nel punteggio. Il gol vittorioso dei gialloblù è pescato dalla panchina, dopo aver inserito Lodolo a tre quarti gara. Dopo una serie di amichevoli in chiaroscuro, Tosoni e compagni si prendono la soddisfazione di partire con il piede giusto nel triangolare iniziale di Coppa Italia.

## LA GARA

La prima frazione - giocando a Fiume Veneto per la disponibilità dell'impianto di illuminazione, a differenza dello stadio Tesolin - è più di studio e tattica, che generosa nei tiri in porta. Di fatto va annotata solo una situa-

|                    |          |
|--------------------|----------|
| <b>CHIONS</b>      | <b>1</b> |
| <b>PRO FAGAGNA</b> | <b>0</b> |

**GOL:** st 35' Lodolo.

**CHIONS:** Tosoni, Cucchisi, Feruglio, Baruzzini, Duca, Tomasi (pt 26' Citron), Pavan, Manfrè (st 29' Poles), Comisso (st 14' Urbanetto), Coulibaly (st 19' Lodolo), Crivaro (st 31' Barbosa). All. Moro.

**PRO FAGAGNA:** Nardoni, Peressini, Tuan, Zacommer (st 21' Craviari), Merlo, Iuri, Righini, Rigo, Toffolini, Cucciardi (st 35' Del Piccolo), Marigo. All. Pagnucco.

**ARBITRO:** Sonson di Gradisca d'Isonzo.

**NOTE:** spettatori 200 circa. Ammoniti Barbosa, Tosoni, Peressini, Iuri e Toffolini. Angoli 3-3. Recupero pt 2'; st 5'.

**SEGNA CIRIELLO MA IL MUGGIA NON VA OLTRE IL 2-2 CONTRO IL RIVE FLAIBANO**

zione significativa per parte.

Comincia il Chions che, al quarto d'ora, si rende pericoloso con un cross da sinistra di Feruglio. La sponda di testa di Crivaro per Comisso termina con un calcio debole che non supera Nardoni. Quasi allo scadere, invece, sull'altro versante è una punizione di Cucciardi dalla tre quarti mancina a fornire una palla buona sulla testa di Marigo, il quale la manda fuori davvero di poco. Si va all'intervallo aspettando il gol.

## IL SUCCESSO

In un secondo tempo più vivace del primo, il Chions ricomincia meglio dei rossoneri udinesi. Dal limite dell'area è Manfrè ad impegnare Nardoni (ex di turno), che para in due tempi. Un cross di Cucchisi viene respinto dalla difesa, lo riprende Feruglio che chiama all'opera nuovamente il portiere avversario.

Quando la Pro Fagagna comincia a tenersi più avanti come baricentro e la squadra di Moro paga fisicamente gli sforzi compiuti, arriva il gol-vittoria del Chions ad una decina di mi-

nuti dal termine. Ricevendo un calcio d'angolo di Baruzzini, Lodolo va di testa ad impattare centralmente in mischia, sbloccando la situazione. Gli uomini di Pagnucco si prodigano per tentare di recuperare lo svantaggio. Un paio di corner consecutivi, però, sfociano in nulla di utile.

## ALTRI CAMPI

Gli altri risultati infrasettimanali della seconda giornata della fase a gironi sono stati Muglia - Rive Flaibano 2-2 (Lombardi, Ciriello, Comusso su rigore e Degano), Codroipo - Kras 1-0 (Cassin) e Pro Gorizia - Ufm 0-0, hanno riposato Sanvitese e Fiume Veneto Bannia.

## ULTIMA GIORNATA

Domenica prossima alle ore 16, completando la prima selezione, si giocheranno Forum Julii - Chions, Tamai - Lavarian Mortean Esperia, Sanvitese - Muggia, Fiume Veneto Bannia - Codroipo, Fontanafredda - Juventus e Pordenone - Pro Gorizia.

**Roberto Vicenzotto**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Si scalda la Terza Il Sesto Bagnarola non vuole deludere

►Il girone A è tutto a trazione naoniana con 15 compagni

## CALCIO, TERZA CATEGORIA

Terza categoria che verrà. Il girone A a trazione tutta pordenonese - con eccezione la presenza della "foresta" Varmese - è l'unico raggruppamento che "sfiora" con 15 squadre ai blocchi di partenza del campionato. Ragion per cui, il giro più lungo, comincerà già a metà settembre (domenica 14, alle 15.30).

Protagoniste, oltre la citata Varmese, Calcio Aviano e Fontanafredda con le formazioni Under 21 da neo iscritte, Calcio Bannia, Morsano (auto retrocesso), Sesto Bagnarola, Torre B (la veterana che ha dato il via alle seconde squadre), Vivarina, Nuova Villanova, Calcio Zoppola, San Quirino, Virtus Roveredo Under 21, Polcenigo Budoia, Vivai Rauscedo Gravis Be Maniago.

Rispetto alla stagione scorsa manca la Spal Cordovado B che ha mutuato la stragrande dei giocatori al Morsano che, di contro, ha fatto da vaso comunicante per la formazione maggiore dei canarini in giallorosso, in Prima categoria). Mancano poi all'appello il Cavolano (appena ripescato in Seconda) il Montereale Valcellina vincitore di campionato e Coppa, oltre che il neo retrocesso Prata Calcio che ha deciso di mantenere la squadra Juniores e l'intero settore giovanile alle spalle.

Adesso, ancora a bocce ferme - tra le candidate al salto di categoria di maggio 2026 - c'è anche il Sesto Bagnarola del Gian Luigi Rosini bis riconfermato alla guida della squadra reduce da un ottimo terzo piazzamento. Riparte con la quasi totalità dei giocatori della passata tornata agonistica. A rinforzo Adams Manu via

Unione Smt che è l'unico "volto nuovo" in difesa.

A centrocampio ecco il tandem Alex Basso (dalla Pro Fagnigola) - Daniel Ingrassia (dal Sindacale, in Veneto). A chiudere altro duo in attacco con Emanuele Sist (dal Pravis 1981) e il giovane Denis Useinoski - classe 20069 che arriva dal Tamai.

Non basta, in casa egli azzurro bianchi del presidente Daniele Gerolin e il suo braccio destro Sandrino Zonta, c'è un trio di rientro a cominciare dal prolifico attaccante Daniel Belolipzev che ha lasciato il Morsano dopo una stagione. Morsano che - vista l'avvenuta autoretrocessione azzurra e la composizione dei raggruppamenti - ritroverà da avversario alla quartultima tappa d'andata (domenica 30 novembre). Felicità ancor più grande per squadra, tecnico, dirigenti e quel mondo del volontario che gira attorno, è poi il duplice ritorno al calcio giocato dei centrocampisti Maiacol Infanti e Massimiliano Gardin.

Entrambi reduci dall'essere andati sotto i ferri per risistemare il crociato, con quest'ultimo che ricopre il ruolo anche di preparatore atletico. A completamento dello staff tecnico, infine, quel Michelangelo Mason, preparatore dei portieri, dai trascorsi nel mondo dei professionisti. Occhi vigili degli epigoni nelle giovanili del Milan, Venezia e Udinese. A livello di "senior" eccolo alla Sacilese, Pordenone storico, Liventina Gorghense e Portogruaro.

**Cristina Turchet**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL PRIMO FISCHIO È FISSATO IL 14 SETTEMBRE ECCO LE PRETENDENTI AL SALTO**

# Divisione regionale, la partenza dal 3 ottobre

►Quattro pordenonesi nel girone da dodici Da marzo i playoff

## BASKET

Fuori i calendari. Dopo quello provvisorio di serie C Unica sono appena stati pubblicati dall'Ufficio gare del nostro Comitato Fip regionale anche i due relativi ai gironi A e B del campionato di Divisione Regionale 1. A noi interessa in particolare il girone B, perché è qui che troviamo collocate le formazioni pordenonesi. Che quest'anno al via saranno quattro, le stesse della passata stagione ossia Bcc Pordenonese e Monsile Azzano

Decimo, Libertas Fiume Veneto, Polisportiva Casarsa e la ripescata Polisigma Zoppola. Sono confermati i gironi a dodici squadre. Partenza nel weekend del 3, 4 e 5 ottobre, la regular season si fermerà per un paio di settimane a Natale, dopo di che andrà a concludersi il 15 marzo. Non sono previsti nemmeno stavolta dei turni infrasettimanali. Le prime otto squadre classificate al termine della prima fase accenderanno ai playoff e andranno a comporre un tabellone per ciascun girone (niente incroci tra un girone e l'altro, dunque). I quarti di finale prenderanno il via il 22 marzo, le semifinali il 19 aprile, le finali che assegneranno le due promozioni in C Unica il 10 maggio. Tutte le serie si giocheranno al meglio delle tre par-

tite, con l'eventuale "bella" da disputarsi sul terreno della formazione meglio classificata al termine della stagione regolare. Al meglio delle tre partite si disputeranno pure i due turni dei playoff. Il primo turno metterà di fronte nona e dodicesima e decima e undicesima di ciascun girone. Nel secondo spareggio si affronteranno le perdenti del primo turno. Sono insomma previste in totale due retrocessioni. Questo è il programma completo della prima giornata di campionato, girone B: Feletto Basketball Academy-Polisportiva Tricesimo, Pallacanestro Portogruaro-Libertas Pasian di Prato, Pallacanestro Codroipo-Bcc Pordenonese e Monsile Azzano, Polisigma Zoppola-Errebi Majano, Gemonia Basket-Li-



bertas Fiume Veneto, Geatti Udine-Polisportiva Casarsa. Il primo derby naoniano è in calendario alla seconda giornata, di fronte Bcc Azzano e Polisigma Zoppola. Seguiranno Libertas Fiume Veneto-Bcc Azzano alla quarta, Polisportiva Casarsa-Libertas Fiume Veneto alla quinta, Bcc Azzano-Polisportiva Casarsa e Polisigma Zoppo-

la-Libertas Fiume Veneto alla nona, Polisportiva Casarsa-Polisigma Zoppola alla decima. Nello scorso campionato il Fiume Veneto brillò nel corso della stagione regolare, dove riuscì a ottenere un ottimo secondo posto nel girone B alle spalle della Colinare Fagagna (che avrebbe in seguito vinto i playoff) grazie a un record di 15 vittorie e 7 sconfitte. La Bcc Azzano invece chiuse "solo" sesta, ma poi si fece come al solito valere nella postseason: qui eliminò ai quarti il Tricesimo con un secco due a zero, mentre in semifinale dovette cedere due a uno alla Geatti. Quello 2024/2025 non è stato al contrario un campionato soddisfacente per Polisigma e Casarsa, che addirittura si sono incrociate nel secondo turno dei playoff

e a prevalere è stata quest'ultima, condannando Zoppola alla retrocessione (comunque scongiurata dal successivo ripescaggio ed è storia recente). Vediamo anche quali saranno i confronti del turno inaugurale del girone A, a prevalenza di formazioni giuliane e isontine, ma ci sono pure Cervignano e Gonars: Basket Gradisca-Alba Cormons, Ronchi Basket Club-Servolana Trieste, Venezia Giulia Muggia-R.P. Several Insurance Broker Trieste, Pallacanestro Bisaccia-Credifriuli Cervignano, Santos Trieste-San Vito Trieste, Libertas Gonars-Kontovel. Da regolamento ogni squadra partecipante al campionato di Divisione Regionale 1 può inserire a referto dodici giocatori, purché l'undicesimo e il dodicesimo siano degli under.

**Carlo Alberto Sindici**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Molto

MoltoSalute

MoltoDonna

MoltoFuturo

MoltoEconomia

A settembre avrai

Molto da (ri)scoprire

I quattro magazine gratuiti **torneranno a settembre.**  
Tutti i giovedì in edicola con il tuo quotidiano.

Mi piace sapere Molto.

Il Messaggero

IL MATTINO

IL GAZZETTINO

Corriere Adriatico

Nuovo di Puglia Quotidiano



## IL CALENDARIO

Dal 29 agosto al 21 settembre  
a Palazzo Scolari Salice  
lo spazio espositivo  
che nasce a Pordenone



Giovedì 28 Agosto 2025  
www.gazzettino.it

La nona arte incontra la natura e la storia in una cornice d'eccezione  
L'iniziativa è finanziata dal bando europeo per valorizzare i giardini

# Il mondo del fumetto incontra Polcenigo

## L'EVENTO

**F**umetti nel parco, la nona arte incontra la natura e la storia a Polcenigo. Dal 29 agosto al 21 settembre, il suggestivo parco di Palazzo Scolari Salice a Polcenigo si trasformerà in uno spazio espositivo a cielo aperto grazie al progetto "Fumetti nel Parco", nato dalla collaborazione tra Palazzo Scolari Salice, Palazzo del Fumetto e Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

L'iniziativa è finanziata dal bando europeo Interreg Europe CHERRY - making Culture the N°1 ally of European Recovery - con l'obiettivo di valorizzare parchi e giardini storici attraverso la cultura e la creatività.

## I DETTAGLI

Filo conduttore dell'iniziativa è il fumetto che guiderà i visitatori in un viaggio visivo e narrativo nel cuore del patrimonio storico e paesaggistico di Polcenigo. L'allestimento si ispira al secondo volume della collana "Turismo a fumetti", originale guida turistica illustrata che unisce informazione, arte e racconto.

La mostra sarà inaugurata venerdì 29 alle ore 18.00 nel parco Scolari Salice alla presenza di Anna Salice, Silvia Moras, direttrice del Museo del Palazzo del Fumetto, nonché del sindaco di Polcenigo Antonio Del Fiol e dell'assessore al turismo Fabio Pegoraro.

Oltre alla mostra, il programma prevede una ricca serie di attività gratuite in plein air, in un'atmosfera immersiva tra natura e creatività.

Il programma: sabato 30 ago-

sto alle 10.00 visita guidata a "Le incredibili avventure di Luca a Polcenigo". Introduzione storica del parco cura di Anna Salice. Alle 14.30 laboratorio di stampa botanica per bambini.

Domenica 31 agosto alle 10.00 visita guidata a "Le incredibili avventure di Luca a Polcenigo". Introduzione storica del parco cura di Anna Salice. Alle 14.30 laboratorio introduttivo al disegno dal vero per adulti. Su prenotazione (vedi biglietto sottostante).

Sabato 6 settembre alle 10.00 laboratorio introduttivo all'acquerello per adulti. Su prenotazione. Domenica 7 settembre alle 15.30 visita guidata a "Le incredibili avventure di Luca a Polcenigo". Introduzione storica del parco cura di Anna Salice. Sabato 13 settembre alle 15.30 visita guidata a "Le incredibili avventure di Luca a Polcenigo". Introduzione storica del parco cura di Anna Salice. Domenica 14 settembre alle 10.00 laboratorio di stampa botanica

per bambini. Sabato 20 settembre alle 14.30 laboratorio di land art per bambini. Domenica 21 settembre alle 10.00 - visita guidata a "Le incredibili avventure di Luca a Polcenigo". Introduzione storica del parco cura di Anna Salice.

Tutte le attività sono gratuite fino a esaurimento posti. È questa un'occasione imperdibile per scoprire Polcenigo da una prospettiva nuova tra arte, storia e paesaggio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Le emozioni di Galiano ritornano a Lignano

## LETTERATURA

**G**iovedì 28 agosto torna a Lignano l'autore capace di dare voce alle nostre emozioni più profonde, Enrico Galiano. Con il suo ultimo romanzo, Quel posto che chiami casa (Garzanti), sarà protagonista alle 18.30 al Pala-Pineta - introdotto da Elisabetta Pozzetto - del consueto appuntamento degli Incontri con l'autore e con il vino, la rassegna promossa dall'Associazione Lignano nel Terzo Millennio presieduta da Giorgio Ardito, e curata dallo scrittore Alberto Garlini, dal tecnologo alimentare Giovanni Munisso e dall'enologo Michele Bonelli.

Con i suoi romanzi, i suoi video e i suoi spettacoli, Enrico Galiano ha conquistato migliaia di persone. Quel posto che chiami casa (Garzanti) è la sua storia più intensa: un viaggio nei segreti che ci portiamo dentro, nella voce che ci spinge a diventare chi siamo davvero. Perché solo così possiamo trovare, finalmente, il posto che chiamiamo casa.

Vera non è mai stata sola. Da quando è bambina, una voce l'accompagna ovunque: la sveglia di notte, la incalza, la consola. È la voce di suo fratello Cè, morto quando lei aveva quattro anni. È una voce ironica e tagliente, capace di regalarle pensieri stravaganti. Ma è anche un giudice severo, che la mette alle strette con una semplice domanda: «Sei davvero Vera?». Ma chi era Cè?

Per i genitori è stato il figlio perfetto, e Vera ha vissuto ogni giorno nella sua ombra. Ogni scelta è un confronto impossibile, persino quella di studiare giurisprudenza: Vera lo fa per sé stessa o per inseguire un fantasma? Per fortuna con lei c'è Gin, la sua migliore amica, che trova sempre il modo per farla ridere e sentire meno strana. Poi accade qualcosa di inspiegabile. Vera sa che non dovrebbe dare ascolto alla voce di Cè. Eppure, un giorno, decide di mandare tutto all'aria e di inseguire una coccinella dietro i cancelli di una clinica. Qui incontra Francesco: un ragazzo che sembra conoscerla più di chiunque altro. Forse è lui l'unico che può aiutarla a scoprire il segreto che la sua famiglia tiene nascosto da anni. Perché Francesco le insegna una cosa semplice, ma difficilissima da accettare: Vera non è pazza. È soltanto viva. Ed essere vivi, a volte, non è poi così diverso dall'essere pazzi.

Accompagna la presentazione, il Riesling dell'Azienda Agricola Borgo Fornasir di Cervignano del Friuli. Dal colore giallo paglierino, è cristallino, indice di freschezza e vinificazione pulita in acciaio. Al naso si sentono le note dei fiori bianchi (gelsomino) e della pesca bianca, ha un'impronta aromatica fresca, fragrante, fine ed elegante. Al gusto è secco e fresco, con un'acidità spiccata e vibrante, tipica del Riesling, bilanciata dal grado alcolico non elevato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Il Bestiario immaginato abbraccia più di 500 studenti

## L'INIZIATIVA

**C**oinvolgerà più di 500 studenti e 22 scuole, oltre a moltissime famiglie dei 10 comuni di Tavagnacco, San Vito di Fagagna, San Giovanni al Natisone, Fagagna, Gorizia, Colloredo di Monte Albano, Remanzacco, Pagnacco, Martignacco, Moruzzo, la 12ª edizione del progetto Bestiario immaginato, storico format ideato e promosso da Damatrà onlus, quest'anno con una dedica alle suggestioni di GO! 2025 Capitale europea della Cultura. "La pelle è la mia frontiera" sarà infatti il tema guida di Bestiario immaginato, il filo rosso intorno al quale ruoteranno gli incontri, i laboratori e le performance in programma il pross-

mo autunno, e nella primavera 2026. Il tatto, quindi, come motore delle esperienze di "sconfinamento" che si svolgeranno in una sede stabile, dedicata alle giovani generazioni: la Casa delle Culture bambine di Fagagna, inaugurata a fine 2024 e già riferimento prezioso per l'infanzia come "cultura di frontiera", straordinaria età di passaggio di chi si appresta a entrare nella vita. Spiega Mara Fabro, direttrice artistica di Damatrà onlus: «sconfinati e sconfinanti i bambini e le bambine hanno un modo di rapportarsi ai confini diverso dal nostro. Li attraversano continuamente, uniscono e mescolano mondi diversi perché vivono mettendosi in gioco e credono nel gioco che fanno. L'infanzia ci sembra dunque interpretare appieno il concetto



IL PROGETTO La presentazione dell'iniziativa

di cultura di frontiera, che non divide ma collega e tiene in contatto. E la "neonata" Casa delle Culture Bambine si conferma spazio di promozione della cultura dell'infanzia come patrimonio delle comunità».

Primo atto della 12ª edizione, proprio in queste ore, è la residenza artistica della scultrice e marionettista sarda Donatella Pau, cofondatrice della storica compagnia di Teatro d'animazione Is Mascareddas: l'artista, a Fagagna, è impegnata questi giorni a dare forma all'allestimento scenografico in cui si svolgeranno gli incontri autunnali. Donatella Pau è esperta nell'utilizzo di materiali, stoffe e tessuti e ha avviato il progetto della Biblioteca Yorick, fra i più importanti fondi di testi e documenti sul Teatro d'animazione

in Europa, con oltre 4 mila volumi di tutto il mondo. «Ringrazio il CTA, e in particolar modo l'attrice Serena di Blasio, per avermi offerto l'occasione di conoscere una realtà così poliedrica come quella della Cooperativa Damatrà - ha spiegato Donatella Pau - Sono onorata di entrare a far parte di questo progetto e convinta che questi giorni di residenza attiveranno l'inesco giusto». L'edizione 2025 di Bestiario immaginato, sostenuta dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, prende avvio in collaborazione con il CTA Centro di Teatro d'Animazione e di Figure di Gorizia, il Centro Caritas dell'Arcidiocesi di Udine, l'associazione Invasioni Creative, il Museo archeologico nazionale Cividale del Friuli e con il Comune di Fagagna.

Le centrali elettriche portatili si ricaricano con la corrente e permettono di alimentare non solo luci e dispositivi, ma anche gli elettrodomestici. Ecco alcuni modelli adatti per le vacanze

# Fare il pieno di energia anche in un campeggio

## LA GUIDA

Anche coloro che decidono di fare viaggi e vacanze spartane, in camping, su una spiaggia deserta o su un cucuzzolo di una montagna, avranno bisogno di disporre di corrente elettrica per poter caricare i vari dispositivi che, inevitabilmente, devono alimentare. Il livello superiore rispetto ai classici power bank che servono per caricare smartphone e tablet è occupato dalle cosiddette centrali elettriche portatili (*portable chargers*) che permettono anche di alimentare luci, piccoli elettrodomestici, ma anche frigoriferi o condizionatori, oltre che funzionare come ups (*uninterruptible power supply*) casalingo in caso di blackout.

### PARAMETRI

Dal momento che si tratta di dispositivi complessi e spesso anche piuttosto costosi, è necessario valutare una serie di parametri di tipo tecnico che consentono di capire al meglio se un prodotto riesce a soddisfare le proprie esigenze energetiche. Innanzitutto la capacità, ovvero quanta energia può immagazzinare e trasferire ai dispositivi collegati e che viene espressa in Watt ora (Wh). Poi c'è la potenza massima che la centrale elettrica portatile può erogare: questa è misurata in Watt (W) e permette di capire quali tipi di apparecchi possono essere collegati per la ricarica: specialmente nel caso si voglia alimentare elettrodomestici complessi come un frigorifero è necessario fare attenzione a questo parametro (che in questo caso deve essere superiore a 1000 W). Altro elemento importante da conoscere è il numero e la tipologia di ingressi presenti nella centrale portatile: oltre alle classiche prese di corrente (che vanno dalla trifase alle prese schuko) ci sono le porte usb (tipo a e tipo c). Poi ci sono altre caratteristiche importanti come le modalità di ricarica (alcune centrali si possono integrare con pannelli solari), velocità fino al monitoraggio e gestione dei vari ingressi da remoto via app.

Ecco alcuni modelli di centrali elettriche portatili partendo dai più economici per arrivare a quelli più potenti. Iniziamo con uno tra i più compatti. Si tratta di Bluetti AC70 (499 euro) che può



essere completamente gestito dallo smartphone grazie all'app che monitora i consumi. Ha sette differenti ingressi (due prese ca, due usb-a, due usb-c e una accendisigari) e ha una capacità di 768 Wh. Si ricarica con le normali prese elettriche (1 ora e mezzo con la modalità turbo a 950 W) ma supporta anche i pannelli solari (due ore a 500 W).

### CAPACITÀ

Si sale di livello con la Anker Solix C1000 (999 euro): la capacità è di 1056 Wh mentre la potenza in uscita è di 1800 W (e può arrivare fino a 2400 W). Ha ben sei prese di corrente, due usb-a, due usb-c da 100 W, una porta per accendisigari e un ingresso XT60. I suoi punti di forza sono la compattezza (largo solo 32 cm) e la ricarica che, tramite ingresso AC, può raggiungere una carica dell'80% in meno



Qui sotto, la centralina Anker Solix C1000, compatta e capace di caricarsi dell'80 per cento in meno di 45 minuti



Qui sopra la centrale elettrica di EcoFlow Delta 2 Maz con potenza di 2400 W, ottima per campeggi. A sinistra, la Jackery, al top con 3034 watt

di 45 minuti. Per chi invece vuole delle performance più solide sia per i lunghi campeggi che per l'outdoor c'è il modello Delta 2 Max di EcoFlow (1299 euro) la cui capacità è di 2048 Wh e la potenza in uscita di 2400 W (espandibile fino a 3100 W). La dotazione di porte a disposizione prevede quattro prese AC, due connettori usb-c da 100 W, due usb-a standard, due porte DC e una dedicata all'accendisigari, tutti gestibili attraverso l'app proprietaria. In ingresso la ricarica solare accetta fino a 1000 W, men-

**A SECONDA DELLE ESIGENZE, CI SI PUÒ ORIENTARE VERSO PRODOTTI PIÙ O MENO COMPLESSI. LA MASSIMA POTENZA HA UN COSTO**

tre utilizzando la presa di corrente si ricarica all'80% in circa 50 minuti. Il peso sfiora i 23 kg, ma le due maniglie integrate lo rendono trasportabile anche da una sola persona.

### AL MASSIMO

Per concludere, se l'obiettivo è quello di alimentare una situazione più complessa allora la scelta può ricadere su Jackery Explorer 3000 Pro (3299 euro), che è tra le più potenti centrali elettriche portatili in commercio in Italia grazie alla capacità di 3024 Wh e una potenza nominale di 3000 W, con picchi in uscita fino a 6000 W. L'elettronica si avvale del sistema BMS (Battery Management System) che controlla tensioni, temperature e numero di cicli per assicurare all'utente sicurezza e durata nel tempo.

M.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'idea L'IA che stima la produzione nei campi permette di ottimizzare i tempi per la raccolta

Un alto passo in avanti ad altissima tecnologia ora possibile per il settore agricolo, grazie all'introduzione di computer vision ed intelligenza artificiale. Si chiama BioSmart, la tecnologia basata sull'IA, sviluppata dalla startup GeoInference già brevettata in Italia ed Europa, che consente ai trattori di stimare la produzione nei campi, quindi di ottimizzare la raccolta ed individuare eventuali malattie di piante e frutta o danni provocati dal maltempo.

### I FONDATORI

Un'idea sviluppata dai fondatori Eugenio Maffione e Stefano Martini, osservando da vicino il



La tecnologia BioSmart sviluppata da GeoInference consente ai trattori di stimare la produzione e individuare malattie

lavoro nei meleti del Trentino. Ma come funziona il sistema tech? Sul trattore viene installata una particolare telecamera stereoscopica sviluppata dalla startup trentina, che tramite il software di IA è in grado di interpretare le immagini dai campi ed addirittura stimare la quantità dei frutti, contandola

sugli alberi e persino riconoscere lo stato di salute. Uno dei problemi principali degli imprenditori agricoli di mele, vigneti e altri frutteti, come albicocche, pesche o verdure, è stimare le quantità del raccolto - quindi del lavoro effettivo sul campo e della resa economica - informazioni che sono monitorabili in tempo reale collegandosi al cloud proprietario di GeoInference.

### LOGISTICA

L'IA di Biosmart permette di andare oltre l'esperienza individuale e visiva degli agricoltori, perché è stata addestrata per distinguere le varie specie vegetali specialmente in campi di



grandi dimensioni superiori ai 5 ettari.

E lo stesso principio è stato adattato al settore industriale e per l'automazione nella logistica, per il cosiddetto *bin picking*, ovvero il prelievo di componenti, un'attività eseguita dai robot.

Paolo Travisi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

HI, TECH!  di Michele Boroni

 **Smartwatch**  
**Un orologio ibrido e sofisticato**

Anche gli smartwatch sono diventati dei device maturi e così alla tecnologia si aggiunge oggi lo stile e l'eleganza. Come questo Sintesi, lo smartwatch ibrido firmato Pininfarina Hybrid Smartwatches by Globics. La cassa in acciaio inox 316L e il vetro in zaffiro garantiscono resistenza ed eleganza. La parte tech traccia la frequenza cardiaca, monitora il sonno e registra i progressi di allenamento. La modalità multisport, il GPS e le notifiche smart completano uno smartwatch versatile e di stile.

► Pininfarina Sintesi Hybrid Smartwatches  
Prezzo: 285 euro  
Giudizio: smartwatch ibrido dal design raffinato e funzionalità avanzate



## Auricolari Il traduttore simultaneo è sempre a disposizione

State per andare in vacanza all'estero e avete paura di non riuscire a comunicare? Con il traduttore istantaneo Vasco El Translator è possibile parlare con tutte le persone che troverete sul vostro cammino in modo facile e veloce. Questi auricolari traducono al momento e in tempo reale ogni parola pronunciata riconoscendo ben 108 lingue. Basterà darne uno alla persona con cui volete conversare, selezionare la lingua desiderata e il gioco è fatto.

► Vasco El Translator  
Prezzo: 329 euro  
Giudizio: Auricolari che abbattano tutte le barriere linguistiche

## Tracker Così avremo ogni cosa sotto controllo



Questo piccolo localizzatore è compatibile con la rete Apple Find My, è impermeabile e si può agganciare facilmente a valigie, zaini, borse e molto altro. Disponibile in versione nera, bianca o rosa, ha una batteria a lunga durata e un sistema sonoro udibile fino a 50 metri di distanza. La visualizzazione del tracker avviene facilmente sia con i dispositivi Apple, ma anche online con qualsiasi smartphone o computer. È la soluzione perfetta per affrontare ogni viaggio in tranquillità.

► SBS Track My Circle  
Prezzo: 29,95 euro  
Giudizio: un localizzatore economico ed efficace

## App L'escursione in bicicletta diventa smart



Con una grafica accattivante e grazie alla localizzazione satellitare di Google Maps, questa app Ciclocomputer Da Bicicletta esegue il monitoraggio dettagliato di ogni percorso in bicicletta, ma è anche un valido aiuto per corse e trekking. Nella sezione Panoramica si controllano le distanze percorse, l'altitudine, la velocità media e massima, salvando in memoria i risultati per i viaggi seguenti. Ha anche la modalità dark theme quando si pedala al buio per risparmiare la batteria del telefonino.

► Ciclocomputer Da Bicicletta  
Prezzo: Gratis per Android e iOS  
Giudizio: Un'app semplice, chiara e immediata.

# Il settembre pordenonese parte con l'Arlecchino errante

## L'APPUNTAMENTO

Il settembre pordenonese è per tradizione ricco di stimoli artistici. E ad inaugurarlo come sa ormai piacevole consuetudine da ben 29 stagioni ci pensa il Festival de “L’arlecchino Errante”, organizzato dalla Scuola Sperimentale dell’Attore e che dal 2 al 9 settembre metterà in atto un articolato percorso fatto di spettacoli e workshop che attraversa confini linguistici, culturali e poetici, aprendo finestre sul silenzio, sulla parola tradotta, sull’immagine e sul non detto.

## I DETTAGLI

Protagonisti saranno artisti da Spagna, Slovenia, Austria, Nuova Zelanda e Palestina. Tra gli italiani: Balletto Civile, il Teatro Tascabile di Bergamo e molti altri. Come spiega il direttore artistico Ferruccio Merisi: “il titolo del festival di quest’anno - Lingue e Silenzi - evoca la pluralità e ciò che non viene detto, o non tradotto. Il festival parte dall’invito dell’Assessore regionale alla Cultura Mario Anzil a considerare le opportunità offerte dai confini, ormai quasi del tutto “ex”, e dai bacini linguistici presenti sul territorio. Compagnie di lingua friulana, slovena e austriaco/carinziana costituiranno la spina dorsale del programma. Tra le novità, un reading interlinguistico in collaborazione con la Zerorchestra. Un programma fittissimo e tutto da seguire che inizierà il 2 settembre con Casa Alta Gama, un laboratorio creativo con Amanda Delgado e Alejo Gamboa. Alle 21.00 dello stesso gior-



no va in scena la compagnia di casa Hellequin con “Son io cosa vostra” ovvero un medley moderno goldoniano. Il giorno successivo sarà dedicato al circo minimalista degli Alta Gama e dalla comicità grottesca dei neozelandesi Hagley Theatre School con “The Meeting”. Giovedì 4 settembre focus su incursioni dadaiste, teatro di confine e comunicazione non verbale. Blitz nei locali del centro, uno spettacolo in friulano e la performance multimediale di Diana Anselmo costituiscono l'appetitoso menù di giornata. Venerdì 5 largo al teatro internazionale con un altro spettacolo della già citata Hagley School e in serata l'ironia e e l'assurdo del duo VADA ovvero Yulia Izmaylova e Felix Strasser. Nel weekend entra in scena lo sloveno Matija Solce, al quale verrà conferito il Premio “La Stella de L’Arlecchino Errante 2025”. In una produzione del Maribor

Puppet Theatre reinventerà il capolavoro di Franz Kafka “Il Processo”. Solce si esibirà anche nei due giorni successivi. Domenica verrà premiato e proporrà il suo storico spettacolo “È colpa di Harms!” e in replica anche lunedì. Martedì il gran finale verrà affidato a due spettacoli che vogliono portare un messaggio di speranza verso la pace. Ahmed Kullab presenta The Bridge, spettacolo di danza vincitore di Slovenia Got Talent 2024. Il coreografo e danzatore palestinese racconta attraverso la breakdance e la danza contemporanea le esperienze di attraversamento dei confini, la fatica e la forza dei sentimenti. A seguire il Teatro Tascabile di Bergamo presenterà “La Luce del Nero”, azione teatrale per spazi aperti che esplora il dolore condiviso e la speranza nel mondo di oggi.

Mauro Rossato

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## OGGI

### ► Giovedì 28 agosto

**Mercati:** Cordovado, Fiume Veneto, Fontanafredda, Arba, Cavasso Nuovo, Pravidomini, Roveredo in Piano, Sacile, Travesio, Vajont, Morsano al Tagliamento.

## AUGURIA...

► **Tantissimi auguri di buon compleanno a Giada di Sacile che compie 34 anni.**

## FARMACIE

## PORDENONE

► **Libertà, viale Libertà 41**

## CORDENONS

► **Perissinotti, via Giotto 34**

## SACILE

► **Sacile Srl, piazza Manin 11/12**

## PRATA

► **Prata Sas, via Tamai, 1**

## CANEVA

► **Bonin, via Sacile 2**

## AZZANO

► **Comunale, via Rimembranze 51**

## AVIANO

► **Sangianantoni, via Trieste 200**

## VALVASONE

► **Vidale, via S. Margherita 31, Arzene.**

## SAN VITO AL T.

► **Mainardis, via Savorgnano 15.**

## PINZANO

► **Ales, via XX settembre.**

## SESTO

► **Ricerca e all'avanguardia, via Friuli.**

## Cinema

## PORDENONE

### ► CINEMAZERO

piazza Maestri del Lavoro, 3 Tel. 0434 520527  
«I ROSES» di J.Roach : ore 19.00.  
«ENZO» di R.Campillo : ore 19.15.  
«L'ULTIMO TURNO» di P.Volpe : ore 19.15 - 21.15.  
«ENZO» di R.Campillo : ore 21.00.  
«I ROSES» di J.Roach : ore 21.15.

## FIUME VENETO

### ► UCI

via Maestri del Lavoro, 51 Tel. 892960  
«I PUFFI - IL FILM» di C.Miller : ore 16.10 - 16.50 - 17.50 - 19.10 - 19.50 - 21.30.  
«TROPPO CATTIVI 2» di P.Perifel : ore 16.30 - 17.00 - 17.30 - 19.20 - 20.00 - 21.30.  
«I ROSES» di J.Roach : ore 16.40 - 21.40.  
«TUTTA COLPA DEL ROCK» di A.Jublin : ore 17.20 - 19.40.  
«UNA SCOMODA CIRCOSTANZA - CAUGHT STEALING» di D.Aronofsky : ore 18.30 - 22.00.  
«WEAPONS» di Z.Cregger : ore 18.50.  
«UNA SCOMODA CIRCOSTANZA - CAUGHT STEALING» di D.Aronofsky : ore 19.10.  
«WARFARE - TEMPO DI GUERRA» di R.Garland : ore 19.30 - 21.50.  
«HARRY POTTER E IL CALICE DI FUOCO» di M.Newell con D.Radcliffe, R.Grint : ore 21.00.  
«WEAPONS» di Z.Cregger : ore 22.00.  
«DANGEROUS ANIMALS» di S.Byrne : ore 22.10.  
«LOCKED - IN TRAPPOLA» di D.Yarovsky : ore 22.20.

## UDINE

### ► CINEMA VISIONARIO

Via Aquini, 33 Tel. 0432 227798  
«I ROSES» di J.Roach : ore 17.15 - 19.00.  
«MONSIEUR BLAKE - MAGGIORDOMO PER AMORE» di G.Legardinier : ore 19.20.  
«UNA SCOMODA CIRCOSTANZA - CAUGHT STEALING» di D.Aronofsky : ore 16.55.  
«I ROSES» di J.Roach : ore 21.05.  
«BOLERO» di A.Fontaine : ore 21.10.  
«L'ULTIMO TURNO» di P.Volpe : ore 15.55 - 21.30.  
«WARFARE - TEMPO DI GUERRA» di R.Garland : ore 17.45.  
«L'ULTIMO TURNO» di P.Volpe : ore 19.40.  
«TROPPO CATTIVI 2» di P.Perifel : ore 16.50 - 19.00.  
«ENZO» di R.Campillo : ore 16.55 - 19.00 - 21.10.  
► **GIARDINO LORIS FORTUNA**  
Via Liruti Tel. 0432 299545

«UNA SCOMODA CIRCOSTANZA - CAUGHT STEALING» di D.Aronofsky : ore 21.15.

## PRADAMANO

### ► THE SPACE CINEMA CINECITY

Via Pier Paolo Pasolini n. 6 Tel. 892111  
«TUTTA COLPA DEL ROCK» di A.Jublin : ore 16.55 - 19.45 - 21.20.  
«I PUFFI - IL FILM» di C.Miller : ore 17.00 - 18.10 - 19.30 - 20.40.  
«WARFARE - TEMPO DI GUERRA» di R.Garland : ore 17.05 - 19.30 - 22.40.  
«TROPPO CATTIVI 2» di P.Perifel : ore 17.10 - 18.00 - 20.05.  
«I ROSES» di J.Roach : ore 17.20 - 20.00 - 21.30.  
«ENZO» di R.Campillo : ore 17.25 - 21.40.  
«HARRY POTTER E IL CALICE DI FUOCO» di M.Newell con D.Radcliffe, R.Grint : ore 17.30 - 21.00.  
«JURASSIC WORLD: LA RINASCITA» di G.Edwards : ore 18.25 - 21.55.  
«UNA SCOMODA CIRCOSTANZA - CAUGHT STEALING» di D.Aronofsky : ore 18.45 - 21.50.  
«I ROSES» di J.Roach : ore 19.00.  
«LOCKED - IN TRAPPOLA» di D.Yarovsky : ore 19.25 - 22.35.  
«WEAPONS» di Z.Cregger : ore 20.35 - 22.00.  
«I FANTASTICI 4: GLI INIZI» di M.Shakman : ore 22.15.1659

## IL GAZZETTINO PORDENONE

REDAZIONE: Corso Vittorio Emanuele, 2  
Tel. (0434) 28171  
E-mail: pordenone@gazzettino.it

CAPOCRONISTA:  
Marco Agrusti

VICE CAPOCRONISTA:  
Mauro Filippo Grillone

REDAZIONE:  
Cristina Antonutti, Olivia Bonetti, Emiliana Costa, Loris Del Frate, Franco Mazzotta, Chiara Muzzin, Susanna Salvador, Pier Paolo Simonato

UFFICIO DI CORRISPONDENZA DI UDINE

Tel. (0434) 28171  
E-mail: udine@gazzettino.it

Camilla De Mori

 **Piemme**  
MEDIA PLATFORM

Servizio di:  
**NECROLOGIE  
ANNIVERSARI  
PARTECIPAZIONI**

## SERVIZIO TELEFONICO

TUTTI I GIORNI  
dalle 09,00 alle 19,00

**Numero Verde  
800.893.426**

E-mail:  
necro.gazzettino@piemmemedia.it

## SERVIZIO ONLINE

È possibile acquistare  
direttamente dal sito  
con pagamento con carta  
di credito

<http://necrologie.ilgazzettino.it>

Abilitati all'accettazione delle carte di credito



Ad esequie avvenute, i figli Antonella, Annalisa e Guido Barzazi annunciano con profondo dolore la scomparsa di

**Maria Luisa  
Carraro Barzazi**

Venezia, 28 agosto 2025

Impresa Pagliarin di Morucchio e Savoldello  
tel. 0415223070

I nipoti Tommaso, Pietro ed Andrea, con Eurigio e Giovanni, ricordano con affetto la cara nonna

**Maria Luisa**

Venezia, 28 agosto 2025

**Maria Luisa  
Carraro Barzazi**

Livia ed Elisabetta Borgna, con Nils, Nicolas e Sophie partecipano al lutto della famiglia.

Venezia, 28 agosto 2025

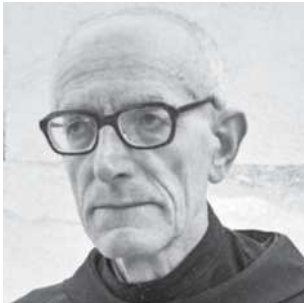
Il Presidente e il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Venezia, anche a nome di tutti gli Iscritti, partecipano con viva commozione al lutto dei familiari, per la scomparsa del Collega

**Alberto Antonio  
Vigani**

già Consigliere dell'Ordine  
Avvocati di Venezia

Venezia, 28 agosto 2025

La Comunità francescana dell'Istituto Teologico S. Antonio Dottore annuncia nella fede della resurrezione la morte di



**Giuseppe Poppi  
P. Antonino**

di anni 95

già docente di Filosofia  
nell'Università di Padova

Le esequie avranno luogo sabato 30 agosto alle ore 11 nel Santuario di S. Antonino, Arcella.

Padova, 28 agosto 2025

Santinello 0498021212



I figli Antonella, Andrea ed Elisabetta, la nuora Roberta, i generi Felice e Riccardo, Pierpaolo, Egizia, i nipoti e i pronipoti annunciano la scomparsa della loro cara



**Bruna Schiavon  
Doria**

I funerali avranno luogo venerdì 29 agosto alle ore 10.30 nella Chiesa dello Spirito Santo.

Padova, 28 agosto 2025

Santinello 0498021212

L'U.O.C. di Reumatologia è affettuosamente vicina al Prof. Andrea Doria per la perdita della cara mamma

**Bruna**

Padova, 28 agosto 2025



Per maggiori informazioni  
inquadra il QR-code  
o visita il sito **regione.fvg.it**



BILANCIO ESTIVO 2025

IL FRIULI  
VENEZIA  
GIULIA  
CONTINUA  
A CRESCERE



Traghetto sul Tagliamento, 1898, Studio Pignat, Fondo Pignat



Progetto del ponte sul fiume Meduna, Pordenone

+1,2 MLD

per il territorio

Con l’assestamento di bilancio estivo 2025 destiniamo ulteriori consistenti risorse alla crescita del Friuli Venezia Giulia, in continuità con un’azione che – in pochi anni – ha raddoppiato gli investimenti sul territorio.

Garantiamo supporto alle imprese incrementando le dotazioni dei **Fondi di Rotazione**, anche per il settore agricolo, e valorizzando interventi di semplificazione normativa quali il nuovo **Testo unico sul Turismo e Commercio**.

Puntiamo con decisione sul **sistema logistico integrato regionale** quale strumento di connessione tra il Friuli Venezia Giulia e le principali direttrici di sviluppo economico su scala globale, ma anche su un **trasporto pubblico locale** efficiente e a misura di cittadino.

Dedichiamo la massima attenzione al **diritto alla salute** e all’accesso al welfare, investendo nella ricerca e in progetti innovativi.

Rinnoviamo il nostro impegno al fianco delle famiglie con provvedimenti concreti quali il **Pacchetto Scuola** e i contributi per l’**abbattimento del mutuo prima casa** per i nuclei con più di due figli.

Finanziamo la realizzazione di opere pubbliche dialogando con i Comuni e facendo leva sullo strumento del **Partenariato Pubblico-Privato**.

Tuteliamo il patrimonio ambientale attraverso un sistema integrato di **prevenzione del rischio idrogeologico** e incentivando l’installazione di **impianti fotovoltaici**.

Sosteniamo iniziative culturali, da **GO!2025 a Pordenone Capitale Italiana della Cultura 2027**.

Per costruire, insieme, il futuro del nostro territorio.